

**Giurisprudenza
oltre 1.000
matricole alla
inaugurazione**



Mense EDISU

Tessitore: "Mai
avuto una
proposta precisa"

Elezioni

I docenti
e gli studenti
candidati

**Il
CUS
cambia
logo**



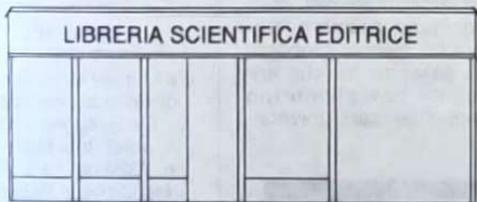
**Notte di
musica e
socialità al
Navale**



**A cinema sempre a 8.000 lire
Ritaglia il tagliando all'interno**

**Trasporti scontati del 50% per gli universitari
Con Ateneapoli i moduli per le domande**

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

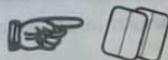
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



inlingua®

... a pag. 12 un
"invito esclusivo" per
Studenti universitari

la scuola di lingue più grande del mondo

THINKPAD
IL PORTATILE PIU' PREMIATO NEL MONDO



Serie 365 Modello 191T

Pentium 133, RAM EDO 8-40, HD 1.35 GB,
Schermo SVGA TFT 11,3", Audio, CD 6x

L. 3.900.000 + iva

devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx



**ISCRIZIONI APERTE
PER CORSI
INDIVIDUALI E
COLLETTIVI:**

- Esami Universitari
- Prove selettive Lauree brevi
- Prove selettive concorsi
- Test Psicoattitudinali

Docenti qualificati, orari
elastici, consulenza uni-
versità, concorsi, lavoro

**TELEFONA SUBITO
AL 260790**

ATHENAEUM

P.zza Portanova, 11 - NA
(vicino università centrale)
Tel. e Fax 081/26.07.90

- Servizi allo Studente -

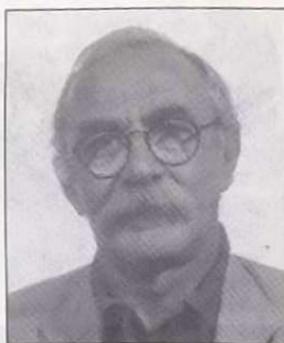
Ultimi giorni per le domande

Trasporti ridotti del 50% per gli universitari

L'agevolazione potrebbe essere estesa anche ai fuorisede

Scade il 30 ottobre il termine ultimo di presentazione dei moduli per accedere alle tariffe agevolate Napoli Pass, che consentono agli studenti di pagare solo il 50% dei trasporti, grazie all'accordo sottoscritto col comune di Napoli, che verserà il restante 50%. Come ricordato sul numero precedente di Ateneapoli, la novità di quest'anno riguarda la possibilità estesa anche agli universitari di usufruire delle agevolazioni previste per autobus, metropolitana, funicolare e Circumvesuviana nel tratto urbano. Si tratta di un risultato importante, che premia una battaglia cominciata un anno fa da Ateneapoli e raccolta da alcuni consiglieri comunali. In particolare ci furono interrogazioni di Renato Rotondo e di Giovanni Bisogni. Quest'ultimo, riprendendo alcuni dati e cifre forniti da Ateneapoli, chiedeva "di considerare l'opportunità di estendere le predette agevolazioni anche agli studenti universitari". Un anno più tardi è stato ottenuto il risultato richiesto, ed an-

che qualcosa di più. Le tariffe agevolate sono infatti estese anche all'utilizzo dei mezzi Sepsa, fondamentali per gli studenti che si riversano a Napoli dall'area flegrea e per gli iscritti a Monte S. Angelo, che fino alla scorsa estate erano costretti a pagare due biglietti in più ogni giorno per raggiungere le facoltà di Economia e Commercio e di Matematica. Dal prossimo anno ad addirittura dai prossimi mesi l'agevolazione potrebbe essere estesa anche ai non residenti. Questo almeno è quello che sostiene Renato Rotondo, presidente della Com-



Renato Rotondo

missione alla Dignità del Comune di Napoli, che è stata determinante per la sottoscrizione della Convenzione, il quale spiega anche il significato dell'intera operazione. "Si tratta di utilizzare le riduzioni tariffarie in attuazione delle politiche sociali dell'Amministrazione. Il che ha una duplice valenza: incentiva all'utilizzo del mezzo pubblico e determina una riduzione del traffico veicolare privato. E per il futuro s'impegna il sindaco a sollecitare la Regione, affinché quest'ultima estenda le riduzioni ai 45.000 studenti fuorisede, con l'attuazione della tariffa integrata. Sollecitiamo inoltre i comuni metropolitani e la Provincia ad adottare lo stesso progetto di riduzione tariffaria. Tecnicamente è possibile". Ricordiamo brevemente le procedure necessarie ad accedere alle tariffe agevolate. Innanzitutto l'agevolazione è valida per gli studenti residenti nel comune di Napoli, che non superino i 26 anni. L'importo da paga-

re è pari 202.500 lire, invece di 405.000 lire, per un abbonamento che va dal primo novembre al 31 luglio. La domanda va compilata sul modello 90/97, che si ritira allegato ad Ateneapoli, oppure presso le sedi abilitate a ricevere la domanda. In essa si dovrà indicare: nome e cognome; residenza e telefono; facoltà e numero di matricola; anno d'iscrizione. Alla domanda occorrerà poi allegare: certificato di residenza in carta semplice, fotocopia del documento di riconoscimento e del tesserino di codice fiscale; fotocopia del frontespizio del libretto universitario, per gli iscritti ad anni successivi al primo; fotocopia dell'attestazione del versamento postale della tassa d'iscrizione universitaria per il 97/98; due foto formato tessera uguali; ricevuta del versamento di lire 12.000 sul c/c postale numero 14003800 intestato a Consorzio Napolipass; modello a lettura ottica, debitamente compilato a stampatello dallo studente. La domanda va presentata alle sedi abilitate a riceverla ed a distribuire la tessera di abbonamento. Sono le circoscrizioni Avvocata, Chiaia, Mercato, Secondigliano, Soccavo, Stella, S. Carlo, S. Giovanni, Vomero; i box della metropolitana allestiti nelle stazioni di piazza Garibaldi, Montesanto e Campi Flegrei; la biglietteria della stazione Vanvitelli della metropolitana collinare. Entro qualche giorno, probabilmente, saranno allestiti anche alcuni box all'interno delle principali sedi universitarie.

Abbonatevi
ad
ATENEAPOLI

intestando sul
C.C.P. N° 16612806

studenti:

L. 30.000

docenti:

L. 33.000

sostenitore

ordinario:

L. 50.000

sostenitore

straordinario:

L. 200.000

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
il venerdì
Il prossimo
sarà in edicola
il 7 novembre

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica

GV.ATENE@mbox.netway.it

ATENEAPOLI

NUMERO 16 ANNO XIII
(N° 243 della numerazione
consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Paolo Iannotti

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 446654 - 291401

telefax 446654

fotocomposizione

PUBBLITREND

per la pubblicità

Gennaro Varriale

Tel. 291166 - 291401

Tipografia

I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 21 ottobre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.



ISTITUTO BENEDETTO CROCE

AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA

PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

FACOLTÀ: - GIURISPRUDENZA
- SCIENZE POLITICHE
- SOCIOLOGIA

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO**

PRENOTA LA TUA LAUREA

VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373

**Spadaro presenta Compy,
il nuovo reparto specializzato in informatica.**

CONVENZIONATI
CRAL UNIVERSITÀ FEDERICO II

**Compy,
il posto più familiare
dove scegliere
il computer.**

Un ampio assortimento
delle migliori marche e tutti gli strumenti
di cui hai bisogno per orientarti nella scelta.

SPADARO GRUPPO
GELI
La Star dei tuoi desideri

Madonna dell'Arco (NA) Via Romani, 112
Tel. 081-8989232

Internet: <http://www.spadaro.it> • E-mail: info@spadaro.it

PC, notebook, monitor, stampanti, software e tutti gli accessori...



il computer per tutti

COMPY



COMUNE DI NAPOLI

CONSORZIO NAPOLIPASS

ABBONAMENTI AGEVOLATI PER STUDENTI UNIVERSITARI RESIDENTI NEL COMUNE DI NAPOLI

- Anno Accademico 1997/1998 -

Con delibera assunta dal Consiglio Comunale in data 30 Settembre 1997, il Comune di Napoli ha provveduto a rinnovare gli accordi con il Consorzio NAPOLIPASS per il rilascio di abbonamenti integrati "GIRANAPOLI" a condizioni agevolate.

Anche gli studenti universitari, con età inferiore ai 26 anni e residenti nel Comune di Napoli, possono ora ottenere l'abbonamento "GIRANAPOLI" con validità di nove mesi (dal 1° Novembre 1997 al 31 Luglio 1998), al prezzo di Lire 202.500 pari al 50% della tariffa in vigore, che non subirà aumenti nel corso del periodo di validità.

Le richieste di abbonamento possono essere presentate presso le sedi abilitate al ritiro delle domande entro il giorno giovedì 30 ottobre 1997, allegando la documentazione indicata sullo specifico modulo di richiesta. Entro 15 giorni dalla consegna della prescritta documentazione sarà disponibile, presso la stessa sede di presentazione della richiesta, la tessera personale di abbonamento. Il costo a carico del titolare dovrà essere corrisposto all'atto del ritiro della tessera di abbonamento.

L'abbonamento integrato "GIRANAPOLI" consente un numero illimitato di viaggi su tutti i mezzi di trasporto pubblico nell'ambito del Comune di Napoli, senza limiti di orario e anche nei giorni festivi o di vacanza scolastica.

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:

apertura postazione
ore 9,00/12,30

Avvocata
Chiaia
Mercato/Pendino
Secondigliano
Soccavo
Stella/S. Carlo
San Giovanni
Vomero

via Domenico Soriano, 10
piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)
corso Garibaldi, 394
via del Cassano is.6 - Parco dei Fiori
piazza Giovanni XXIII, 3
via Lieti, 91
raddoppio B. Quaranta
via Morghen, 84

Metropolitana FS:

box nelle stazioni di:

P.za Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei

Metropolitana collinare:

biglietteria stazione di:

Vanvitelli.

▼ orari box e biglietterie metropolitane: ore 7,30/19 per ritiro modulistica, ore 15/19 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento

La mensa? "Solo per dipendenti e docenti". Spazi a Monte S. Angelo? "Mai ricevuto una proposta precisa".

Tessitore:

"Dall'EDISU mai una proposta precisa"

Dal Rettore dell'Università Federico II, Fulvio Tessitore, riceviamo e pubblichiamo

Signor Direttore, mi riferisco al Suo articolo pubblicato in "Ateneapoli" del 10 ottobre relativo all'EDISU. In proposito tengo a precisare che quanto mi viene attribuito, anche da esponenti dell'Edisu, è solo frutto di fantasia e incompiutezza.

1. Ho più volte sostenuto l'opportunità che l'Università organizzi proprie mense per i propri dipendenti e Docenti. Non ho mai pensato - nè detto - che intendesse aprire mense per gli studenti;

2. I punti di ristoro e i bar esistono nell'Università da molti anni. L'intervento attuale dell'Amministrazione è conseguente ad una legge di Stato (537/1993) che non



Il Rettore Fulvio Tessitore

consente l'attribuzione di spazi a titolo gratuito. Di conseguenza sono state revocate tutte le concessioni (anche per sollecitazioni degli Studenti in Consiglio di Amministrazione) e si è proceduto alle riattribuzioni in base a gare previo avviso pubblico (quindi in modo del tutto trasparente) e a ti-

tole oneroso (quindi con vantaggio dell'Università).

3. A tali gare l'EDISU non ha potuto partecipare, data la sua figura giuridica. Aggiungo che l'Università non poteva attribuire bar e punti di ristoro all'EDISU o a chiunque altro a trattativa privata. 4. Ho dichiarato sempre disponibilità a mettere a disposizione dell'EDISU uno spazio a Monte S. Angelo (per la distribuzione dei cestini pasti agli Studenti) e a utilizzare il personale in esubero all'EDISU. Se ciò non si è realizzato ancora è per la genericità delle richieste, mai concretizzate in una proposta precisa. Il che non è avvenuto neppure nell'ultimo incontro del 6 ottobre, con me e con il dott. Pelosi, del prof. Greco e del dott. Pasquino, che sono stati invitati ad avanzare proposte precise. E' appena il caso di dire che l'Università non procede per sentito dire, ma solo su formali richieste.

Devo poi aggiungere che l'Università non è tenuta a mettere a disposizione dell'EDISU spazi ed ambienti. Il fatto che si dichiara pronto a farlo è testimonianza di una volontà di collaborazio-

ne fattiva.

5. Su sollecitazione di diversi Consiglieri di Amministrazione dell'EDISU (anche Studenti) e dello stesso vice

continua a pagina seguente

Con la lettera che qui pubblichiamo Tessitore chiede al Presidente dell'EDISU

"un indispensabile chiarimento"

26 giugno Tessitore "richiama" Greco all'ordine

Napoli, 26 giugno 1997

Prot. n. 401/Rett.

Ch.mo
Prof. Guido Greco
 Presidente EDISU
 Via A. De Gasperi
 NAPOLI

Caro Greco, ho avuto modo di prendere visione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU e della Tua lettera conseguente con la quale è stato "esonero" dalle funzioni di "membro del Nucleo di Valutazione" un Dirigente dell'Ateneo.

Non entro nel merito della questione (che non mi riguarda). Devo, però, esprimere forti perplessità per le modalità dell'"esonero" (oltre tutto la parola mi sembra proprio sbagliata, perché si esonera chi ha male operato e del resto nella delibera del Consiglio di Amministrazione si parla ripetutamente di rapporto fiduciario venuto meno). Dico questo perché il dott. Musto D'Amore è un Dirigente dell'Università, il cui Rettore è componente di diritto del Co-



Il Presidente Guido Greco

siglio di Amministrazione dell'EDISU sia pure attraverso un proprio delegato. Non ti sembra che sarebbe stato opportuno informarmi, una prima volta della decisione di nominare un Dirigente dell'Università e una seconda volta prima di decidere l'"esonero"? E' veramente singolare che io sia venuto a conoscenza e della decisione positiva e di quella negativa della stampa.

Nulla aggiungo circa il fatto che anche il Presidente esonerato del Nucleo di Valutazione dell'EDISU è il Presidente del Nucleo di valutazione dell'Ateneo. Ti ripeto che non intendo entrare nel merito dell'amministrazione dell'EDISU, perché rispetto la Tua personalità. Ma è indubbio che delegante e delegato debbano avere elementi di "comune sentire" su questioni delicate, specie se concernono persone. Comunico queste mie impressioni al dott. Musto D'Amore, perché non voglio che egli pensi ad un mio coinvolgimento nella questione e attendo il nostro incontro per un chiarimento che giudico indispensabile.

Con cordiali saluti Tuo

Fulvio Tessitore

Può Tessitore sfiduciare Guido Greco?

L'incontro in questione si è poi tenuto a luglio. Periodo in cui Greco sarà, ulteriormente a quel "comune sentire", richiamato. Pena il ritiro della fiducia da parte del Rettore. Tessitore nella lettera dice di non volere entrare nella gestione dell'EDISU, ma chiede un "chiarimento indispensabile". Ma, sostengono alcuni consiglieri dell'EDISU: il Rettore può ritirare la sua fiducia al suo delegato (ed anche questo sarebbe opinabile perché a meno di effettuare grosse fesserie il delegato dovrebbe restare in carica per l'intero mandato del C.d.A. dell'EDISU), ma Greco successivamente è stato eletto Presidente dell'ex Opera Universitaria, dai professori universitari, dai rappresentanti della regione, dagli studenti e dai rappresentanti di tre università. E' dunque a questi che deve dar conto in quanto Presidente, e non più o non solo al suo rettore. Di Tessitore è delegato solo come semplice consigliere, come uno dei 18 membri del C.d.A., non altro. "Non confondiamo i ruoli" invitano all'EDISU; "evitiamo confusioni".

VUOI LAUREARTI?

Sei iscritto all'Università!
 Paghi le tasse universitarie!
 Sei indietro con gli esami!
 Lavori e hai poco tempo!



La soluzione più rapida è

Eureka 

SODDISFATTI
 O
 RIMBORSATI

Napoli - P.zza Municipio, 84

580.04.74

Eureka: tutto l'aiuto che aspettavi da tempo

-Regolamenti e Servizi-**Approvato il Regolamento Didattico di Ateneo**

L'approvazione definitiva in Senato Accademico del Regolamento Didattico dell'Ateneo Federico II accoglie in parte le proposte elaborate sulla bozza dagli studenti. Il settore dove sono stati recepiti più tiepidamente i suggerimenti formulati dal CDS è quello che sancisce i doveri didattici dei docenti.

I ragazzi chiedevano infatti che venisse stabilito a carico dei docenti un obbligo ulteriore, oltre a quello di chiedere l'autorizzazione del Preside per mutare l'orario delle lezioni: avvertire il Preside in caso d'impedimento o malattia, affinché poi lo stesso potesse darne tempestiva comunicazione ai

ragazzi. Passa invece il principio caldeggiato dal CDS, per cui tutte le ore di lezione non effettuate vanno recuperate. Boccia la proposta studentesca di prevedere un'apposita sanzione - la segnalazione alla Commissione etica d'Ateneo - in caso d'inadempienza.

Per quanto riguarda i piani di studio, gli studenti chiedevano che in caso di mancata deliberazione del consiglio competente entro trenta giorni, fossero tacitamente approvati. La proposta è passata.

Capitolo esami: avevano

chiesto l'annullamento del comma che impone la non ripetibilità di un esame nella medesima sessione. Ma non è stata accolta la richiesta. Il successo principale degli studenti riguarda comunque la compattazione. Gli studenti chiedevano ed hanno ottenuto l'abrogazione del comma ad essa relativo, perché contiene le cosiddette finestre, in pratica un'organizzazione tempora-

le che riduce la sovrapposizione tra periodi didattici dei corsi e periodi di accertamento del profitto, determinando quindi meno appelli. Passa, per quanto concerne le immatricolazioni, la versione modificata dal Cds. Sarà possibile immatricolarsi dal 1 settembre al 5 novembre, iscriversi fino al 15 ottobre. Recepito inoltre tramite l'articolo 18 il dettato del Cds riguardante il Tuto-

rato: è necessario inserirne la regolamentazione all'interno del Regolamento Didattico.

Sull'approvazione definitiva del Regolamento, ecco il giudizio di Fiorella Zabatta, senatore accademico: "è un fatto positivo per gli studenti. Tra gli emendamenti del Cds che non sono passati, alcuni rappresentavano un'arma a doppio taglio".

continua da pagina precedente

Presidente (che chiese di essere ricevuto appositamente) ho incontrato il Presidente Greco e il Direttore Generale Pasquino, invitandoli a risolvere la controversia che li opponeva, con il conseguente blocco dell'EDISU, di cui hanno più volte parlato i giornali cittadini. Nell'incontro di luglio ho invitato Greco e Pasquino a trovare una corretta e concordata applicazione del DL29, onde

superare la situazione di stallo dell'Ente, entrambi gli interlocutori mi hanno ringraziato per questo intervento, che sembra aver avuto qualche funzione positiva. Ogni altra interpretazione è falsa. Invito tutti a fare molta attenzione nelle proprie dichiarazioni, perché non intendo tollerare attacchi strumentali e lesivi della mia correttezza e rispettabilità.

Cordiali saluti

Fulvio TESSITORE

Pellegrino: "mensa sì, ma di qualità"

«Dall'intervista rilasciata ad "Ateneapoli" dal Vice Presidente dell'EDISU, Dott. G. Ruzza, accolgo con enorme soddisfazione la notizia della riapertura, entro fine ottobre, della mensa studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia del nostro Ateneo, considerato, soprattutto, che da tempo mi sono battuto a tal fine. Ritengo che si tratta sicuramente di un segnale importante di ripresa e di rilancio dell'Ente.

Mi preme segnalare che si è arrivati alla chiusura della mensa studenti in quanto la scarsa efficienza del servizio e da un punto di vista qualitativo e in alcuni casi anche addirittura da un punto di vista igienico, aveva ridotto notevolmente il numero degli studenti che usufruivano di tale servizio. Pertanto, la speranza è che l'EDISU, non voglia ritornare a fornire un servizio di sua competenza nella Facoltà di Medicina, ma voglia soprattutto curarne la qualità. Sono fermamente convinto che se questo venisse fatto il numero degli studenti che usufruirebbe della mensa sarebbe di gran lunga maggiore rispetto alla frequenza registrata negli anni prima della chiusura.

Come nuova dislocazione della mensa, permettetemi di segnalare gli spazi presso la Casa dello Studente in via T. De Amicis dotati di tavoli, sedie, sterilizzatori, l'utilizzo dei quali non solo eviterebbe un grosso spreco, in quanto sono state spese notevoli risorse finanziarie per strutture mai utilizzate (situazione da me più volte denunciata), ma porterebbe ad un miglioramento qualitativo ed igienico notevole del servizio mensa».

Tommaso Pellegrino

**SOLO
PIAGGIO NON
LASCIA A PIEDI
NESSUNO**

LIBERTY



SE ROTTAMI L'USATO

RISPARMI FINO A 1.100.000*

E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 2.500.000 A TASSO ZERO**.

SE NON HAI UN USATO, SOLO PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 4.000.000 IN 15 MESI A INTERESSI ZERO***

E LA PRIMA RATA LA PAGHI DOPO 4 MESI!

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi dello Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1989 (Art. 22 Legge 266 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G., Art 20 Legge 142/92: ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi, importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

È un'iniziativa dei

PIAGGIO CENTER

e della rete di vendita Piaggio e Gilera

- Servizi e Polemiche -

Graduatorie Borse di studio 1997/98

Con una tempestività mai vista prima d'ora, l'Edisu Napoli 1, a metà ottobre ha già pubblicato le graduatorie provvisorie 1997/98 delle borse di studio. La cosa ha dell'incredibile se si tiene presente che la scadenza per la presentazione delle domande era fissato al 6 ottobre scorso. I frutti del nuovo corso, fermamente voluto dal Consiglio di Amministrazione insediatisi da meno di un anno, appaiono evidenti. Fa perciò più rabbia ricordare i ritardi degli scorsi anni, quando gli studenti dovevano attendere le calendare greche solo per conoscere il loro posto in graduatoria. **Ricorsi.** Attenzione, gli studenti che volessero presentare ricorso hanno solo quindici giorni di tempo, vale a dire fino al 30-31 ottobre. Affrettatevi!

Dipendenti in fuga

Pianta organica e carichi di lavoro all'Edisu: se ne occuperà la stessa azienda da tre anni fa. Intanto è da registrare una fuga dei dipendenti: almeno in venti hanno fatto richiesta di essere distaccati al Consiglio Regionale.

Autocertificazioni bis

Doppia fatica. Tasse universitarie, sette fasce di contribuzione: gli studenti per iscriversi, a meno che non ricadano in settimana fascia, devono produrre autocertificazione dei redditi. Nota è anche la carriera universitaria. Perché bisogna ripetere i documenti per richiedere le borse di studio Edisu? Non sarebbe auspicabile un sistema incrociato di controlli Università-Edisu? **Un collegamento informatico con il Federico II:** è la richiesta reiterata negli ultimi mesi del Presidente dell'Edisu prof. Guido Greco al Rettore del Federico II. Un collegamento in tempo reale fra le due isti-

tuzioni che eviterebbe agli studenti di produrre due volte l'autocertificazione con un risparmio di tempo e danaro sia per l'utenza che per gli uffici di Via De Gasperi. Si accelererebbero le procedure, uno snellimento utile anche per stabilire l'importo del buono mensa.

Borse di studio

Borse di studio 1994-95. A settembre è arrivato il saldo. La seconda rata è stata recapitata anche agli studenti fuorisede i quali, lo ricordiamo, avevano ingaggiato una dura battaglia, sostenuta da Ateneapoli, perché fosse loro pagato l'intero ammontare della borsa nonostante non fossero in grado di presentare regolare contratto di fitto (cosa non richiesta nel bando di concorso).

Borse di studio 1995-'96 ai fuorisede: è partita una richiesta di chiarimenti all'Avvocatura dello Stato. Ma all'interno dell'Edisu sembra difficile averne copia. E' stata davvero inviata?

Borse di studio 1997-'98. Contestano gli studenti l'imposizione della normativa nazionale. Si ferma a luglio il computo degli esami che concorrono a determinare il requisito di merito. Tagliando l'appello di ottobre, oltretutto senza adeguato preavviso, - dicono - è come se si eliminasse una sessione. Non è possibile una proroga? Non è piaciuta neanche l'anticipazione dei termini di scadenza per la richiesta delle borse dal 5 novembre al 6 ottobre. Si lamentano soprattutto i fuorisede, molti dei quali ignoranti delle nuove disposizioni.

È la fine degli Edisu!

Non si placano le tensioni all'Edisu. Una volta sosteneva le escursioni didattiche, i viaggi studio, organizzava corsi di informatica, di chitarra, di fotografia, rassegne di musica classica, scambi culturali. Poi queste competenze sono passate per legge dall'Edisu alle università. O almeno così sostiene il direttore dell'Ente Pasquino da alcuni anni. Un'esautorazione di funzioni che il nuovo Consiglio di Amministrazione avverte fortemente. Il vero campanello d'allarme è scattato quando il Rettore Tessitore ha annunciato l'attiva-

zione di un punto mensa nell'ex palazzo dell'Isveimer, di recente acquisizione dell'Ateneo federiciano. Che senso ha allora mantenere in vita gli Edisu, sostiene più di un consigliere d'amministrazione preoccupato dall'incalzante presenza dell'università.

Nel quadro di rilancio generale dell'Ente, intanto, fioccano le proposte per rivitalizzare le funzioni di un tempo. Ne citiamo qualcuna: convenzione con i teatri per ingressi scontati, **orientamento al lavoro** con manager e cattedratici, fotocopiatura a prezzi ridotti con l'utilizzo di tecnologie dell'Edisu, rilancio del centro stampa per la realizzazione di libri e dispense per gli studenti a prezzi più accessibili di quelli di mercato. Di questo e di altri servizi offerti un tempo e poi soppressi si è parlato nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 3 e del 10 ottobre.

Mense studenti

Il nuovo Decreto ministeriale sul diritto allo studio impone un drastico dieffront agli Edisu: dalla **monetizzazione** spinta (denaro al posto dei servizi) all'erogazione di **servizi primari** -mense e alloggi. Dalle stesse borse di studio elargite agli studenti si detraerà il costo dei servizi fruiti. Ma la situazione delle strutture adibite a mense dell'Edisu 1 è sempre precaria: a **Medicina** (attualmente il servizio è sospeso) si utilizzano locali interrati -grandi spazi invece sono affidati alla **GM** che si occupa delle gestione pasti per i dipendenti-, a **Monte Sant'Angelo** per le esigenze degli studenti di Economia, Matematica, Fisica e parte di Ingegneria solo un container stile terremotati, ad **Agraria** l'università è alla ricerca di privati disponibili ad offrire uno spazio la cui destinazione d'uso dovrebbe essere una buvette o una mensa.

Edisu e sprechi

Una indagine sulle attività dell'Edisu è stata avviata da qualche mese dalla **Corte dei Conti**. L'inchiesta prende le mosse da una interrogazione dell'onorevole **Bruno Esposito** (AN) su presunti sprechi dell'Ente, interroga-



zione pubblicata anche su Ateneapoli, avvenuti negli scorsi anni.

su l'iniziativa di Tessitore ha dell'incredibile: si chiede la registrazione di una riflessione interna ad un ente gestionalmente autonomo.

Tessitore indaga

Il Rettore Fulvio Tessitore avrebbe chiesto all'Edisu la registrazione di un Consiglio di Amministrazione dell'Ente. In particolare il Rettore sarebbe interessato alle dichiarazioni del Vice Presidente **Gianni Ruzza**. Tessitore si sente offeso o diffamato? Ricordiamo le dichiarazioni pecate di Ruzza pubblicate sullo scorso numero di Ateneapoli in difesa della gestione delle mense da parte dell'Edisu contro l'ipotesi del Federico II di attivare un punto ristoro nel nuovo Palazzo dell'Isveimer. Secondo Ruzza ed altri consiglieri dell'Edi-

Scognamiglio scagionato

Il signor Scognamiglio, dipendente Edisu e dirigente sindacale Uil, ex perseguitato storico dalla direzione dell'Ente, è stato finalmente e totalmente riabilitato. La parola fine, l'ha data la commissione di indagine che l'ente aveva attivato contro di lui. L'assoluzione totale è avvenuta a settembre ma già a luglio la direzione voleva affidargli un incarico da dirigente.

UNAfamily

UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
UNA soluzione di pagamento personalizzata

Assitalia

GRUPPO INA

Per informazioni:
INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

- Elezioni II Ateneo -

Il II Ateneo elegge i ricercatori nei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea

Il 3 ottobre si sono svolte le elezioni per i rappresentanti dei ricercatori in seno ai Consigli di facoltà ed ai Consigli di corso di laurea della II Università degli Studi di Napoli. Il 7 e l'8 ottobre sono stati invece gli studenti a recarsi alle urne. Per quanto concerne le elezioni delle rappresentanze studentesche - sottolinea il dottor Nicola Mautone, contattato presso l'Ufficio Affari Generali del II Ateneo - ancora non siamo in grado di fornire i risultati. I rappresentanti dei ricercatori sono stati invece ormai designati ed è in preparazione il decreto di nomina. Di seguito, riportiamo i nomi degli eletti nei vari Consigli.

CONSIGLI DI FACOLTA'.
Economia: Rosaria Lombardo, Maria Antonia Ciocia. Giurisprudenza: Lucia Monaco, Fabrizio Amatucci, Carlo De Rita. Scienze: Assunta Esposito, Giulio Starita, Domenica Biscardi. Ingegneria: Giacinto Gelli, Adriana Brancaccio, Guido Capaldo, Corrado Gisonni, Vincenzo Minutolo. Lettere e Filosofia: Carlo Rescigno. Medicina e Chirurgia: Antonio De Rosa, Francesco Saccomanno, Enrico Volpe, Pasquale Santè, Gabriele Riegler, Vittorio Leonessa, Ugo Cocco, Pasquale Petronella, Marina Porcelli,

Giovanni Amato, Antonello Crisci, Emanuele Iannuzzi, Giuseppe Amato, Sante Rizzo, Giampaolo Papaccio, Antonio Saggese, Massimo Manzo, Paolo Ferris, Angelo Matarazzo, Paolo Guadagno, Ugo Piccolo, Raffaele Caserta, Gennaro Gallizia, Lucio Santaripa, Pa-

squale De Luca, Raffaele Gimigliano, Raffaele Landi, Ivo Alagia, Francesco De Maio, Luigi Castaldo, Maria Sciortino, Lucio Santangelo, Lucio Quagliuolo, Antonio Borrelli, Raffaele Saggese, Pietro Filippini, Alessandro Laghi, Biagio Festa, Nicola Elia Rampone, An-

drea Borrelli, Maurizio Vincenzo D'Atello, Angelo Raguzzi, Enrico Michelino Messalli, Angelo Ammendola, Silvana Grano, Francesco Schilliro, Raffaele Candido, Giuseppe Cesaro, Leonardo Cirillo, Pasquale Piazza, Giovanni Battista Gaeta, Anastasio Tricarico, Annunziata Mattei, Raffaele Quirino, Salvatore Nardiello, Roberto Zarcone, Ugo Faraco, Filomena Argenzio, Carlo Luongo, Gianfranco Merlino, Gennaro Iorio.

CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA. Medicina e Chirurgia sede di Napoli: Assunta Sciuto, Annamaria Spina, Maria Antonia Giugliano, Marilantieta Scafuro, Liberato Berrino, Rosalia Iacomino, Daria Accone, Giulio Cafaggi, Mario Landolfi, Pasquale De Luca, Francesca Maria Felaco, Giovanni La Montagna, Angelo Ammendola, Oreste Sassi, Bruno Variabile, Eugenio Casoli, Raffaele Caserta, Emilio Caccavale, Nunzia Benedetto, Silvano Esposito, Alessandro Mancaruso, Angelo Raguzzi, Maurizio Vincenzo D'Atello, Silvana Grano, Alessandro Laghi, Michele Papa, Maria Sciortino, Francesco Raucci, Antonio Borrelli, Riccardo Giunta, Raffaele Saggese, Domenico Tricarico, Carlo Alberto De Leo, Filomena Argenzio, Leonardo Cirillo, Camillo De Lisio, Enrico Michelino Messalli, Nicola Elia Rampone, Giuseppe Izzo, Lucio Misso, Armando Tirelli, Roberto Zarcone, Giuseppe Pasquale, Raffaele Villani, Domenico Galante, Antonio Achille Scaldone. Matematica: Luisa D'Amore. Scienze Biologiche: Rosaria Mastronicola, Giovanni Pontecorvo. Conservazione Beni Culturali: Alessandra Coen. Psicologia: Carmela Guerriera. Ingegneria Aerospaziale: Luciano Biasi, Salvatore Ponte. Ingegneria Civile: Lucio Olivares, Andrea Vacca. Ingegneria Elettronica: Alberto Cavallo, Rocco Aversa.

Aperte le iscrizioni al Corso di Educazione allo Sviluppo Unicef e Università per il rispetto delle culture

"Per la convivenza fra le culture nella realtà italiana": è questo il tema del IV Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo, organizzato dal Comitato Italiano dell'Unicef e dall'Università Federico II. Possono parteciparvi laureandi e neolaureati di tutte le facoltà. Le lezioni che avranno inizio lunedì 12 gennaio per concludersi il 4 maggio, si tengono di pomeriggio presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria (Piazzale Tecchio, 80) messa a disposizione dal Preside Gennaro Volpicelli. Le iscrizioni sono già aperte, si andrà avanti fino a copertura dei posti disponibili; moduli e calendario delle lezioni possono essere ritirati presso la segreteria dell'Unicef regionale (Largo Martuscelli, 26, Napoli, tel. 7147057, martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18).

Razzismo e intercultura, salute ambiente e sviluppo, donne e bambine, diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della gioventù, etica della convivenza e rispetto delle culture: gli argomenti del Corso che saranno approfonditi in gruppi di studio e tavole rotonde. Il programma provvisorio: **12 gennaio.** Inaugurazione del Corso. Proloquio di **Arnoldo Farina, Aldo Masullo** "Etica della convivenza", **19 gennaio, Eliana Zeuli** "La formazione alla convivenza", **23 gennaio Carmela Barbiero** "Il ruolo della famiglia", **2 febbraio Armido Rubino** "Proteggere la salute nel rispetto delle culture", **9 febbraio Giulia Villone Betocchi** "I diritti dell'infanzia e delle donne", **16 febbraio Gerardo Marotta** "L'esperienza storica delle culture", **23 febbraio Franco Mazzei** "Italia e Asia", **2 marzo Gualtiero Harrison** "Aspetti antropologici della convivenza fra culture", **9 marzo Gilberto A. Marselli** "Aspetti socio culturali della convivenza tra culture", **16 marzo Bencard** "Le differenze tra le varie realtà", **23 marzo Alessandro Triulzi** "Italia e Africa", **6 aprile Vincenzo Romano** "Il ruolo delle religioni", **13 aprile Costanza Caniglia** "L'habitat umano", **20 aprile** Confronto a più voci, modera **Margherita Dini Ciacci**, **4 maggio** Presentazione dei lavori dei gruppi di studio. Conclusioni del Rettore **Fulvio Tessitore**.

SOLO PIAGGIO NON LASCIA A PIEDI NESSUNO

SE RIDOTTA IL USATO

RISPARMI FINO A 1.100.000*

E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 2.500.000 A TASSO ZERO**

SE NON HAI UN USATO, SOLO PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 4.000.000 IN 15 MESI A INTERESSI ZERO***

E LA PRIMA RATA LA PAGHI DOPO 4 MESI!

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA



VESPA ET2



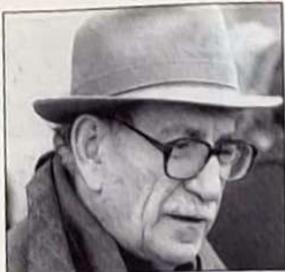
* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi dello Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1999 (Art. 22 Legge 286 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G., Art 20 Legge 142/92: ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

È un'iniziativa dei

PIAGGIO CENTER

e della rete di vendita Piaggio e Gilera

Ciliberto: da Rettore a politico



L'ex Rettore Carlo Ciliberto

«La considero una sfida. E poi, se dopo 12 anni di Rettorato mi hanno chiamato, significa che hanno reputato che posso ancora essere utile alla città». Carlo Ciliberto, 74 anni compiuti l'8 ottobre, scende in campo con Santangelo. Il suo è un curriculum che testimonia di una vita intera spesa per l'Università. Per dieci anni

Preside di facoltà a Scienze, dodici anni di Rettorato al Federico II, in uno dei più grandi atenei italiani, 14 anni nel comitato di presidenza nazionale del Cnr, del quale per quattro anni è stato anche vicepresidente. «Non ho chiesto io di candidarmi», precisa subito. «Sono stato sollecitato da Tino Santangelo, del quale sono

amico. Nutrivo qualche perplessità, ma comunque stavo a vedere». L'idea che tanto è piaciuta a Ciliberto, convincendolo a rituffarsi nell'agone pubblico, è quella «di avvicinare la borghesia e le professioni all'impegno civico. Se alcuni di noi dovessero diventare assessori, cercheranno di portare il proprio contributo di

competenze tecnico scientifiche all'interno della Sala dei Baroni». L'impegno per l'Università resta ovviamente una priorità per Ciliberto, che si augura di contribuire ancora al miglioramento della realtà universitaria, «anche dagli scranni del consiglio comunale». Si definisce un tecnico, non un tecnocrate e promette di proseguire nell'impegno civile, a prescindere dal successo che presso gli elettori riscuoterà la sua candidatura. «Con molti altri professionisti della lista Santangelo abbiamo costituito un'associazione che si propone di agire sul versante delle iniziative culturali in città. Ne fanno parte altri docenti, ingegneri, avvocati». Gli obiettivi della lista, della quale lo ha impressionato favorevolmente perfino il logo col Maschio An-

gioino, sono chiari, a detta dell'ex Rettore: «riscuotere il consenso dai settori un po' lontani dalla politica, e portare un contributo con la propria storia personale e la propria esperienza al servizio della città». Ma chi è Ciliberto, al di là dei noti incarichi istituzionali che ha ricoperto? Chi lo ha conosciuto da Rettore ne conosce la tenacia, l'impegno, il numero di ore di lavoro (14 - 15 al giorno) e lo spirito di servizio. Rivederlo oggi, dopo quattro anni che non è più Rettore, ma nei quali ha sempre continuato a darsi da fare, quasi come lo fosse ancora, è come rivederlo alla sua scrivania. «Non ho mai interrotto». Sembra ringiovanito, il Rettore di tante battaglie che torna in campo.

Paolo Iannotti

Da leader studentesco a candidato al Comune Lebro con il Polo

Si definisce un "guerriero di centro", ma anche un "moderato di ispirazione cattolica". David Lebro, 28 anni, laureando in Architettura, media del 29, si candida col Ccd Forza Italia alle amministrative di novembre. Vanta un curriculum di tutto rispetto all'interno degli organismi istituzionali universitari: leader studentesco moderato, è stato candidato come commissario regionale giovani del Cdu e dal '93 al '95 è stato uno dei rappresentanti studenteschi in Consiglio di amministrazione. «La scelta di candidarmi era quasi una scadenza obbligatoria, per me che intendo fare politica e già da 10 anni sono attivo all'interno dell'Università». Ma da cosa nasce questa voglia di impegnarsi nell'agone elettorale? «C'è confusione e crisi di valori, ma la voglia e la passione per la politica sono state più forti. Inoltre credo sia necessario contribuire ad un cambio generazionale anche in questo settore». Ma perché ha optato

per l'accoppiata Cdu Forza Italia? «È una scelta nazionale, quella di evitare la frantumazione dei partiti». Lebro è uno dei fondatori di Lupo Alberto, il movimento universitario che attualmente vanta un rappresentante all'Edisu, uno in Senato Accademico e quattro consiglieri di Ateneo. Inevitabile chiedergli in quale direzione intenderebbe convogliare il suo impegno, in caso di elezione, a favore dell'Università. «I problemi non mancano: l'organizzazione più efficiente dei servizi dell'Università e dell'Edisu; la battaglia per la trasparenza e contro gli sprechi». Lebro non è l'unico candidato di Lupo Alberto. Scendono infatti in campo alla circoscrizione: Oreste Di Maio, studente di



Matematica, per Fuorigrotta Scampia; Ivano Paggi, iscritto a Sociologia, per Scampia; Gaetano Borrelli, di Giurisprudenza, per Stella S. Carlo all'Arena. Infine c'è Giovanni Palladino che si candida alla presidenza del consiglio circoscrizionale di Piscinola.

Fabrizio Geremicca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Immatricolazioni e iscrizioni per l'a.a. 1997/98

Nell'intento di favorire la più ordinata organizzazione delle pratiche di iscrizione e con la preoccupazione di ridurre al minimo il disagio delle lunghe file, l'Amministrazione universitaria, fedele agli impegni assunti con gli studenti, ha allestito sportelli aggiuntivi presso i quali è possibile avere informazioni e chiarimenti nonché presentare il documento di autocertificazione una volta compilato.

Gli sportelli aggiuntivi sono stati installati presso le seguenti sedi:

Facoltà di Giurisprudenza - Via Mezzocannone, 8 - Cortile delle Statue

Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Via Mezzocannone, 8 - Cortile delle Statue

Facoltà di Lettere - Via Porta di Massa, 1

Facoltà di Sociologia - Via Polta di Massa, 1

Facoltà di Architettura - Edificio Piazza Bellini

Facoltà di Ingegneria - Piazzale Techio - Piano Terra

Facoltà di Economia e Facoltà di Scienze mm.ff.nn. - Aulario A Monte S. Angelo

Facoltà di Veterinaria - Segreteria studenti

Facoltà di Scienze Politiche - Segreteria studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Segreteria studenti

Facoltà di Agraria - Segreteria studenti

Facoltà di Farmacia - Segreteria studenti

Le autocertificazioni dovranno essere consegnate entro il 5 novembre. Gli studenti sono pregati di provvedere per tempo senza attendere gli ultimi giorni utili allo scopo di evitare code e lunghe attese.

Lando: "i capaci in politica"

Cinquantotto anni, ordinario di Impianti Industriali ad Ingegneria, il professor Marcello Lando vanta un invidiabile curriculum. E', tra l'altro, direttore del Dipartimento Progettazione e Gestione Industriale, è presidente del Comitato Scientifico di Stoà (gruppo Iri) e docente alla scuola di management della Luiss. «Mi è stata chiesta una disponibilità ed offerta un'opportunità nella città e per la città», esordisce commentando la sua candidatura



ra con Napoli Città Nuova. «Il nostro è innanzitutto un dovere». Cita, per suffragare le sue tesi, il motto caro a suo padre: «la punizione dei capaci che non s'interessano di politica è che ad occuparsene sono gli incapaci».

Lettrice ed europea: mi candido

Se quella di Lebro è tutto sommato una candidatura costruita internamente al partito, non si può dire lo stesso per Maria Josè Nervi, francese della provincia di Marsiglia, 39 anni, 16 dei quali trascorsi in Italia. Sposata con un napoletano, due figli di 4 e 7 anni, la solare Nervi scende in campo col Pds. Lettrice di francese all'Istituto Orientale, Maria Josè insegna anche lingua francese al corso di preparazione per la carriera diplomatica ed al master di Ercolano. E' inoltre traduttrice ed interprete nei ricevimenti ufficiali degli ospiti internazionali, a palazzo S. Giacomo. «Propongo la mia candidatura - sottolinea - sulla base della mia esperienza di donna, di professionista e di madre in una città che, per il cambiamento che ha saputo realizzare, può rappresentare un esempio non solo a livello italiano, ma anche europeo ed internazionale, per la costruzione di un'Europa dei cittadini». A sostegno della sua candidatura sono scesi in lizza professori universitari - Pasquale Coppola, Giuseppe Cataldi e Roberto



Maria Josè Nervi

Esposito dell'IUO - ed il direttore scientifico e fondatore del Centro Studi W. Reich: Luciano Rispoli. I suoi obiettivi prioritari sono: spazi verdi ed aree pedonali per bimbi, giovani ed anziani; un progetto che coinvolga le principali università straniere per lo sviluppo dell'associazionismo giovanile; un'azione concreta mirata a prevenire il disagio dell'infanzia e dell'adolescenza; una rete di servizi di livello europeo, con particolare attenzione all'istituzione di biblioteche e videoteche multilingue. Viene dal volontariato la candidatura di Gianluca Daniele, ventottenne laureando in Giurisprudenza. Daniele è vicepresidente nazionale di tempi Moderni.

Continua a pagina seguente

È l'accademico che il P.D.S. ha deciso di candidare in Consiglio Comunale in rappresentanza del mondo universitario Muto in Consiglio?

È considerato uno degli eletti pressochè certi al futuro Consiglio Comunale di Napoli. E' infatti tra i 20 (su 60) che il P.D.S. candida nel cappello di lista in rappresentanza della società civile fuori dalla selezione delle primarie. E' **Giovanni Muto**, 51 anni, nato a Napoli, sposato con due figli. Ha insegnato presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze, nell'Università di Milano, nell'Universidad Autonoma di Madrid ed è attualmente professore di Storia Economica nella facoltà di Lettere dell'Università Federico II di Napoli. E' autore di volumi e numerosi saggi, editi su riviste italiane e straniere, sulle origini dello stato moderno, ed in particolare sulle strutture del fisco e delle finanze pubbliche nel Mezzogiorno. "Passa dalla poetica dei numeri alla poetica della politica" dice. "Sono abituato a lavorare con strumenti quali cifre, percentuali, numeri. Indicatori essenziali per spiegare ed illustrare i fenomeni".

I motivi della candidatura

"Dopo tanti anni di studi e di ricerche ritengo sia giunto il momento di passare all'impegno in prima persona, pubblico, recuperando anche le passioni, che dovrebbero essere la base del confronto politico". E poi "negli ultimi anni ho collaborato ad alcune iniziative della Giunta Comunale sulla riorganizzazione del sistema bibliotecario e dell'archivio storico municipale. Ritengo che il Consiglio Comunale debba rappresentare un punto di equilibrio e di confronto tra le opzioni politiche rappresentate dai partiti e gli apporti più vivaci offerti dalla società civile".

Per quanto mi riguarda ho creduto che potesse essere utile proporre la mia esperienza e il mio impegno maturati in molti anni di lavoro nell'Università e in Istituzioni di formazione culturale".

Dare voce a... "occorre dare voce ad una parte della società civile: la borghesia. Quella napoletana non è mai stata decisa, impegnata, in un progetto riformista".

Intelletuali e politica. "La cultura deve fare una scelta in questo momento. La borghesia napoletana deve fare un passo avanti, di impegno se si vuole che questa città sia pronta per

le grandi sfide Europee nel segno di quanto già realizzato dall'amministrazione Bassolino. Ma fra intellettuali e politica ritiene ci sia" Un rapporto che si pone in termini assolutamente nuovi. La fase degli anni '50-'60, dell'intellettuale organico non è più riproponibile. Occorrono nuovi saperi per una nuova progettualità politica al servizio dei cittadini"

Il programma

"Un candidato che si propone al giudizio degli elettori deve essere valutato tanto per le sue qualità personali quanto per la coerenza nel riconoscersi nel programma del proprio partito. In tal senso, dunque, condivido in pieno gli obiettivi indicati da Antonio Bassolino e dal P.D.S.: lotta a fondo alla criminalità organizzata, ripristino pieno della legalità, moltiplicazione delle opportunità che consentono di aumentare l'offerta di lavoro, consolidamento dell'immagine della città a livello nazionale ed internazionale attraverso una più efficiente gestione delle risorse turistiche".

In particolare "intendo impegnarmi affinché l'identità culturale di questa nostra città si traduca in spazi e meccanismi istituzionali più solidi. Accanto agli eventi culturali di grande visibilità, da programmare con cura, occorre che la cultura incontri il cittadino anche in dimensione quotidiana e fisiologica. Penso, ad esempio, alle biblioteche comunali, di cui occorre ripensare ed allargare l'offerta dei servizi".

Sarebbe opportuno anche "che il Comune si facesse carico, come in altre città, di offrire ai cittadini, opportunità di gestire in modo diverso il tempo libero. Certo, ognuno di noi è libero di andare al cinema o in discoteca; ma probabilmente sarebbe più lieto di sapere che in città il Comune gli offre di seguire corsi di fotografia, di ascolto alla musica, di incontri con la cultura scientifica, di escursioni guidate al territorio urbano, di riavvicinamento alle tradizioni cittadine. Cose che spesso sono organizzate da associazioni culturali volontarie e che è necessario incoraggiare, irrobustire, coordinare".

C'è poi un secondo piano: "Mi piacerebbe impegnarmi alla struttura dei servizi pubblici gestiti dal Comune. Certamente occorre mi-



Il prof. Giovanni Muto

giorare la rete dei trasporti urbani, che già ha registrato progressi significativi negli ultimi due anni. In particolare un impegno forte deve essere rivolto ad assicurare regolarità e sicurezza nelle ore notturne. Penso anche che occorre impegnarsi nella razionalizzazione dei servizi offerti dalle circoscrizioni ai cittadini, migliorando la qualità e la professionalità degli operatori, dai vigili urbani agli impiegati. Essere pubblici ufficiali non deve essere una condizione privilegiata, ma un ruolo esercitato al servizio dei cittadini".

Infine: il mondo dell'Università. Sul territorio urbano si scaricano le tensioni ed i problemi derivanti dalla presenza delle strutture di tre Università pubbliche e di una privata. Il Comune non può essere solo il ricettore passivo ma deve essere presente attivamente in tutti i luoghi dove si decide la riorganizzazione logistica degli insediamenti, dove si allocano i servizi, dove si programma la realtà di nuovi spazi. Deve essere insomma, un interlocutore forte delle istituzioni universitarie". "E deve pensare a soluzioni anche di servizi per i 50.000 studenti fuorisede che per Napoli sono anche fonte di reddito e di flussi economici, di confronto tra culture".

Su questi problemi il prof. Muto è disposto ad incontrarsi con tutti coloro che hanno a cuore il futuro della città. "Napoli non ha tempi lunghi per recuperare le occasioni perdute. Occorre muoversi con saggezza e con rapidità" il suo motto finale.

Paolo Iannotti

I professori con Santangelo

Tempo di elezioni amministrative al Comune di Napoli. Come regolarmente si verifica ad ogni tornata elettorale, alcuni degli studenti che hanno fatto o fanno politica a livello universitario tentano il salto nella politica ufficiale. Quanto ai professori ed ai funzionari, neanche loro sfuggono al fascino della candidatura. Sotto questo profilo la lista più agguerrita è Napoli Nuova, del notaio Sabatino Santangelo, che sostiene la candidatura di Bassolino. Con Santangelo scendono in campo ben dodici professori. Ecco i nomi: Carlo Ciliberto e Lucio Lirer, di Scienze; Maria Rosaria Ansalone e Sergio Sciarelli, di

Economia; Enrico Pugliese, di Sociologia; Giancarlo Alisio, di Architettura; Marcello Lando ed Ignazio Crivelli Visconti, d'Ingegneria; Mario De Dominicis e Dargut Kemal, i quali insegnano Medicina al Secondo Ateneo. Su sessanta candidati in lista, dunque, undici appartengono al mondo della docenza universitaria. Rappresentata anche la categoria degli studenti universitari, trasversale alle liste. Valgono per tutti gli esempi del capolista di Rifondazione, Genaro Migliore, iscritto a Matematica, e di Sergio Balletti Censi, che invece si schiera con AN.

continua da pagina precedente

l'associazione collegata alla Cgil che si occupa dei problemi relativi al disagio ed alla disoccupazione giovanile, che offre un servizio quotidiano di orientamento al lavoro attraverso

degli sportelli informativi. "Il volontariato ed il mondo del lavoro devono essere al centro della politica", sottolinea. "Saranno questi i temi della mia campagna elettorale". Ha scelto il Cdu Forza Italia Fabrizio Manuel Siri-

gnano. Vicepresidente di Unione Universitaria, si candida al consiglio circoscrizionale per l'Arenella. "Voglio fare qualcosa di concreto per il mio quartiere e per gli universitari che non hanno voce nelle istituzioni cittadine".

Novi polemico con Tessitore

Dibattiti tra i candidati a sindaco nell'Università? Tessitore dice no e si attira le critiche di Emidio Novi. Tra le associazioni ed i partiti si schiera col rettore il Club Ernesto Rossi. Contrari invece Azione Giovani, Confederazione e Rifondazione, sia pure per motivi diversi.

INFORMATICA

Corsi con attestati di qualifica integrati - Art. 14 legge 845/78

RICONOSCIUTI DALLA REGIONE

OPERATORE - PROGRAMMATORE - AUTOCAD - INTERNET

INFORMATICA DI BASE + APPLICATIVI A RICHIESTA
SOLO APPLICATIVI

Sconti e facilitazioni per studenti universitari

Prenotate la lezione introduttiva gratuita

Novidat
CENTRO STUDI

Napoli 593.80.92 - 239.54.63

- Associazioni Studentesche -



Tasse al Federico II Disabili e figli di divorziati: ci siamo anche noi!

Duro appello degli Studenti di Sinistra per i moduli delle autocertificazioni

I moduli delle autocertificazioni sono tutti sbagliati. Meglio dire incompleti. Si aggiusta un po' la forma nel rispetto di chi li ha scritti e diffusi, ma non si ridimensionano le accuse di **Luigi Napolitano**, rappresentante nel Consiglio di Facoltà di Lettere, eletto nel gruppo Studenti di Sinistra. Lancia un forte appello e al suo grido d'allarme si uniscono anche gli altri della stessa forza presente in Consiglio. "Quei moduli vanno ritirati. Non sono validi per tutti, perché non prendono in considerazione alcuni casi che pure esistono e hanno diritto al rispetto. Ad esempio i figli di genitori divorziati, studenti che non fanno più parte della famiglia in cui invece risultano da stato familiare; i disabili. Il problema fondamentale apostrofa Napolitano - è che si prende soltanto in esame la composizione del certificato dell'ufficio anagrafe, senza considerare, d'altra parte, il mantenimento effettivo di questi studenti".

Un caso a sé merita chi rientra nello stato familiare di uno dei due genitori divorziati ma, poi, risposati con il rischio di ritrovarsi con un doppio reddito, nel momento di presentare la richiesta di iscrizione in segreteria, anche se in realtà alle sue esigenze è un solo genitore a provvedere. Le norme non prevedono il caso limite. Eppure la società di esempi, che sembrano al limite del paradosso, ne contiene forse troppi. Così inizia il calvario: il lungo ping-pong, con il solito palleggio delle responsabilità, da un ufficio all'altro in cerca di spiegazioni. Alza le mani la segreteria studenti di Lettere. Inutile protestare al capo ufficio che respinge la domanda e rimanda ai box informativi sulle autocertificazioni istituiti da quest'anno in tutte le facoltà. Quello presente nel cortile di Porta di Massa non è diverso dagli altri in fatto di notizie. I più arrendevoli gettano la spugna e rinunciano ad immatricolarsi, altri pagano pur se scattano nella fascia di contribuzione superiore. Quelli ostinati, disposti a tutto, ritornano al Centro Orientamento matricole e qui il viaggio si arresta. Intervengono i Consiglieri di Facoltà. "Ormai è diventato un impegno personale - interviene Luigi - Cerchiamo di seguire singolarmente tutte le segnalazioni che ci pervengono". Attualmente sono cinque i casi pendenti che aspettano una risposta.

Rimangono, infine, i disabili, altra categoria a rischio. Non viene assicurata loro l'assistenza necessaria in Facoltà sia perché non è ancora operante la convenzione per l'im-

piego di obiettori di coscienza sia perché la legge non garantisce in caso di invalidità inferiore al cento per cento l'assegno per stipendiare un accompagnatore. L'Università ha fatto, comunque, richiesta al Comune per reclutare volontari e ragazzi impegnati nel servizio civile da affiancare al disabile. "Ci sono studenti che non possono seguire i corsi a causa delle barriere architettoniche, o peggio ancora, non riescono neppure ad iscriversi". Adesso, in attesa del miracolo, le possibilità di intervento sono due. "Creare un centro di accoglienza, un'apostata organizzazione, oppure continua Luigi Napolitano - occuparcene noi rappresentanti in prima persona. Ma non so fino a che punto siamo in grado di farlo con i mezzi a disposizione".

Elviro Di Meo

Didattica della Matematica

Corso di Perfezionamento in Didattica della Matematica istituito presso la Facoltà di Scienze: è pronto il Bando di concorso per accedere ai **90 posti disponibili**. C'è tempo fino al **31 ottobre**, data entro la quale gli interessati dovranno presentare presso la Segreteria studenti di Scienze (Via Mezzocannone, 16) domanda in carta semplice su modulo da ritirare presso lo stesso ufficio. Per ulteriori informazioni rivolgersi al **prof. Roberto Tortora**, Direttore del Corso al numero 675612, o alla Segreteria del Corso al numero 675852.

Congresso degli Aeronautici

Si è aperto il 20 ottobre il XIV Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Aeronautica ed Astronautica (AIDAA), associazione che riunisce tutte le componenti del settore aerospaziale italiano: università, centri di ricerca, industrie, aeronautica militare e civile, enti di servizio e di certificazione e relativi utenti. Presidente del Comitato Organizzatore il professor **Giuseppe P. Russo**. I primi tre giorni di incontri si sono tenuti a Castel dell'Ovo, da giovedì 23 trasferimento al CIRA di Capua. Venerdì 24 sarà dedicato alle visite tecniche alle Officine Aeronavali di Capodichino, all'Alfa Romeo Avio di Pomigliano d'Arco e agli stabilimenti Alenia di Nola.

Le iniziative dei rappresentanti e delle associazioni degli studenti Tutorato, numero chiuso, difensore civico

"In settimana vedrò Tessitore; nel frattempo ho incontrato il professor Labruna per esporgli più dettagliatamente le ragioni del ricorso". **Nicoletta Ostuni**, di Studenti di Sinistra, riferisce gli ultimi sviluppi del ricorso che il suo gruppo ha presentato contro l'elezione di Giovanni Improta in Commissione Didattica ed in Consiglio di amministrazione, nonché contro quella di Nicolino Rossi in seno al CdA. Ricorso a parte, Ostuni riferisce sulle altre iniziative del gruppo "Ci battiamo a **Medicina** per l'estensione a tutti gli studenti del **tutorato** e per la regolamentazione dell'internato. Stiamo inoltre cercando di affrontare e risolvere in facoltà la questione della tabella di **Medicina**, dopo che al Senato Accademico è stato bocciato il nuovo ordinamento".

Evita di polemizzare con Ostuni il presidente del CDS **Nicolino Rossi** "piuttosto che replicare preferisco portare avanti le mie battaglie, quella per lo sportello delle idee e quella per il **difensore civico** dello studente".

Analogo discorso per **Giovanni Improta** "è più utile sottolineare il successo che sta incontrando l'iniziativa di appoggio agli studenti che intendano fare ricorso al Tar contro il numero chiuso. Il gruppo al quale appartengo ne fa una priorità, in questo momento".

Scende frattanto in campo **Lupo Alberto**, la lista di area Cdu. Riferisce **Giovanni Palladino**: "Stiamo preparando una serie di seminari sulla politica come professione. Partiranno tra la fine dell'anno e l'inizio dell'anno nuovo. L'iniziativa nasce da Lupo Alberto; intendiamo coinvolgere però anche le altre forze del Polo".

Fotocopie vietate anche in Biblioteche Gli studenti promettono battaglia

Approda in questi giorni alla Camera l'emendamento ai disegni di legge 1496, 458 e 2157, approvato circa un mese fa in Commissione Giustizia del Senato. Di cosa si tratta? Come riportato da Ateneapoli nel numero precedente, l'emendamento introduce pesantissime restrizioni alla possibilità di fotocopiare i libri in Biblioteca e getta nel panico gli studenti alle prese col caro libri, particolarmente i laureandi. Fortunatamente per i ragazzi e per tutti coloro che continuano a ritenere la cultura un bene primario, la cui disponibilità va sganciata dal reddito e dal conto in banca, la strada dell'emendamento alla Camera non dovrebbe essere facile come lo è stata al Senato. Esaurito l'effetto sorpresa, infatti, in opposizione al decreto si sta formando un fronte che opera su due aspetti: la mobilitazione dell'opinione pubblica; l'operazione di lobby all'interno del Parlamento. A questa mobilitazione mancano per il momento gli studenti degli Atenei napoletani, i quali però non tarderanno ad unirsi ai loro colleghi delle altre parti d'Italia. Questo almeno è quello che promette il presidente del Consiglio degli Studenti dell'ateneo federiciano **Nicolino Rossi**. "Il problema reale è il costo eccessivo dei libri. Occorre opporsi attraverso una forte mobilitazione di massa. Contemporaneamente cercherò di contattare il presidente della Commissione Giustizia al Senato, dove è stato approvato l'emendamento. Si tratta del professor **Oreste Zecchino**, di Anano Iripno". Una delle possibili soluzioni al problema, sostiene Rossi, sarebbe quella di utilizzare il centro stampa dell'Edisu. "A quel che mi risulta, attualmente è fermo. Perché non stampare i libri e poi far pagare ai ragazzi soltanto il costo delle fotocopie?".

Lettera

Commissione Etica di Ateneo: si fa o non si fa?

"Un folto gruppo di studenti -tramite Ateneapoli- chiede chiarimenti sulla mancata costituzione della Commissione Etica di Ateneo prevista dall'art.8 dello Statuto dell'Università di Napoli Federico II quale alta autorità morale alla quale chiunque può rivolgersi.

Per quanto se ne sa, i tre componenti di detta Commissione sono stati da molto tempo individuati. Non è chiaro, perciò, perché la Commissione non sia stata ancora istituzionalizzata e perché, pur essendo all'ordine del giorno dell'ultimo Senato Accademico (10 ottobre u.s.), ne sia stata ancora rinviata la costituzione, privando, così, chi pur ne ha sacrosanto diritto, di un autorevole punto di riferimento.

Il Delegato del gruppo
Massimo Cresci"

Nominati 12 docenti nella Commissione Didattica

Le Facoltà eleggono i docenti che andranno a comporre la Commissione Didattica d'Ateneo. Ecco i nomi prescelti: Agraria, prof. **Salvatore Coppola**; Architettura, **Rosaiba La Creta**; Economia, **Roberta Siciliano**; Farmacia, **Massimo Di Riso**; Giurisprudenza, **Carmine Donisi**; Ingegneria, **Silvana Saiello**; Medicina, **Lucio Nitsch**; Veterinaria, **Ferdinando Russo**; Scienze, **Elena Sassi**; Sociologia, **Orlando Lentini**. Lettere ha deciso nel Consiglio di Facoltà dell'8 ottobre e comunicherà il nominativo. Scienze Politiche non ha ancora trasmesso il nome anche se ha già deciso.

Ricordiamo che i dodici docenti si vanno a sommare alla pattuglia degli studenti. I membri neo eletti all'interno del Consiglio degli Studenti d'Ateneo, sono sette. I loro nomi: **Maria Rosaria De Sieno** (Giurisprudenza), **Mohammad Arrabi** (Architettura), **Domenico Pistillo** (Ingegneria), **Raffaella Guariglia** (Scienze), **Angelo Barone** (Lettere), **Viviana Salzano** (Economia), **Gianni Improta** (Ingegneria). Improta, eletto anche in Consiglio di Amministrazione, probabilmente passerà il testimone a **Cinzia Perrino**.

Commissione Scientifica di Ateneo. Si è formata la Commissione Scientifica di Ateneo. Sono stati i Presidi, nella riunione del 10 ottobre del Senato Accademico ad avanzare le candidature. Ecco i membri designati per le diverse aree scientifiche: **Tommaso Russo** (area biologica), **Luciano Mayol** (area chimica), **Antonio Barone** (area fisica), **Salvatore Rionero** (area matematica), **Bruno D'Argenio** (area geologica), **Giancarlo Vecchio** (area scienze mediche e cliniche), **Franco Peppino Roperto** (area scienze veterinarie), **Antonio Garzya** (area scienze dell'antichità filologiche, letterarie e storico artistiche), **Paolo De Marco** (area scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), **Settimio Di Salvo** (area scienze giuridiche).

Mancano tre rappresentanti dell'area di ingegneria, uno di agraria, uno di economia, uno di scienze politiche, uno di scienze statistiche.

Albo delle associazioni studentesche. Martedì 14 ottobre si è riunita la Commissione per l'istituzione dell'albo delle associazioni studentesche del Federico II. Erano presenti il prof. **Carlo Vigorito** (consigliere d'amministrazione) e per gli studenti **Tommaso Pellegrino** (consigliere d'amministrazione uscente) e **Fiorella Zabatta** (senatore accademico). Nel corso dell'incontro si è dato qualche aggiustamento alla bozza di regolamento per la costituzione delle associazioni, se ne discuterà alla presenza di tutti i membri della Commissione (**Enzo Sansone**, **Pasquale Mandato**, **Angelo Coletta**, **Nicola Rossi** - tutti di parte studentesca). L'albo costituirà nel futuro un viatico per l'assegnazione dei fondi dell'università per le iniziative culturali e sociali proposte dagli studenti e per l'attribuzione di spazi nelle sedi dell'ateneo. Le associazioni, pur aprendosi ai dottorandi e agli specializzandi, dovranno essere costituite al cinquanta per cento da studenti.

Un anno di consolidamento al Suor Orsola

Beni Culturali più vicino all'ambiente

Mancano ormai pochi giorni alla partenza dei corsi al Suor Orsola Benincasa. Queste le ultimissime, dalla viva voce del Prorettore, il professor **Lucio D'Alessandro**. "A differenza di quanto è accaduto lo scorso anno, credo che non ci saranno proroghe. I termini per le iscrizioni scadono il 5 novembre; a ruota inizieranno i corsi". Per l'Istituto che ha sede al Corso Vittorio Emanuele questo è un anno di consolidamento. "Abbiamo l'obiettivo di rafforzare le due nuove sedi che abbiamo aperto lo scorso anno a Pomigliano ed a Salerno. Inoltre daremo gli ultimi ritocchi necessari al varo della facoltà di Giurisprudenza, che è previsto con l'anno accademico 98/99". Sono in arrivo nuovi docenti, ma su quest'aspetto il Prorettore preferisce non pronunciarsi. "Per correttezza nei confronti dei colleghi attenderei la designazione ufficiale". Grande fermento per quanto concerne il progetto **Socrates**



Erasmus. "Manteniamo tradizionali rapporti di scambio con la Francia e con l'Inghilterra. Da quest'anno avremo un altro partner: l'università spagnola di Caceres, tra le più belle di quel paese. Io stesso mi recherò lì ad insegnare in compagnia di altri docenti dell'istituto". Due grosse novità arrivano anche dal settore dei **Beni Culturali**. "Si rafforza il ramo

archeologico, che con gli scavi di Vivara ha fornito un illuminante esempio di quelle che sono le sue potenzialità. In prospettiva, pensiamo al varo di un nuovo indirizzo di Beni Culturali, di natura ambientale. Se ne sta occupando da vicino il professor De Luca, direttore dell'Orto Botanico. Attendiamo l'approvazione del Cui; potremmo addirittura partire dall'anno accademico 98/99."

Due Corsi di Perfezionamento

Incominciano nei prossimi giorni due importanti corsi di perfezionamento al Suor Orsola Benincasa. Il primo concerne **Poetica, estetica e teoria della critica**. Si svolgerà presso la sede dell'Istituto dal 27 ottobre al 12 dicembre. Scopo del corso, recita la brochure di presentazione, "è indagare i rapporti che intercorrono tra l'estetica e la filosofia tra Otto e Novecento, attraverso le riflessioni sull'arte, sul fare poetico, sull'immaginario che hanno determinato svolte decisive nel-

la storia del gusto e dei modi stessi del pensiero e della conoscenza". Le lezioni si svolgeranno dalle 10.00 alle 12.30. Il consiglio di corso è costituito dai professori **Francesco de Sanctis, Maurizio Ferraris ed Aldo Trione**.

Il Rettore del Suor Orsola è ovviamente presente anche nel Consiglio dell'altro Corso di Perfezionamento: **Costruzione ed appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici**. Completano il consiglio di corso il Prorettore **Lucio D'Alessandro** e la professoressa **Agata Piromallo Gambardella**. "Il corso -sottolineano al Suor Orsola- si propone di esaminare come le modalità comunicative introdotte dai media tradizionali e dalle nuove tecnologie dell'informazione generino mutamenti profondi nell'elaborazione delle strategie di appropriazione del sapere". Al centro del dibattito e dell'analisi sarà la sempre più spesso citata interattività, la quale, "se sembra

aver messo in crisi il rapporto comunicativo interpersonale con il suo tradizionale modo di trasmissione delle conoscenze, propone nuovi modelli formativi in cui l'integrazione fra vecchio e nuovo, passato e futuro, potrebbe incidere durevolmente su qualunque tipo di azione mirata, ed in particolare sull'azione educativa". Si apre dunque oggi una nuova sfida: "la possibilità di entrare in sintonia con un nuovo sistema di comunicazione che può offrire esperienze ed immagini del mondo diverse da quelle abituali, ma, comunque, radicate nella nostra sensorialità e legate alla nostra attività poetica". Le lezioni si svolgeranno presso il Suor Orsola, il lunedì ed il martedì, dalle 11.00 alle 15.30. si comincia il 17 novembre con Alberto Abruzzese, che intratterrà sul tema "Demitizzazione del silenzio. Linguaggi esperienziali del digitale".



Antonio Monti

Dall'11 al 13 dicembre si svolgerà al Policlino la **III Mostra di arte presepiale e la II Mostra di pittura**. Salvo sorprese dell'ultima ora, la mostra sarà allestita all'interno dell'Aula magna del Policlinico, dove potranno esporre le loro opere originali i docenti ed il personale tecnico amministrativo. La mostra sarà chiusa il tredici da una serata spettacolo e da una sorpresa per i soci. Sottolinea il responsabile Cral per la cultura, **Generoso Vitagliano**: "chiunque volesse venire a vedere le opere esposte è benvenuto. La serata del 13 è ovviamente aperta a tutti, soci e non soci". L'invito che Vitagliano rivolge ai soci del Cral intenzionati a partecipare alla mostra è quello di prendere al più presto visione del regolamento, disponibile presso gli uffici di via Rodinò.

Nell'ambito del programma **escursioni e viaggi**, il 23 novembre il Cral va a Villa Borghese, dove è possibile ammirare importanti opere

Le iniziative del Cral Federico II Viaggi, mostre e una leva teatrale

del Canova. "Pensiamo di allestire un pullman per 50 persone. Se ovviamente le richieste dovessero essere di più, ci adegueremo sotto il profilo organizzativo. E' importante che chi fosse interessato ci comunichi per tempo la sua disponibilità". Un'altra iniziativa in fieri del Cral riguarda una **visita guidata al Museo di Capodimonte**. "La mattina andremo al museo, per ammirare

la mostra sulla civiltà dell'800. Nel pomeriggio stiamo pensando ad organizzare un'escursione ad Ercolano od a Pompei". Per quest'iniziativa manca ancora una data precisa. Si svolgerà comunque ai primi di dicembre.

In una prospettiva di più ampio respiro, vanno poi segnalati due articolati progetti. "Il primo prevede uno **scambio di visite con la università italiana ed estere**, in maniera da approfondire la conoscenza delle peculiarità artistico culturali delle sedi delle varie università". Presentato da Vitagliano, il progetto è stato già discusso ed approvato in seno al Cral. Richiede ovviamente una serie di iniziative, programmi, soluzioni.

Il secondo progetto riguarda l'**organizzazione di una leva teatrale** per la messa in scena di una rappresentazione in vernacolo. "Sarebbe aperta anche a chi non abbia esperienze specifiche. La messa in scena giungerebbe al termine di un corso. Stiamo prendendo già contatti, per esempio col Bellini. Chi fosse interessato può già cominciare a darci

la sua adesione. Sarebbe utile infatti conoscere con certezza il numero dei soci potenzialmente attratti da questo progetto". Per restare tra sipari e palcoscenici, prosegue la campagna di abbonamenti a prezzi agevolati che il Cral mette a disposizione dei soci per la **stagione teatrale 97/98**. I teatri cittadini che partecipano all'iniziativa,

praticando prezzi ridotti, sconti e pagamenti rateizzati agli associati Cral sono: **Augusteo, Diana, Bellini, Cilea e Politeama**. Dall'intesa e dalla proficua collaborazione tra Cral e Bellini è inoltre nata: Una serata per l'Università, dedicata a studenti, docenti e personale. Appuntamento il 28 ottobre per assistere al musical **Viva Diego**, prodotto da Taro Russo, con più di cento attori in scena.

Ogni informazione può essere attinta presso la sede del Cral, in via Leopoldo Rodinò 37, tel 5477359. Oppure ci si può rivolgere ai signori **Antonio Monti 7463437** (facoltà mediche), **Generoso Vitagliano 7683638**, **Levrero 7682244**.



**ANGELO
LIMATOLA**

**Gioielleria
Orologeria
Oreficeria
Argenteria**

- Offerte scontate per i soci del Cral Università Federico II.
- Offerte interessanti per gli studenti universitari

A due passi dall'Università
Via Troya, 24 (zona Orefici)
Tel. 081/204231 - Napoli

MIROS
INTERNET

Access & Services Provider - Gruppo Xcom
L'unico a 256 K

Accessi con linea commutata, ISDN, CDN, CDA
Produzione pagine Web - DataBase - Statistiche
Indirizzi statici di 2° livello (www.azienda.it)

Convenzione con il CRAL dell'Università.

Speciale: ottobre offerta studenti:
Abbonamento 24h/24 - 1 anno - Email
modem 14400 Bps - A.E. 200.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte

Corsi di formazione con **INFO SERV.**

URL: www.miros.it Email: info@miros.it
C.so Vittorio Emanuele 167 / III Napoli
Tel 081 - 413898 TeleFax 081 - 413484

- La posta dei Lettori -

I lettori ci chiedono

Qualche lettore ha telefonato in redazione proponendoci quesiti che rivestono un interesse generale. Li giriamo ai docenti ed alle facoltà.

GIURISPRUDENZA. "Bisogna necessariamente seguire i corsi preparatori di uno o due anni, per provare a vincere i concorsi di magistrato e di notaio?"

Risponde il professor Settimio Di Salvo. "Non è obbligatorio, perché chiunque sia laureato in Giurisprudenza vi può concorrere. E' però consigliabile. Il corso offre maggiori garanzie; il docente porta le sentenze più recenti e le commenta; gli stimoli sono maggiori".

Il secondo quesito che rivolgiamo al professor Di Salvo riguarda le modalità della prova di concorso. "Gli esami sono a quiz, oppure soltanto orali?", chiede qualche lettore.

"Nè l'uno, nè l'altro - sottolinea il docente - Sia il concorso per accedere alla carriera di magistrato, sia quello per diventare notaio prevedono una prova scritta, consistente nello svolgimento di temi a carattere giuridico. Chi supera questa prima severa selezione è ammesso agli orali. Il problema è che la facoltà di Giurisprudenza, eccezione fatta per la tesi, non abitua lo studente a scrivere. Il mio consiglio è perciò quello di esercitarsi ad impostare un tema, evitando di far arrugginire la penna".

FARMACIA. Quesiti e domande anche da Farmacia. "Per aprire una farmacia - chiede qualche lettore - occorre un'abilitazione"? Ed ancora: "Esiste un concorso"? Infine: "C'è un limite di farmacie per ogni tot di abitanti"?

Risponde il Preside, professor Ernesto Fattorusso. "Dopo la laurea il dottore in Farmacia deve sostenere l'esame di Stato. Se lo supera, s'iscrive all'Ordine e può essere assunto a svolgere attività professionale in una farmacia, anche ospedaliera". Diverso è il discorso per chi aspiri ad essere titolare di una farmacia. "Esistono due strade. Acquistare la licenza da chi la vende oppure aggiudicarsi il concorso pubblico a titoli ed esami. Purtroppo

po questi concorsi si svolgono sempre meno di frequente". Infine, sulla questione del tetto massimo di farmacie per abitanti, ecco cosa dice il Preside: "varia tra zone urbane ed extraurbane. Ad ogni modo oggi c'è un limite di una farmacia ogni 3000, 4000 abitanti".

ODONTOIATRIA. Un altro lettore ci ha telefonato per porre quesiti su Odontoiatria. In particolare: "E' vero che se sei uno studente di Farmacia e riesci a superare l'esame di ammissione ad Odontoiatria ti convalidano da due a tre esami"?

Risponde in Segreteria di Medicina. "Dipende dagli esami: se sono comuni alle due facoltà, possono essere convalidati".

Docenti introvabili, lo sfogo di uno studente

Docenti introvabili negli orari di ricevimento e sempre frettolosi a lezione. **Antonio Belmonte**, studente di Giurisprudenza, doveva essere veramente arrabbiato quando ha messo nero su bianco ed ha affidato ad una dura lettera, pubblicata sul quotidiano *Il Mattino* il 2 ottobre scorso, il suo sfogo. Sotto accusa soprattutto i professori che contemporaneamente svolgono anche la libera professione. "E' una situazione inaccettabile, dannosa per gli studenti sia per il rapporto evanescente che si instaura con il docente, sia per la scarsa qualità delle lezioni che ricevono, e non di meno per le inevitabili conseguenze che lo svolgere due professioni così impegnative ha sulla serenità del giudizio d'esame", scrive. "E' insopportabile vederli arrivare (quando arrivano...) trafelati, squallanti di telefonini, nervosamente in ritardo come star che si concedono ai loro studenti-fans desiderosi della ben retribuita lezione, di un chiarimento, della risposta alla richiesta di tesi di laurea". Proprio in relazione alla sua richiesta di tesi, Belmonte racconta anche di essere stati ricevuti da un professore, previa richiesta, da parte delle segretarie, della sua media di voto.

Trasporti. Uno studente propone nuove linee per Monte Sant'Angelo

Studenti universitari e trasporti. Le "avventure metropolitane nella giungla del traffico" per raggiungere, dalla zona collinare (Colli Aminei, Rione Alto, Via Domenico Fontana) le facoltà dislocate tra Piazzale Tecchio e Monte Sant'Angelo, le racconta **Sergio Postiglione** in una lettera pubblicata su *Il Mattino* del 2 ottobre. "Uno studente che abiti in una delle suddette zone è costretto ad utilizzare come minimo tre mezzi di trasporto diversi: bus fino alla stazione della metro collinare, metro, funicolare, cumana, navetta (per Monte Sant'Angelo)... questo se vuole evitare il trasporto su gomma...". La proposta: perchè non istituire "delle linee di autobus in partenza dal Cardarelli che raggiungano Fuorigrotta via Tangenziale? Perchè a Napoli pochissime linee percorrono la Tangenziale? Abolito il 187, unico collegamento diretto tra la zona ospedaliera e la zona orientale, ai tanti studenti residenti in quartieri evidentemente considerati di serie B non restano alternative se non lunghe attese e disagi...".

Elezioni, il Rettore invita i partiti a non chiedere locali

Elezioni amministrative, il Rettore del Federico II invita le forze politiche e le loro organizzazioni di appoggio a non sollecitare la concessione di locali universitari per manifestazioni, direttamente o indirettamente, politiche. Tessoro è sicuro che, come in passato, la sua decisione sarà apprezzata dalle forze politiche "consapevoli, convinte che l'Università, in quanto luogo per definizione libero e pluralista, deve restare al di fuori delle lotte politiche elettorali".

La Fuci si presenta

Dopo la pausa estiva, sono riprese a pieno ritmo le attività della Federazione Universitaria Cattolica Italiana. Apertura al pubblico tutte le mattine dal lunedì al venerdì, presso la sede di Via Mezzocannone, 101. Per chi volesse saperne di più, la Fuci organizza il secondo incontro di presentazione del gruppo: si terrà sempre presso la Cappella di Mezzocannone il 5 novembre dalle ore 9.15 alle 13.00.

Autunno dell'Architettura

Seconda edizione della manifestazione "Autunno dell'Architettura", organizzata dall'Assessorato all'Identità del Comune di Napoli in collaborazione con la Libreria Clean. Accanto ai dibattiti, dei quali uno dedicato al grande architetto recentemente scomparso Aldo Rossi, un programma di visite guidate. Le prossime in calendario: **sabato 25 ottobre**, ore 10.00 "Napoli dal tram", partenza da Piazza Sannazaro, illustrano gli architetti Giacomo Ricci e Emanuele Careri; **domenica 26 ottobre** ore 10.00 "La ricostruzione post-terremoto/l'area orientale", partenza da Piazza del Gesù con bus, ciceroni gli architetti Carlo Gasparini, Anna Spatocco, Tania Polichetti.

L'esame di Diritto Civile

Un aiuto per chi è alle prese con Diritto Civile. La EsseLibri Simone pubblica "L'esame di Diritto Civile" un questionario sui principali argomenti di studio con metodo di autovalutazione. Il testo ha lo scopo di saggiare la preparazione del candidato ponendogli, argomento per argomento, una serie di quiz a risposta guidata per consentirgli di verificare la preparazione raggiunta.

Centro di Consultazione Psicologica per gli studenti

Il CCPSU (Centro di Consultazione Psicologica per Studenti Universitari) dell'Ateneo Federico II offre colloqui gratuiti a tutti gli studenti. Per informazioni o per prenotare un colloquio gli studenti delle Facoltà di Agraria, Farmacia, Ingegneria, Medicina, Scienze, Scienze Politiche possono telefonare al 7463458; gli studenti di Architettura, Giurisprudenza, Lettere, Sociologia, Economia e Veterinaria al numero 5420329 dal lunedì al venerdì ore 10 alle 13.



inlingua®

Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarti ad un "corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1997 a Maggio 1998.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

Il costo promozionale è di Lit. 140.000 mensili.

PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri **578.20.20** (Vomero) oppure al **787.71.32** (C.D.N.)

Cordiali Saluti.

inlingua Napoli

ufficio Marketing

... in Via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7

Direzione Pedagogica: The International inlingua, Berna (CH)

I docenti del I anno/3

Prof. Luigi Di Lella

Il prof. Luigi Di Lella, titolare della III terza cattedra di Istituzioni di Diritto Romano dall'83 nonché della cattedra di Egesi delle Fonti del Diritto Romano, è nato a Napoli il 3.3.1937.

Nel programma d'esame di Istituzioni di Diritto Romano, non essendo prevista una parte speciale, si focalizza l'attenzione sulla parte generale, costituita dal classico "Diritto Privato Romano" di Guarino, accompagnata dal "questionario" che aiuta gli studenti ad orientarsi nella materia. Stesso schema per quanto riguarda le lezioni, nelle quali il professore si attiene molto al libro di testo. Un metodo didattico giudicato positivo dalle matricole che hanno paura di perdersi nello studio della materia, negativo da chi invece vorrebbe trarre qualcosa di più dalle lezioni e pertanto le trova inutili.

Qualcuno trova il prof. Di Lella un po' "freddo" o poco socievole, ma ciò è compensato dal fatto che il professore solitamente consente che il rapporto instaurato fra gli studenti ed i suoi collaboratori nel corso dei seminari e dell'"assistenza" possa essere fatto valere in sede d'esame sostenendo la prova con l'assistente da cui si è stati seguiti.

Il consiglio: cercare di entrare nella materia sfruttando l'assistenza dei collaboratori della cattedra.



Il professor Scudiero



Il professor Di Lella

propri testisti. Se ci si appassiona alla materia e si vuole chiedere una tesi al prof. Scudiero, bisogna farlo molto per tempo e soprattutto bisogna programmare un costante e duraturo impegno nel proprio lavoro, secondo delle precise regole affisse nella bacheca del Dipartimento.

Per quanto riguarda gli esami, molti studenti spesso affermano di temere la severità dei collaboratori

più che il professore.

Il consiglio: intraprendere uno studio sistematico più che mnemonico e sfruttare i seminari che la cattedra solitamente organizza a partire da fine gennaio.

Prof. Giulio Maria Chiodi

Al suo quinto anno di insegnamento presso la Fa-

coltà di Giurisprudenza della "Federico II", il prof. Giulio Maria Chiodi è titolare della II cattedra di Filosofia del Diritto nonché della cattedra di Filosofia della Politica. E' altresì Direttore dell'Istituto di Filosofia del Diritto e della Politica, ubicato all'ottavo piano dell'Edificio Marina.

Il professore, che come tradizione tiene le sue lezioni dalle 13 alle 14, è solito manifestare alle matricole

la sicurezza che gli deriva dalla sua esperienza di insegnamento: col passare dei mesi alla "fame" di Filosofia del Diritto si sostituirà la fame vera e propria e piano piano si passerà dai più di mille studenti dell'inizio dei corsi ai circa cento "fedelissimi" che frequenteranno fino a maggio.

Ma basta dare un'occhiata al programma d'esame, molto articolato, ed ai testi consigliati, certamente di non facile comprensione, per rendersi conto di come, per risparmiare tempo e fatica, si riveli molto utile la guida, se non del professore, quanto meno di uno dei suoi collaboratori.

Il consiglio: affrontare i libri dando fondo alle proprie capacità di sintesi e di collegamento, cercando di cogliere il significato di una pagina più che quello di singole parole.

Prof. Carlo Amirante

Di origine napoletana, ma in ruolo alla Facoltà di Giurisprudenza soltanto dal '94, il prof. Amirante è docente della II cattedra di Diritto Costituzionale e di Dottrina dello Stato. In qualità di direttore del Dipartimento di Diritto Costituzionale italiano e comparato, che si trova al quarto piano dell'edificio Centrale, ha dato avvio ad un ampio ventaglio di iniziative e seminari anche di carattere internazionale.

Non svolgendo altre attività professionali oltre l'insegnamento, è una persona molto presente in Dipartimento e disponibile verso gli studenti. La stessa disponibilità di tempo si riscontra in sede d'esame. Si tratta di una prova lunga ed approfondita, tesa a valutare la preparazione dello studente su tutti gli argomenti, senza sottovalutare la parte speciale. Maggiore tranquillità, quindi, ma solo per chi ha studiato con impegno.

Per quanto riguarda la scelta dei libri di testo, ampie possibilità sono lasciate agli studenti relativamente alla parte generale.

Il consiglio: frequentare le lezioni per impostare bene lo studio e non tralasciare nessuna parte del programma.

Alfonso Scirocco

LA LAUREA



Eureka

Cultura e Professioni



SODDISFATTI
O
RIMBORSATI

Sei una matricola!

- Vuoi un aiuto per la scelta di un piano di studi efficace?
- Hai bisogno di capire quale è il metodo di studio più adatto per superare gli esami universitari?

Chiamaci al **580.04.74**

Preparazione esami universitari. Anche un solo esame

80155 Napoli - P.zza Municipio, 84

081 - 580.04.74 r.a.

Prof. Michele Scudiero

Titolare della I cattedra di Diritto Costituzionale, il prof. Michele Scudiero è nato ad Agropoli il 6.3.1936 e si è laureato in Giurisprudenza nel 1959, con lode e dignità di stampa. E' docente ordinario dall'anno accademico 1965-66: prima all'Università di Macerata, poi a Salerno ed infine a Napoli dall'anno 1974-75. Ha tenuto corsi presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ed attualmente fa parte del Consiglio di Amministrazione della RAI.

Pur essendo impegnato su vari fronti, è un docente disponibile ma esigente sia in sede d'esame sia con i

Affollatissimo l'incontro con le matricole organizzato dalla Facoltà

Benvenuti a Giurisprudenza

Non è una facoltà facile, hanno ricordato i docenti

"Benvenuti alla Facoltà di Giurisprudenza. Mi auguro che restiate qui per un periodo ordinario di quattro anni e non di più...". Con il rituale saluto del **Presidente Luigi Labruna** e gli altrettanti rituali scongiuri delle future matricole che "toccano ferro", si apre l'incontro di presentazione della Facoltà.

L'aula Coviello è gremita da un variopinto campionario di studenti, da chi si è già immatricolato nei primi giorni utili e già sa che da grande vuole fare il magistrato, a chi magari è venuto solo a curiosità ed immancabilmente deciderà a cosa iscriversi solo il 5 novembre. "Sembrano tutti vecchi", commenta un ragazzo riferendosi ai propri futuri colleghi. Ma probabilmente la serietà che si legge sui volti di molti studenti è solo una reazione di fronte al primo impatto con l'Università.

"Questa è una Facoltà -

continua il Presidente - che apre una vasta serie di prospettive e quindi attrae molti studenti. Il numero degli immatricolati è un numero alto, ma anche un numero falso perché non tutti poi si iscrivono al secondo anno. Quindi il primo anno è molto delicato". Ma gli avvertimenti non finiscono qui. Dopo aver illustrato la struttura e le finalità del nuovo ordinamento, il prof. Labruna precisa che Giurisprudenza "è un tipo di Facoltà che dà una formazione teorica di base, ma non forma per le professioni" e chiarisce che, nell'ottica di "innestare successivamente una professionalizzazione", saranno create anche delle apposite scuole di formazione professionale post-laurea.

"Non voglio spaventarvi, ma voglio dirvi che questa non è una Facoltà facile". Con una frase che rappresenterà un po' il leitmotiv di tutti gli interventi successivi,



L'incontro con le matricole del 10 ottobre (foto di C. Hermann)

il Presidente sembra concludere la sua introduzione, ma poi, con un pizzico di sano (e giustificato) orgoglio, aggiunge: "Ne perdiamo molti per strada, ma quelli che arrivano sono solitamente molto buoni!". E questa

volta agli scongiuri gli studenti sostituiscono i più accademici applausi...

Il primo dei docenti a prendere la parola è il **prof. Paolo Tesaro**. "Siete voi gli unici registi della vostra formazione. Oggi avete

davanti a voi un'occasione che non si ripeterà più: una pagina bianca che dovrete riempire crescendo giorno per giorno. La vera selezione comincia dopo l'Università.

Continua a pagina seguente

Le matricole incontrano i loro rappresentanti

Immediatamente dopo la presentazione della Facoltà alle matricole si è svolta la prima di una serie di assemblee (la prossima si terrà a novembre) che i rappresentanti del Consiglio degli Studenti hanno intenzione di organizzare per sollecitare una partecipazione attiva degli studenti alla vita della Facoltà e per discutere dei problemi presenti e futuri di chi è iscritto a Giurisprudenza.

Già nel corso dell'incontro con le matricole **Gennaro Tortora**, presidente del Consiglio degli Studenti, era intervenuto sottolineando "l'importanza di una rappresentanza studentesca che funzioni" ed invitando gli studenti a partecipare alle attività, a partire dalla successiva assemblea.

Sono molti gli studenti che non raccolgono l'invito e se ne vanno, ma non sono pochi quelli che restano. Il primo argomento all'ordine del giorno è il **temuto progetto di legge che riformerebbe in senso molto restrittivo l'accesso dei praticanti all'albo degli avvocati**. Vengono distribuite delle fotocopie con il testo del progetto di legge ed **Antonio Bellastella**, anch'egli membro del

C.d.S., ne sottopone a dura critica gli aspetti salienti: pratica triennale, esame unico in sede nazionale, divieto di partecipare alla prova per chi è stato dichiarato non idoneo per tre volte, divieto di utilizzo dei codici commentati.

Antonio Cavallo spiega, invece, come la paventata riforma del concorso in magistratura, se prevedesse la necessaria propedeuticità di un master (che naturalmente sarebbe a numero programmato), si risolverebbe anch'essa nell'introduzione di una sorta di numero chiuso "a posteriori", con cui gli studenti si troverebbero a fare i conti successivamente alla laurea.

Le matricole sembrano interessarsi solo fino ad un certo punto di questioni certamente importanti ma forse ancora un po' troppo lontane. Pertanto il dibattito lo coinvolge di più quando **Vittorio Pietropinto** illustra praticamente le novità ed il rapporto vantaggi/svantaggi del nuovo ordinamento, ponendo l'accento sul fatto che, se è vero che gli esami sono aumentati e sono state introdotte delle restrizioni per quanto riguarda i complementari, è anche da conside-



rare che "gli esami aggiunti non sono troppo difficili, per cui con essi si potrebbe addirittura alzare la media".

Probabilmente, però, l'aspetto più indicativo dell'assemblea è dato dalle domande che le matricole, forse un po' intimidite dai professori, hanno poi "trovato il coraggio" di rivolgere ai propri colleghi più esperti. Nel ricordare che **fino al 7 novembre sarà attivo un banchetto informativo** organizzato dalla rappresentanza studentesca ("Usateci"), è stato l'invito di **Luca Vetromile**, cerchiamo di rispondere a quelli che sono stati i quesiti più frequenti.

Le domande degli studenti
-Quando si cominciano a fare gli esami?

A maggio.
-E' vero che è possibile fare dei pre-esami a gennaio e febbraio?

Alcune cattedre di Istituzioni di Diritto Romano danno questa possibilità, ma il valore dato a questa prova non è ufficiale e dipende dal professore.

-Ogni quanti anni ruotano le cattedre?

Ogni due anni. Le matricole di quest'anno troveranno le cattedre già "ruotate" a maggio '98 e pertanto dovranno attendere fino al maggio 2000!

-Si può cambiare cattedra? No, non è più possibile neanche per i fuoricorso.

-Entro il 31 dicembre bisogna presentare il piano di studio?

No, con il nuovo ordinamento didattico la scelta avverrà all'atto dell'iscrizione al terzo anno, non prima.

-Quali sono i complementari?

Gli "insegnamenti a scelta" (è questa la definizione ufficiale) e gli "insegnamenti di piano" sono elencati nell'estratto (già in distribuzione gratuita) della Guida dello Studente.

-Come scegliere i testi su cui studiare?

Ascoltare cosa consiglia il docente a lezione ed eventualmente recarsi a chiedere consiglio in dipartimento.

-Dove si trovano i professori? Come si fa a parlargli?

I professori ricevono nei dipartimenti secondo l'orario affisso in bacheca. Solitamente è consigliabile rivolgersi ad un collaboratore prima di parlare con il titolare della cattedra.

-Dove e quando ricevono i rappresentanti degli studenti?

Dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13 nell'auletta annessa all'aula studio del primo piano (Edificio Marina).

-Qual è la cattedra più difficile? Com'è il professore X? E quello Y?....

Cronaca dalle facoltà

continua da pagina precedente

sità. Chi vi sceglierà, vi sceglierà per cosa avrete fatto, per come l'avrete fatto e per come avrete scelto". Nelle parole del prof. Tesoro c'è quindi un invito a non perdere tempo e soprattutto a non fare come "quel mio collega di studi che, iscritto alla Facoltà dal '52, mi si è presentato in questi giorni per sostenere l'esame di Diritto Costituzionale".

Gli studenti, dopo tanti ammonimenti, sembrano un po' spaventati. "Chi è venuto qui non ancora deciso ad iscriversi - dice Giusy, studentessa venuta a sondare la situazione - certamente non è stato incoraggiato". Pertanto molto azzeccato sembra l'esordio del prof. Luigi Di Lella: "Cercherò di spaventarvi un po' meno...". Il professore parla dell'importanza delle materie storiche nello studio del diritto e della consapevole scelta di mantenere anche nel nuovo ordinamento didattico un certo numero di materie romanistiche.

Il prof. Carlo Amirante, impegnato con gli esami, si limita a fare i suoi auguri alle matricole e lascia la parola al collega di Diritto Costituzionale, il prof. Michele Scudiero. "L'Università - esordisce - è la sede più al-

ta della formazione critica. Accanto alle lezioni vi sono tante forme di attività formativa. Perciò è un gravissimo errore perdere il contatto con l'Università, la sede istituzionale della formazione". Infine, dopo un accenno alla "stagione importante e problematica" che sta attraversando la nostra Costituzione, un invito a fare in modo che si allarghi la base del circa 1200 (l'anno scorso un po' di più, 1555) studenti che ogni anno conseguono la laurea.

Importanti novità, le quali forse riguarderanno maggiormente gli studenti dei prossimi anni, vengono annunciate dal Preside. Riguardano lo sforzo di acquisizione edilizia che l'Università ha compiuto con l'acquisto del palazzo dell'ISVEIMER, dove (dall'anno prossimo?) sarà trasferita la segreteria studenti, e di un altro edificio a Via Marina, dove sorgerà un secondo Corso di laurea in Giurisprudenza destinato poi a trasformarsi in Facoltà. Sono ormai lontani i tempi in cui si seguivano le lezioni nei cinema! Ed ora il Preside rilancia promettendo che questo processo "aprirà nuovi spazi ai laureati più bravi che vorranno rimanere nell'Università". Il prof. Fernando Bocchi-

ni, da docente di Istituzioni di Diritto Privato, parla di una necessaria rilettura del Codice Civile alla luce della Costituzione ma soprattutto delle norme di Diritto Comunitario. Il suo linguaggio, molto tecnico, seppure risulti un po' ostico per chi non ha dimestichezza col diritto, dà comunque a molti l'idea del tipo di studi a cui vanno incontro.

Il prof. Giovanni Marino, nel presentare agli studenti l'esame di Filosofia del Diritto come "un esame difficile, per cui si raccomanda la frequenza a lezioni ed esercitazioni", cerca di stimolarli affermando: "se venite a studiare il diritto, è perché almeno una volta vi siete posti una domanda di carattere dogmatico su cosa sia il diritto, cosa la giustizia".

Il meno cattedratico appare proprio il professore più anziano, Benedetto Conforti, che si definisce "atterrito" dalla presenza di tanti studenti, soprattutto in considerazione del fatto che la sua cattedra è composta solo da lui e da due collaboratori. Poi, nel presentare le materie internazionali, annuncia la futura creazione di un Corso post-laurea sulla Protezione internazionale dei Diritti dell'Uomo.

Un po' atterrite, per la ve-



rità, seppure in un senso diverso, sembrano anche le stesse matricole davanti agli inconfutabili dati statistici forniti dal direttore di Ateneapoli Paolo Iannotti. Rispetto ad una media di poco inferiore ai 6000 immatricolati, ogni anno si laureano solo circa 1200 studenti. Si impiegano mediamente 8 anni per laurearsi. La media del voto finale di laurea è di 98,4, una delle più basse in confronto con le altre Facoltà.

Contrastanti, all'uscita dall'aula Coviello, le impressioni su questo primo impatto con l'Università. Da chi trova i professori "un po' presuntuosi, un po'

troppo in cattedra" o giudica il loro modo di parlare "poco chiaro", a chi al contrario lamenta "una retorica al di sotto delle aspettative". Da chi trova il Preside "molto accogliente" a chi lo vede "troppo severo perché ha cacciato un ragazzo solo perché aveva il cappello in testa". Insomma, certamente non sembra mancare lo spirito critico! Per tutti, ad ogni modo, la prova d'appello è già fissata: fra il 10 ed il 13 novembre, infatti, cominceranno tutti i corsi del primo anno ed allora le impressioni lasceranno il posto alla concretezza del lavoro svolto in aula.

Afonso Scirocco

Si completa il diario delle lezioni a Giurisprudenza. Le matricole iniziano il 10 novembre. Di seguito il calendario per anno di corso

I ANNO

I CATEDRA. Alla prima cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche A-B-C. Le lezioni si svolgono nelle aule 27 e 28 (pianoterra), 35 e 36 (II piano). Inizio lezioni 13 novembre ore 9.00. Il diario: giovedì venerdì sabato, 9-10 Istituzioni di diritto romano, prof. Melillo; 10-11 Storia del diritto romano, prof. Labruna; 11-12 Diritto Costituzionale, prof. Scudiero, 12-13 Istituzioni di diritto privato, prof. Piazza; 13-14 Filosofia del diritto, prof. Capozzi.

II CATEDRA. Alla seconda cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche D-E-F-G-H-I-J-K. Le lezioni si svolgono nelle aule 27 e 28 (pianoterra), 35 e 36 (II piano). Inizio lezioni 10 novembre ore 9. Il diario: lunedì, martedì e mercoledì: 9-10 Istituzioni di diritto privato, prof. Quadri; 10-11 Istituzioni di diritto romano prof. Giuffrè; 11-12 Storia del diritto romano, prof. T. Spagnuolo

Vigorita; 12-13 Diritto Costituzionale prof. Amirante, 13-14 Filosofia del diritto, prof. Chioldi.

III CATEDRA. Alla terza cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche L-M-N-O-P. Le lezioni si svolgono nelle aule 29, 30, 31, 32, 33 e 34 (I piano). Inizio lezioni 10 novembre ore 9. Il diario: lunedì, martedì e mercoledì: 9-10 Diritto costituzionale, prof. Tesoro; 10-11 Storia del diritto romano prof. De Giovanni; 11-12 Istituzioni di diritto privato prof. Di Prisco; 12-13 Istituzioni di diritto romano prof. Di Lella; 13-14 Filosofia del diritto, prof. D'Avack.

IV CATEDRA. Alla quarta cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche Q-R-S-T-U-V-Z. Le lezioni si svolgono nelle aule 29, 30, 31, 32, 33, 34 (I piano). Inizio lezioni 13 novembre ore 9.00. Il diario: giovedì, venerdì, sabato: 9-10 Diritto costituzionale, prof. Cocozza; 10-11 Filosofia del diritto, prof. Marino; 11-12 Istituzioni di diritto Privato, prof. Bocchini; 12-13 Istituzioni di diritto romano, prof. Di Salvo; 13-14 Storia del diritto

romano, prof. Amarelli.

I CORSI DEGLI ANNI SUCCESSIVI

Diritto amministrativo. I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 9-10, aula Cicala. **II cattedra:** giovedì ore 9-10, aula De Sanctis, martedì e venerdì ore 9-10, aula Cicala. **III cattedra:** lunedì, giovedì e venerdì ore 9-10, aula Arcoleo.

Diritto civile. I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 13-14, aula Cicala. **II cattedra:** martedì ore 10-11, aula Cicala; giovedì ore 10-11 aula De Sanctis; venerdì ore 10-11 aula Cicala. **III cattedra:** lunedì, giovedì e venerdì ore 11-12, aula Arcoleo.

Diritto commerciale. I cattedra: lunedì, mercoledì e venerdì ore 12-13, aula De Sanctis. **II cattedra:** lunedì, martedì e mercoledì ore 12-13, aula Ottagone. **III cattedra:** martedì e mercoledì ore 9-10, aula Arcoleo; giovedì ore 9-10, aula Ottagone. **Diritto del lavoro. I cattedra:** lunedì, martedì e mer-

coledì ore 10-11, aula De Sanctis. **II cattedra:** lunedì, martedì e mercoledì ore 10-11, aula Ottagone. **III cattedra:** martedì e mercoledì ore 10-11, aula Arcoleo; giovedì ore 10-11, aula Ottagone. **Diritto ecclesiastico. I cattedra:** lunedì, martedì e mercoledì ore 11-12, aula Fadda. **II cattedra:** mercoledì ore 13-14, giovedì e venerdì ore 11-12, aula Fadda.

Diritto internazionale. I cattedra: lunedì e mercoledì ore 9-10, venerdì ore 10-11, aula De Sanctis. **II cattedra:** lunedì, martedì e mercoledì ore 11-12, aula Ottagone. **III cattedra:** martedì ore 12-12, aula Arcoleo; mercoledì ore 11-12, aula Arcoleo; giovedì ore 12-13, aula Ottagone.

Diritto penale. I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 8-9, aula Cicala. **II cattedra:** lunedì, giovedì e venerdì ore 12-13, aula Arcoleo.

Diritto processuale civile. I cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 8-9 aula Fadda. **II cattedra:** mercoledì ore 12-13, giovedì ore 10-11, venerdì ore 12-13, aula Fadda. **III cattedra:** lunedì e giovedì ore 12-13 venerdì ore 9-10, aula Fadda.

Diritto romano. I cattedra:

lunedì, mercoledì e giovedì ore 12-13, aula Cicala. **II cattedra:** martedì ore 11-12, aula Cicala; giovedì ore 11-12, aula De Sanctis; venerdì ore 11-12, aula Cicala. **III cattedra:** lunedì, giovedì e venerdì ore 8-9, aula Arcoleo.

Economia Politica. I cattedra: lunedì, mercoledì e venerdì ore 13-14, Aula De Sanctis. **II cattedra:** lunedì, martedì e mercoledì ore 9-10, aula Ottagone. **III cattedra:** martedì ore 11-12, aula Arcoleo; mercoledì ore 12-13, aula Arcoleo; giovedì ore 11-12, aula Ottagone.

Procedura penale. I cattedra: lunedì, martedì e venerdì ore 10-11 aula Fadda. **II cattedra:** martedì ore 12-13 aula Fadda, mercoledì ore 10-11, giovedì ore 9-10, aula Fadda.

Scienza finanze e diritto finanziario. I cattedra: lunedì, martedì e mercoledì ore 9-10, aula Fadda. **II cattedra:** lunedì ore 13-14; giovedì e venerdì ore 8-9, aula Fadda.

Storia del diritto italiano. I cattedra: lunedì, mercoledì e giovedì ore 10-11, aula Cicala. **II cattedra:** martedì ore 12-13, aula Cicala; giovedì ore 12-13, aula De Sanctis; venerdì ore 12-13, aula Cicala. **III cattedra:** lunedì, giovedì e venerdì ore 10-11, aula Arcoleo.

Bouvette per gli studenti

Il Comune non da l'okay

La bouvette della discordia fa ancora parlare di se. Quando sembrava ormai tutto definito e tutto era già stato stabilito fin nei minimi dettagli, sono sorti dei problemi inerenti la concessione delle ultime autorizzazioni per l'inizio effettivo dei lavori. Il punto di ritrovo che dovrebbe essere realizzato sul terrazzo dell'Edificio Marina della facoltà di Giurisprudenza, che è stato fortemente voluto dal Preside Labruna, non vedrà dunque la luce tanto presto. Le difficoltà insorte una decina di giorni fa rischiano infatti di allungare considerevolmente i tempi. Una prima spiegazione dell'accaduto ce l'ha data proprio il Preside, apparso sconcertato e dispiaciuto per gli inaspettati ritardi accumulati fin qui. "Credo che, con la mancata concessione del parere favorevole alla realizzazione della bouvette da parte della commissione del Comune - sbotta Labruna - sia stato perpetrato un vero e proprio delitto nei confronti degli studenti di Giurisprudenza. Non posso che pensare, cercando di darmi una spiegazione di questa bocciatura, ad una inspiegabile 'impuntatura' da parte di qualche componente della commissione, evidentemente questa bouvette ha sollevato discussioni maggiori di quelle che si possa credere. Fatto sta, che ora siamo in una situazione di stallo. Ci sono i soldi, abbiamo gran parte delle autorizzazioni e dei pareri che ci servono, ma manca il tassello finale ed imprescindibile del Comune. In tal senso abbiamo avuto assicurazione che la questione dovrebbe sbloccarsi in breve tempo, ma è poco più che una speranza". Caustico come al solito il Preside Labruna, che non perde l'occasione per bacchettare gli enti pubblici, spesso "rei" di causare ritardi anche gravi alla realizzazione di infrastrutture dell'Università Federico II. Anche l'architetto Michele Cennamo, "papà" dell'edificio Marina di via Porta di Massa, nonché progettista della bouvette, si è detto perplesso sulla natura dei ritardi burocratici che non permetto-



no l'inizio dei lavori. "Dopo aver avuto le autorizzazioni di sovrintendenza, vigili del fuoco ed altri enti, non pensavo che potessero sorgere problemi col Comune - spiega Cennamo che è docente ad Architettura -. Dal momento che, secondo il mio progetto, non bisogna agire su una superficie, e non vanno realizzate opere murarie, ma si tratta di sistemare dei paraventi di delimitazione come nei ristoranti panoramici, che d'inverno hanno delle vetrate protettive, non mi spiego queste improvvisate difficoltà procedurali. Con i fondi già stanziati, nell'ordine di circa 1 miliardo e 100 milioni per tutta l'operazione, ed il progetto pronto da mesi, abbiamo attualmente le mani legate. Almeno ci avessero dato il permesso di cominciare i lavori di arredo urbano, avremmo cominciato a sistemare fioriere e panchine nei punti prescelti della superficie interessata, che è di oltre 1000 metri quadri. Ci saremmo tolti il grosso del lavoro, poi avremmo bandito con calma una semplice gara di appalto per l'assegnazione del trasporto e dell'impianto dei materiali montabili e smontabili in metallo e vetro. Invece, niente di tutto questo, i ragazzi di Giurisprudenza dovranno aspettare ancora. Quello che posso assicurare, da parte mia, è che una volta iniziati, i lavori saranno conclusi nel tempo limite di tre mesi".

Marco Merola

Inglese giuridico con l'Elsa

Importanti novità si preannunciano per gli studenti vecchi e nuovi di Giurisprudenza. L'attivissima associazione Elsa (European Student Association) e il Consiglio degli Studenti, stanno infatti lavorando ad una serie di progetti che interesseranno sicuramente tanti ragazzi. Valentino Paciello, presidente di Elsa Napoli, ci ha già fatto sapere che partiranno quasi sicuramente due corsi di inglese giuridico, patrocinati dalla sua associazione. Il primo corso dovrebbe prendere il via a metà novembre, mentre il secondo dovrebbe svolgersi ad aprile: entrambi avranno la durata complessiva di 16 ore. Questi corsi "intensivi" (2 ore circa, ogni lezione, per tre appuntamenti settimanali) dovrebbero essere realizzati in collaborazione con l'Istituto Wall Street. Sede delle lezioni il Dipartimento di Diritto Amministrativo in via Mezzocannone 16.

Gli studenti del Cds orientano

E dall'Elsa passiamo al Consiglio degli Studenti che, per bocca di Genni Tortora (il suo presidente), ci informa di una serie di corsi pensati per gli studenti di Giurisprudenza in collaborazione con l'Edisu. Corsi di chitarra, di (udite udite) fotografia ed altro ancora renderanno meno dure le giornate dei ragazzi di Giurisprudenza (selezione dei corsi potrebbe essere l'aula polifunzionale al pian terreno dell'edificio Marina).

Sempre in riferimento al CdS non bisogna dimenticare che in questi giorni è attivo presso il pian terreno dell'edificio Marina, in via Porta di Massa, un banchetto di informazioni voluto e diretto dai consiglieri. Già centinaia di matricole hanno preso d'assalto la postazione nei primi giorni dal suo funzionamento, matricole alla ricerca soprattutto di chiarimenti sul nuovo ordinamento didattico (di cui al banco è disponibile una copia ad uso e consumo degli studenti) ma anche desiderosi di avere informazioni di vario genere sulla facoltà e sui professori.

Cambiano le date d'esame

Alcuni cambiamenti di date nel tabellone degli esami della sessione autunnale: l'appello di novembre di **Contabilità di Stato** è fissato per il giorno 20 (ore 16); l'appello di dicembre di **Diritto Agrario Comparato** è il giorno 5 (ore 15); **Filosofia del Diritto IV** cattedra prevede esami per il mese di dicembre il giorno 11 (ore 15); **Istituzioni di Diritto Privato** la cattedra prevede esami per il giorno 10 novembre (ore 15); **Tecnica dell'Organizzazione dei Servizi Amministrativi** prevede esami il giorno 20 novembre (ore 16,30).

Giurisprudenza si rifà il look Si sposterà la Segreteria

Non è certo un mistero che Giurisprudenza si stia pian piano rifacendo il trucco. Il tempo passa e bisogna adeguarsi alle mutate esigenze degli studenti. Per far questo l'Università ha già avocato alla facoltà guidata dal professor Labruna alcuni edifici che avranno un ruolo chiave nel panorama futuro della gloriosa sede partenopea di Giurisprudenza.

La **segreteria studenti** dovrebbe spostarsi nei prossimi mesi in uno dei due palazzi adiacenti l'edificio Marina, mentre, proprio nell'altro, dovrebbe lentamente prendere corpo, il **secondo Corso di Laurea** in Legge. Un corso più "specializzato" dal suo predecessore si è detto fin da subito, un corso, in ogni caso, che abiterà per un periodo limitato della sua vita l'edificio destinatogli. Per poi staccarsi dalla Federico II e rendersi indipendente. E dopo, cosa rimarrà? A rispondere è stato il preside Labruna, sempre disponibile, nonostante sia stato momentaneamente "sfrattato" dalle sue stanze a causa dei lavori (a tal proposito bella e funzionale la **Sala Riunioni** realizzata nello stesso stanzone adiacente l'ufficio di presidenza, al pian terreno del vecchio edificio di corso Umberto).

"Proprio in questi giorni - è Labruna a parlare - sono stato alla Conferenza dei Presidi per discutere di una importantissima novità che riguarderà da vicino anche noi. Come sappiamo il concorso per la magistratura sarà riformato a breve, nel senso che chi vorrà accedervi, dovrà aver prima conseguito una specializzazione in una apposita scuola. Ebbene, i Presidi di tutte le facoltà italiane di Giurisprudenza si stanno già muovendo per non farsi trovare impreparati all'appuntamento. Le idee sono tante, e anche le possibili forme di realizzazione, in questi giorni si sta decidendo proprio una linea comune che dia vita ad una convenzione unica e valevole per tutte le Università, così da creare i minori disagi possibili. La **Scuola di specializzazione per il concorso in Magistratura** del Federico II avrà sede negli stessi locali dove precedentemente si sarà esaurito il ciclo "federiciano" del secondo Corso di Laurea in Giurisprudenza, quindi in uno dei palazzi acquistati in zona Marina". Una anticipazione non da poco, dunque, quella fatta dal Preside. Una anticipazione che fa il paio con quella capita per caso dalle parole del Rettore Tessitore, raggianti all'idea dello "spostamento di Giurisprudenza" e felice per l'acquisto, appena concluso, di una non meglio definita "caserma" di cui bisognerà chiarire in futuro l'ubicazione ed il ruolo.....

Marco Merola

A CINEMA CON LO SCONTO

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

in collaborazione con **MULTICINEMA MODERNISSIMO**

presenta

dal lunedì al venerdì

spettacoli: 20,30 e 22,30

(escluso festivi)

presentando alla cassa
questo tagliando

Posto unico ridotto

L. 8.000

per le sale 1-2-3
del

**Multicinema
Modernissimo**

Via Cisterna dell'Olio,49
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO

TEL. 551.12.47



Un grande giorno

Un grande giorno per Ingegneria il 9 ottobre: è la prima volta che un Premio Nobel oltrepassa l'ingresso della Facoltà.

Un grande giorno per Ingegneria Gestionale: 10-13 anni fa non esisteva neppure come Corso di Laurea; era accolta con difficoltà come area disciplinare, soprattutto da settori culturalmente conservatori dentro il Politecnico di Piazzale Tecchio. Allora erano in pochi a crederci. Fra questo i professori Mario Raffa, Marcello Lando, l'allora Preside Oreste Greco. Ateneapoli ne sposò la causa. Poi ci fu il primo professore ordinario napoletano del raggruppamento disciplinare (Raffa), quindi la nascita del Corso di Laurea che l'anno prossimo vedrà il primo laureato.

Ma gran giorno per l'Ingegneria Gestionale il 9 ottobre, perchè la prima laurea, anche se honoris causa, è per un Premio Nobel, Franco Modigliani, personalità di statura mondiale.

Gran giorno e nuovo fiore all'occhiello anche per il Preside Volpicelli e la facoltà di Ingegneria nel suo insieme che continua ad essere pun-

Laurea honoris causa al Nobel Modigliani

Una bella cerimonia, un altro colpo messo a segno da Gestionale

to di riferimento forte, facoltà che cura molto i rapporti con l'estero dando professionalità ed appetibilità sul mercato, per se stessa e per i suoi laureati. Mostrando continuamente di saper sempre essere avanti, fra le punte di diamante dell'ateneo.

Ancora: oltre 600 persone presenti alla cerimonia, Presidi, Rettore del Federico II ma anche dell'Orientale (Adriano Rossi), centinaia di studenti ed il Sindaco di Napoli Antonio Bassolino.

Complimenti anche alle oltre trenta persone dello staff del cerimoniale di accoglienza per pubblico ed autorità. Tutti studenti universitari dei gruppi **Stige** e **Best**; hanno

mostrato una professionalità ed una precisione da far invidia a società organizzate operanti nel settore convergente da decenni.

Infine, Modigliani. Grande nella sua semplicità. Commovente nella sua commo- zione, con gli occhi luccicanti nel ringraziare per il riconoscimento e per la laudatio toccante che gli ha riservato il professor Marcello Lando. Esemplificativa la sua frase in ricordo del giorno in cui gli fu assegnato il Nobel, quando, rivolto alla moglie, disse "Ma perchè mi premiano, mi danno un Nobel? Per aver fatto nella mia vita esattamente quello che volevo?"

(P.I.)



LA CRONACA

Un lungo e caldo applauso ha salutato l'ingresso nell'Aula delle lauree del Premio Nobel per l'economia Franco Modigliani, il 9 ottobre scorso. E' qui infatti che si è svolta la cerimonia di consegna della laurea ad honorem, l'ottava, conferitagli dal Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Presente, oltre ad una folta platea, il gotha della facoltà, ovviamente in toga.

Modigliani è stato presentato al pubblico dal Rettore **Fulvio Tessitore** ("nessuno come un economista può inaugurare un corso-quello di Ingegneria Gestionale- destinato alla gestione"), dal Preside di Ingegneria **Gennaro Volpicelli** ("la sua fama non è ristretta al piano scientifico perchè costituisce un vero e proprio patrimonio del mondo civile"), dal Presidente del Corso di Laurea **Mario Raffa**, dal professore **Sergio Mariotti**, Presidente dell'Associazione Nazionale Ingegneri Gestionali e dal professore **Marcello Lando**, Direttore del Dipartimento di Progettazione e Gestione Industriale.

E' gracile ma energico si è mostrato al suo uditorio Franco Modigliani, grato delle parole di ammirazione ed elogio per il suo lavoro, commosso nel riportare alla me-

Dalla laurea al Nobel

Nato nel 1918 a Roma, Modigliani compì studi classici; a soli 17 anni si iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza ed a soli 21 anni conseguì la laurea. Con la promulgazione delle leggi razziali (era di famiglia ebrea), si rifugiò con la moglie negli Stati Uniti; qui diresse diversi seminari di economia e nel '42 riceveva il suo primo incarico presso il New Jersey College. Nell'85 arriva il Premio Nobel per la teoria del ciclo di vita del risparmio; ha pubblicato circa venti volumi; altri suoi contributi per gli studi economici sono stati i due teoremi ribattezzati un po' affettuosamente "mom" e "mimo". Questa in Ingegneria gestionale è l'ottava laurea honoris causa con la quale Modigliani è stato insignito. Altre ne ha ottenute in economia, lettere, scienze sociali.

moria la notizia del Nobel conseguito per la sua teoria sulla ipotesi del ciclo di vita del risparmio, nell'85. Alla moglie che divideva con lui questa gioia, ha raccontato di averle mormorato "Perchè mi danno un Nobel? In fin dei conti ho fatto solo quello che volevo". Duro e critico nel condannare la crisi di governo ma ottimista sul futuro del Paese.

"La disoccupazione in Europa dipende dalla Banca centrale tedesca, che ha seguito politiche monetarie sbagliate" ha spiegato, tra l'altro, durante la lezione prima della proclamazione fino al punto da portare la Germania allo stesso tasso di disoccupazione dell'Italia". "La teoria che mi è valsa il Premio Nobel, è scaturita dalla considerazione che, apparentemente, se sei ricco risparmi, se sei povero consumi risparmio. Su questo fenomeno non esisteva ancora una teoria. Così ho potuto spiegare che il risparmio è legato al tasso di crescita. Lo scopo del risparmio è quello di accumulare risorse, quando le cose vanno bene, per usarle poi quando vanno male. Infatti il motto del ciclo vitale è "risparmia quando ne hai troppo, per averlo a disposizione quando non ne hai abbastanza". E sul tema della previdenza sociale: "in Italia vi hanno costretto a conservare l'80% delle retribuzioni mentre negli altri Paesi la previdenza sociale fa mettere da parte un 50%, il resto, chi lo vuole lo mette da sé".

Attenta ed interessata la platea di studenti, oltre che naturalmente di docenti che ha seguito la lezione. "Modigliani è un personaggio che merita" ha commentato **Leo**, al V anno di Gestionale. "Il teorema Modigliani-Miller lo abbiamo studiato... E poi trovo

che questa della laurea ad honorem sia un'ottima operazione di marketing per il nostro Corso di Laurea. Diventa una questione di accresciuto prestigio e di rinnovata pubblicità. E' sicuramente una manifestazione di successo".

"Un laureato come Modigliani è un buon augurio per noi tutti, ed un'ottima cosa per il corso di Gestionale" ha commentato **Roberto Valerio**, consigliere della Stige, l'Associazione degli studenti di Gestionale. "In Economia industriale ho studiato la sua teoria sul prezzo limite. I suoi contributi sono evidenti anche in altri esami come Istituzioni di economia al II anno, Economia e organizzazione aziendale ed altri ancora".

"La sua presenza qui è molto importante" ha detto **Armando Molisso** rappresentante degli studenti. "Lo trovo un tipo simpatico e come ci si aspettava, ha lanciato le sue stocche al governo ed alla politica economica di questo Paese. Ho trovato molto interessante la sua teoria del risparmio, così come la critica al sistema della previdenza sociale".

"Penso che questo conferimento della laurea ad un Premio Nobel sia molto importante anche per i prossimi neo-laureati" ci ha detto **Gianluca Scognamiglio**, rappresentante Stige.

"Il professore Raffa, con l'organizzazione di questa ceri-

monia, ha superato se stesso", ha commentato **Filiberto Amati**, Presidente uscente di Stige. Qualcuno ha aggiunto che questo evento è una gratificazione che va più all'università che a Modigliani, uno "scambio ineguale". "E poi è un bene" ha commentato uno dei tanti docenti presenti che un economista parli agli ingegneri perchè introduce elementi problematici in una formazione a volte troppo chiusa".

Daniela Piccirillo

INFORMATICA

Corsi con attestato di qualifica integrato Art. 14 legge 845/78

RICONOSCIUTI DALLA REGIONE

Operatore - Programmatore

Autocad - Internet

Inf. di base + Applicativi
Solo Applicativi

Sconti e facilitazioni per studenti universitari

Prenotate la lezione introduttiva gratuita

Novidat
CENTRO STUDI

Napoli 593.80.92 - 239.54.63

Ingegneria accoglie studente non vedente

Grinta da una parte, buona volontà dall'altra: un matrimonio perfetto. Le premesse perché si possa vincere la sfida ci sono tutte. A cercarci sono in molti ad Ingegneria, in prima fila proprio il protagonista di questa storia: uno studente, lo chiameremo Marco, in gamba e motivato, neo diplomato all'Istituto Magistrale (56/60), che ha un problema in più dei suoi colleghi alle prese con la realtà non sempre indolore del primo anno di università. Marco è non vedente. Ma ha scelto di provarci: si è iscritto al Diploma di laurea in Ingegneria Informatica ed ha incontrato sulla sua strada persone altrettanto caparbie. Il professor **Giovanni Busatto**, ad esempio. Docente di Elettronica, Busatto si è subito attivato, pur senza il conforto di iniziative simili in Italia, per assicurargli la possibilità di studiare in maniera autonoma. Dalla sua, l'intraprendente professore ha trovato il sostegno dei rappresentanti degli studenti, un nome su tutti **Carlo Vermetti**, e la massima disponibilità dei docenti e del coordinatore del diploma, il prof. **Carlo Savy**.

I docenti in aula svolgono la loro lezione tenendo conto che c'è chi segue solo la loro voce. Per lo studio a casa Marco utilizza testi, ma se ne trovano solo alcuni - quelli più moderni - che si avvalgono di file vocali. Quando non sono disponibili, è il caso del volume di Analisi di Miranda, a registrare su cassetta ci pensa l'equipe messa su dal professor Busatto. Sono già pronti i primi otto capitoli del Miranda. Si spera in futuro possa attivarsi un tutoraggio anche con l'ausilio di studenti part-time e di obiettori di coscienza. Serratissimi i tempi del Diploma. Quest'anno è partito un progetto di "sperimentazione didattica con profitto": la prima tranche di corsi si svolge dal 15 settembre al 15 novembre, poi gli esami. Si è partiti con Fisica 1 e Analisi 1. Nessuna difficoltà per Marco con la prima disciplina, un pò più complessa la situazione per Analisi. Una prima battaglia, dunque, è vinta. Resta da vincere la guerra. E' il nostro augurio per Marco, un modello per altri che come lui hanno problemi ma non la forza di uscire dal guscio e provarci.

La cerimonia il 31 ottobre Ingegneria dei Materiali: i primi laureati

31 ottobre: una data importante per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali, e, forse, ancora di più per tre giovani studenti appena ventitreenni. Saranno, infatti, i primi laureati in questo settore, a Napoli, ma anche nel meridione.

"E' una grossa soddisfazione - commenta **Gianfranco Nocilla**, uno degli studenti vicino a questo importante obiettivo - anche perché il Presidente del Corso di laurea, il professor Nicolais, ha organizzato la proclamazione come una vera e propria festa: ci sarà la stampa, sono stati invitati alcuni industriali... insomma, è, stato dato molto risalto alla cosa". Gianfranco presenta un lavoro dal titolo "Materiali compositi biodegradabili: mater-Bi e PCL rinforzati con alghe", la media degli esami è sul 28,93, con un punteggio base per la tesi attorno al 106. "L'obiettivo dello studio dei materiali - ci ha spiegato ancora - è quello di capirne le proprietà. Alla base dello studio e della sintesi di molti materiali c'è il sogno di poter, partendo dalla necessità di un certo utilizzo, arrivare a trovare il

materiale adatto. Poi esiste anche un altro importante ramo che è l'indirizzo biomedico, che guarda alla costruzione di valvole, di arterie artificiali, la cementificazione ossea, etc."

"Quanti sacrifici per giungere a questo momento!", ci confida **Fabrizio Quadrini**, il secondo studente vicino alla laurea. La sua tesi "La scelta dei materiali dentari per restauro: caratterizzazione termocinetica e simulazione agli elementi finiti dell'inverto su un premolare" è accompagnata da una media agli esami del 29,5 e da un punteggio base del 108 circa. "Ho studiato la metodologia per rendere al computer elementi finiti; la cosa innovativa, nella mia tesi, è quella della trasposizione tridimensionale del pre-molare. E' una metodologia valida anche in molti altri campi, non solo quello dentistico". "Sono ottimista per il futuro, anche se, appena laureato, dovrò partire per il servizio militare" - ha continuato **Fabrizio Comunque**, se dovessi dare un consiglio ad un ragazzo che volesse iscriversi ad Ingegneria, gli direi di valutare

la reale propensione per questo tipo di studi, perché richiedono grandi sacrifici. Ad esempio, vita sentimentale e vita universitaria non vanno di pari passo". Fabrizio ha poi spiegato che la scelta di Ingegneria dei materiali può essere molto interessante per chi fosse interessato agli studi ingegneristici, perché nell'impostazione degli studi non c'è un unico troncone tematico, ma esistono vari sviluppi, che rendono più stimolante lo studio.

Caterina Quaranta è la terza candidata che il 31 ottobre coronerà anni di studio rapidi ed intensi (anche lei ha appena 23 anni, in barba, come anche Gianfranco e Fabrizio, alle statistiche che parlano di 7-8 anni minimo per laurearsi ad Ingegneria). La sua tesi riguarda la caratterizzazione e modellizzazione di cementi ossei, ha una media del 29,26 ed un punteggio intorno al 107.

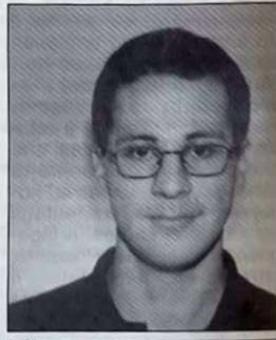
L'appuntamento, dunque, è per il 31 ottobre con la discussione ed il conferimento della laurea...E gli "in bocca al lupo" sono, in questi casi, veramente d'obbligo!



Caterina Quaranta



Gianfranco Nocilla



Fabrizio Quadrini

Manca il numero legale nelle riunioni del Consiglio degli studenti. Assenteismo o boicottaggio? Presidente di un Consiglio che non c'è

Risale a luglio l'ultima seduta del Consiglio di facoltà degli Studenti e, per il momento, non si prevede quando una nuova convocazione sarà possibile. A denunciarne i motivi **Lello Stingone**, Presidente del consiglio.

"Non sarà possibile riunire nuovamente il consiglio finché non verranno costituiti i gruppi e nominati i capigruppo. Ma da come le cose stanno andando, credo che non succederà tanto presto. All'ultima seduta, tenutasi in luglio, sono intervenuti solo quattro-cinque consiglieri. Una cosa vergognosa se pensiamo che eravamo in piena sessione di esami, e gli intervenuti comunque, assuntasi la responsabilità del loro ruolo nel consiglio, hanno presenziato con ovvi sacrifici; mentre tutti gli altri hanno creduto bene di diventare letteralmente latitanti. Se si tratta - ha continuato Stingone - di un boicottaggio nei confronti del presidente del consiglio, voglio far sapere che non ho alcuna intenzione di dimettermi, e posso tranquillamente dire che rimarrò al mio posto fino alla fine del mandato. Se invece si tratta, come credo, di autentico menefreghismo, voglio invitare i consiglieri a riflettere sul fatto che il loro comportamento irresponsabile e agguerrito, scorretto nei con-

fronti dei pochi colleghi veramente impegnati - stanno danneggiando proprio coloro che dovrebbero rappresentare; ossia gli studenti". "Infatti - ha proseguito Lello - non è stato più possibile dare vita al progetto di "accoglienza matricole" di cui si era parlato nelle precedenti sedute (sempre a causa della mancanza del numero legale); poi avevo trovato l'assenso del Preside **Volpicelli** sulla proposta di inoltrare una richiesta al Rettore per ottenere dei fondi per il Consiglio degli studenti, fondi che ci avrebbero permesso di acquistare materiale tecnico e dare respiro a tutta una serie di iniziative. Ma, francamente, non me la sono sentita di tornare a settembre dal Preside per definire la cosa...essendo il Consiglio degli Studenti latitante, io non mi posso certo presentare a titolo personale...". Stingone ha poi aggiunto che una prossima seduta avverrà a breve, e che le convocazioni potranno essere ritirate dagli appositi cassetti. "L'ordine del giorno sarà proprio la costituzione dei gruppi. Ma anche il dover decidere io in prima persona quale debba essere l'argomento di discussione mi sembra una cosa antidemocratica...Ma d'altro canto, sono il presidente di un consiglio che non c'è!..."



Lello Stingone

Grande soddisfazione anche da parte del Presidente di Corso di Laurea, il professor **Luigi Nicolais**. Il suo è uno dei primi Corsi nati in Italia e da lui fortemente voluto, una sua creatura insomma. "Sono i nostri primi laureati di Napoli". E dei suoi brillanti studenti, Nicolais va fiero. "Si laureano nei tempi giusti, cinque anni, hanno svolto tesi anche di interesse aziendale, talvolta impegnando lunghi periodi all'estero". E' il caso di **Caterina Quaranta** che ha realizzato una buona tesi presso l'università di Londra. A questi laureati guardano con interesse le aziende. "A tutti e tre auguro grande fortuna", conclude il Presidente.

Daniela Piccirillo

Geologia: le matricole cominciano i corsi

A dicembre i primi laureati con il nuovo ordinamento

Per Scienze Geologiche come per tutti i corsi di Laurea si ricomincia un nuovo anno, o meglio, un nuovo semestre. I nuovi iscritti sono già impegnati con i corsi di **Istituzioni di Matematica I, Chimica Generale Inorganica e Geografia Fisica**. I corsi si svolgono tre volte alla settimana, ad essi vengono associate anche alcune ore di esercitazione. Pochi iscritti, per ora. Qualcuno ancora indeciso segue i corsi senza avere formalizzato l'immatricolazione.

Via Mezzocannone 16: il primo anno si segue lì. **Alda Sarno e Armando Penta** aspettano che arrivi il professore di Chimica. Come hanno trovato il mondo universitario? "Essere pochi alle lezioni aiuta molto: tra noi studenti si è creato subito un ambiente amichevole e anche con i professori si è instaurato un ottimo rapporto. Siamo favoriti dal basso numero di presenze durante le esercitazioni, anche se per ora non siamo ancora entrati nel pieno degli argomenti. L'unico neo che per ora abbiamo trovato riguarda gli orari: è un po' pesante stare una giornata intera a seguire e quando torniamo a casa siamo sempre molto stanchi" affermano i due studenti. Ma a cosa è dovuta la scelta di un corso di Laurea così poco pubblicizzato come quello di Geologia? Molti vi arrivano perché hanno amici e conoscenti che gliene hanno parlato raccontando loro non solo dello studio dai libri, ma anche delle caratteristiche campagne geologiche che si svolgono durante il corso di studi; altri vi sono capitati quasi per caso, spinti dalla passione che hanno suscitato quelle poche nozioni di geografia astronomica degli ultimi anni di scuola. La maggior parte dei nuovi iscritti proviene dal liceo scientifico e dalle istituti tecnici, ma c'è anche chi arriva dalle magistrali o dal liceo classico (con un po' più di problemi per la matematica, ma con la stessa passione per le rocce). Molti non sanno ancora bene come è strutturato il corso di Laurea negli anni successivi al primo, altri sono già sicuri di conoscere bene l'orientamento che sceglieranno. E già dal primo anno quello che va per la maggiore è l'indirizzo geologico-applicativo. Ma i corsi sono tanti e gli studenti avranno tutto il tempo per maturare le loro scelte.

I corsi sono cominciati anche per gli iscritti, circa quattrocento, del vecchio ordinamento (pochi in meno rispetto a quelli del nuovo Corso a cinque anni). La maggior parte, in dirittura d'arrivo, è iscritta solo per completare il lavoro di tesi, altri hanno ancora pochi corsi da seguire. Così non sono più necessari i corsi di recupero che si sono tenuti fino allo scorso anno per agevolare quegli studenti rimasti un po' indietro. E a proposito di tesi, da dicembre sono previste le prime lauree di studenti del nuovo ordinamento. Scartata l'idea della assegnazione di una tesina da affiancare al lavoro di tesi, sono comunque state apportate delle modifiche rispetto allo scorso anno. Modifiche che si basano soprattutto sulle funzioni del correlatore e del recensore finale del lavoro, entrambi assegnati d'ufficio al tesista da una commissione del Consiglio di Corso di Laurea. Il primo seguirà il lavoro di tesi durante lo svolgimento (insieme al relatore scelto dallo studente); il secondo darà un giudizio finale a tesi ultimata. Tesi che sarà per la maggior parte dei casi sperimentale anche se sono sempre possibili tesi compilative. Nessuna novità invece per quanto riguarda il punteggio che arriva ad un massimo di dodici punti (e non di nove come era stato proposto quando si parlava di tesi affiancate da tesine).

Valentina Di Matteo

Inglese a richiesta

Anche per l'anno accademico '97/98 la facoltà di Scienze organizza corsi d'Inglese. Potranno frequentare i corsi esclusivamente gli studenti che - avendone fatta richiesta - saranno ammessi agli stessi in relazione alla disponibilità. Qualora le domande superino la disponibilità, l'ammissione ai corsi avverrà sulla base dei criteri stabiliti dai consigli di facoltà. I moduli per le richieste potranno essere ritirati presso l'ufficio di Presidenza della Facoltà, in via Mezzocannone 12. Debitamente compilati, vanno poi consegnati ai docenti dei corsi **a partire dal 21 ottobre**.

In considerazione di un diffuso malcostume, per cui più di uno studente lo scorso anno si è iscritto ai corsi senza peraltro farsi mai vivo, la facoltà ha stabilito che dai corsi di quest'anno sono esclusi gli studenti che - iscritti gli anni precedenti - non li abbiano frequentati. Per lo stesso motivo, dai futuri corsi saranno esclusi coloro che, una volta iscritti, non frequenteranno i corsi di quest'anno.

Scambi di gruppo: come fare

Le 11 regole d'oro

Per i corsi annuali c'è tempo fino al 5 novembre

Tempo di scambi, a Scienze. Gli studenti possono infatti avanzare, in alternativa alle domande individuali di passaggio da un gruppo all'altro, domande di scambio. Ovvero, schematizzando: uno studente passa dal gruppo x al gruppo y e, contemporaneamente, un altro si trasferisce dal gruppo y al gruppo x.

Ecco le 11 regole d'oro degli aspiranti viaggiatori da un gruppo all'altro, in versione singola o doppia.

1) Le richieste di cambio di gruppo, sia individuali che con scambio, devono essere tutte motivate e possibilmente documentate.

2) Il cambio di gruppo è consentito esclusivamente per gli insegnamenti dell'anno accademico in corso. Non possono dunque essere chiesti cambi di gruppo relativi ad insegnamenti di anni precedenti per i quali si è in debito d'esame. Gli studenti fuoricorso, di conseguenza, non possono chiedere nessun cambio di gruppo.

3) Lo studente che intende cambiare il proprio gruppo di appartenenza per insegnamenti che, secondo il piano di studio tradizionale, sono di anni precedenti a quello cui è iscritto, deve dimostrare di avere spostato gli stessi all'anno accademico in corso, allegando alla domanda copia del proprio piano di studio individuale, regolarmente approvato.

4) La richiesta, sia individuale che con scambio, deve riguardare il passaggio allo stesso gruppo di tutti indistintamente gli insegnamenti previsti per l'anno di corso e soggiacenti allo stesso criterio di determinazione. Per gli insegnamenti svolti come corsi semestrali compatti, il cambio di gruppo può essere limitato agli insegnamenti che si svolgono in uno stesso semestre.

5) Il cambio di gruppo è consentito anche agli studenti provenienti da altro corso di laurea, da altra facoltà o da altra sede universitaria.

6) Il cambio di gruppo è valido a tempo indeterminato. L'assegnazione al gruppo richiesto dallo studente conserva la sua validità anche nel caso in cui il Consiglio di facoltà dovesse adottare un diverso criterio di ripartizione.

E' fatta salva, tuttavia, la possibilità di opzione per il gruppo determinato dal nuovo criterio. Modalità, limitazioni e termini per esercitare l'opzione sono gli stessi riportati - ove si verifici tale circostanza - nel paragrafo precedente.

7) Le domande con scambio s'intendono accolte all'atto della presentazione.

8) Se per un determinato gruppo le richieste avanzate con domanda singola sono meno del 20% degli studenti assegnati a quel gruppo, le domande vengono accolte d'ufficio. Se invece tale percentuale è superiore, le domande singole saranno sottoposte all'esame di una speciale commissione, nominata dai competenti Consigli dei Corsi di laurea.

9) Le richieste di cambio di gruppo vanno presentate presso l'Ufficio di Presidenza della facoltà, in via Mezzocannone 12 (primo piano) dalle 9.00 alle 12.00,

giorni dispari. I moduli appositamente predisposti vanno compilati alla presenza dell'incaricato del settore, al quale dovrà essere esibito un idoneo documento di riconoscimento, la ricevuta dell'effettuata immatricolazione da parte degli studenti iscritti al primo anno, lo statone dell'anno accademico precedente, il libretto universitario e la ricevuta dell'avvenuta iscrizione agli anni successivi al primo.

10) Nei cambi di gruppo con scambio, all'atto della compilazione del modulo, devono essere presenti entrambi gli studenti interessati.

11) Per i corsi annuali, il termine utile per la presentazione delle richieste di cambio di gruppo è fissato dal 21 ottobre al 5 novembre. Per i corsi tenuti nel secondo semestre è fissato dal 5 al 20 marzo. Per i corsi tenuti nel I semestre è invece scaduto il 20 ottobre.

UNA GRANDE SCELTA SENZA INTERESSI!

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE PAGHI IN 10 RATE SENZA INTERESSI.

Alcuni esempi:

TV Color PANASONIC
28" Stereo + Televideo L. 1.089.000
in 10 rate da L. 108.900

Impianto Hi-Fi KENWOOD
70 + 70 watt L. 649.000
in 10 rate da L. 64.900

Computer PENTIUM 166MMX
Ram 16 Mb, HD 1.5 Gb, CD 20x, Sch. audio, Monitor 14" col.
VGA 2 MB + Stampante EPSON STYLUS 200
in 10 rate da L. 229.900

Videocamera GRUNDIG
VHS-C, Zoom 14x, 0,5 lux L. 839.000
in 10 rate da L. 83.900
CON BORSA ORIGINALE OMAGGIO

CONVENZIONATI
CRAL UNIVERSITÀ FEDERICO II

SPADARO
La Star dei tuoi desideri

GRUPPO GETI

ELETTRODOMESTICI, HI-FI, VIDEO TV, COMPUTERS, TELEFONIA, ARREDAMENTI...
MADONNA DELL'ARCO - Via Romani, 112 - Tel. 081/89.89.001
NAPOLI - Viale del Poggio ai Colli Aminei, 41/45 - Tel. 592.12.65
Via S. Pasquale a Chiaia, 2/3 - Tel. 42.23.13
Internet: <http://www.spadaro.it> • E-mail: info@spadaro.it

Consiglio di Facoltà Scienze riequilibra le risorse

La facoltà di Scienze elegge all'unanimità il professor **Augusto Sirigu** quale rappresentante nel **Consorzio Nettuno** e la professoressa **Elena Sassi** quale componente della **Commissione didattica di ateneo**. Lo ha deciso il Consiglio di Facoltà che si è svolto a fine settembre, nel corso del quale i docenti hanno dato vita ad un serrato dibattito sulla questione della **ripartizione del budget economico** tra i vari Corsi di Laurea. Nove i punti all'ordine del giorno. Sono presenti 83 ordinari su 141, 95 associati su 199; 22 rappresentanti dei ricercatori su 44. In sala siede anche Antonio Giorgini, in qualità di rappresentante degli studenti. Prima di cominciare la seduta un doveroso **ricordo** va alla figura del professor **Roberto Stroffolini** decano dei fisici, i cui meriti umani e professionali sono tratteggiati dal professor **Bruno Preziosi**, decano tra i fisici presenti. Dopo l'approvazione del verbale precedente e le comunicazioni del Preside **Guido Trombetti**, la discussione entra nel vivo. Si tratta di approfondire le problematiche connesse alla gestione del budget di facoltà e quelle relative alle piante organiche dei professori di ruolo e dei ricercatori. Apre le danze il Preside, che invita i colleghi a riflettere sull'importanza di procedere ad una programmazione a medio termine del budget della facoltà. "Occorre una nuova impostazione programmatica - sottolinea il professor Trombetti - perché la facoltà ha avviato rilevanti iniziative". Trombetti ne cita alcune delle principali: "Il Corso di Laurea in Informatica, il Corso di Laurea in Scienze dei materiali, il Diploma in Analisi Chimico Biologiche". A ruota segue l'intervento della professoressa Sassi, che ha il compito di relazionare ai presenti sui lavori svolti dalla Commissione che era stata investita del compito di fornire indicazioni per un processo di riequilibrio delle risorse di docenza. "L'analisi degli statuti e dei corsi attivati per ciascun corso di laurea è in fase avanzata", ha rassicurato la professoressa Sassi. "L'obiettivo è quello di fornire un quadro avanzato delle situazioni delle diverse facoltà". Riguardo ai criteri ed ai parametri di assegnazione delle risorse, ha puntualizzato la relatrice, "il valore numerico del rapporto studenti/docenti, che certamente non vede Scienze ai primi posti, non rappresenta un indicatore risolutivo". Subito dopo la professoressa Sassi ha preso la parola la professoressa **Salerno**, che ha attirato l'attenzione dei presenti sulla questione dell'organico. "La distribuzione delle risorse umane è tanto importante, quanto quella dei soldi. Ritengo indispensabile procedere ad un riequilibrio dell'organico tra le varie facoltà". Sulla questione sono tornati gli interventi dei professori **Rubano, Iadonisi, Maglio e Di Donato**. In controtendenza l'intervento del professor **Guido Barone**. "Invito ad usare prudenza e cautela e a non focalizzare la nostra attenzione sui problemi di budget. Sono sicuramente più gravi ed urgenti i problemi di contorno". Barone ha invece sottolineato l'urgenza di diversificare il più possibile l'offerta didattica proposta dalla facoltà di Scienze. "Ben venga l'istituzione della laurea in Scienza dei materiali ed in Informatica. Propongo anche l'istituzione di Scienze Ambientali". Il professor **D'Alessio** ha invece sottolineato quella che a sua parere resta una delle priorità cui tener fede nel realizzare un processo di riequilibrio delle risorse. "Va dato particolare risalto alla ricerca scientifica". Sull'opportunità di moltiplicare l'offerta didattica, già sottolineata da Barone, è tornato il professor **Musto**, rilevando che "sul piano didattico prevale uno spirito tradizionale e ripetitivo. E' indispensabile moltiplicare e rendere più flessibile l'offerta didattica". Il professor **Giordano** propone invece la politica dei due tempi. "Il riequilibrio si articola in due processi distinti e separati. Il primo riguarda la redistribuzione del budget economico tra le facoltà. Il secondo verte invece su una redistribuzione delle risorse umane all'interno della facoltà. Si tratta di due problemi da tenere distinti e sfalsati nel tempo". Una proposta, quest'ultima, sulla quale il preside ha espresso il suo disaccordo. Il resto della discussione è stato assorbito dagli altri punti all'ordine del giorno: l'utilizzazione dei posti di ricercatore vacanti, i provvedimenti per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia messi a trasferimento.

Farmacia, vincono gli studenti

Da quattro a sette appelli. Nasce una Commissione mista docenti- studenti per il coordinamento dei programmi. Istituito un servizio di tutorato

Una vittoria inaspettata quella ottenuta dagli studenti di Farmacia mercoledì 14 ottobre, quando il sospirato Consiglio di Facoltà straordinario ha messo fine alle loro proteste. Come stabilito dal Preside lunedì 10 ottobre, giorno del blocco dei corsi, si è parlato unicamente della riduzione degli appelli. E finalmente si è giunti ad un accordo che ha soddisfatto docenti e studenti. Questi i risultati: il primo appello si svolgerà tra il 20 settembre ed il 10 ottobre, il secondo nel mese di dicembre, con una interruzione dei corsi per circa una settimana o al massimo dieci giorni. Un nuovo appello si svolgerà a fine gennaio, al termine del primo semestre. Ne seguirà, poi, un altro a febbraio. Nella sessione estiva, infine, ci saranno altri tre appelli: ad inizio giugno, tra giugno e luglio e a fine luglio. Per un totale di sette appelli. Molto di più di quanto speravano gli studenti. A questo si aggiunge un appello straordinario, nel mese di novembre, per i fuoricorso e per quelli che, non avendo superato tutti gli esami previsti, si iscriveranno per la seconda volta allo stesso anno (ripetenti). Tutto ciò è stato stabilito in seguito ad una premessa molto importante che i docenti hanno sottolineato più di una volta: per una buona riuscita della didattica è necessario che i corsi non coincidano con gli esami per non distrarre gli studenti. Inoltre è previsto lo svolgimento, per ogni semestre, di almeno tredici settimane di lezione. Ma vediamo come si è svolta la giornata di mercoledì. Gli studenti, per la seconda volta, hanno abbandonato le aule ad hanno organizzato un sit-in nel cortile della facoltà, con lo scopo di sostenere i rappresentanti che avrebbero preso parte al Consiglio, poi si sono recati nell'Aula Magna dove si è svolta un'assemblea autogestita ed hanno atteso, per circa quattro ore, i risultati. Eccezionalmente e con il consenso del Preside, hanno partecipato al Consiglio straordinario oltre i sette rappresentanti di Facoltà, i rappresentanti dei Corsi di Laurea, il rappresentante degli studenti in Senato Accademico **Vincenzo Palermo**. "Il tutto - ci tiene a precisare **Vincenzo Cerullo**, uno dei consiglieri di facoltà - con il sostegno del Sindacato degli studenti". Il Consiglio si è svolto "in un'atmosfera piuttosto distesa - continua lo studente - Noi rappresentanti abbiamo illustrato le nostre richieste chiarendo con una valida documentazione il perché della necessità di avere almeno sei appelli all'anno e non quattro come era già

Esito esami studenti I anno, sessione estiva

Corso di Laurea in Farmacia. Su un totale di 350 iscritti hanno sostenuto l'esame con esito positivo: **Fisica:** 30 (giugno), 6 (luglio), 11 (settembre). **Anatomia:** 12 (giugno), 21 (luglio), 18 (settembre). **Biologia:** 27 (giugno), 36 (luglio), 23 (settembre). **Botanica:** 6 (giugno), 14 (luglio), 23 (settembre). **Chimica:** 14 (luglio). **Corso di Laurea in C.T.F.** Su un totale di 380 iscritti hanno sostenuto con esito positivo: **Fisica:** 19 (giugno), 3 (luglio), 5 (settembre). **Matematica:** 8 (giugno), 12 (luglio), 5 (settembre). **Biologia:** 20 (giugno), 10 (luglio), 8 (settembre). **Anatomia:** 31 (giugno), 48 (luglio). **Chimica:** 0 (giugno), 28 (luglio).

stato stabilito. Si tratta del **monitoraggio sugli esiti degli esami** che si sono svolti durante la scorsa sessione estiva relativi agli studenti del primo anno. Risultati negativi che sono serviti a sottolineare che la riduzione degli appelli avrebbe fortemente penalizzato il percorso didattico degli studenti. Abbiamo rilevato che su un totale di 350 studenti iscritti a Farmacia e un totale di 380 iscritti a Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, solo una percentuale molto bassa di studenti ha superato gli esami con esito positivo. Segno di una chiara difficoltà. Fortunatamente le nostre richieste sono state accolte e dopo molte ore di discussione siamo arrivati ad un risultato del tutto inaspettato. Nonostante la nostra piena soddisfazione teniamo però a precisare, ancora una volta, che questi provvedimenti non sono validi per gli studenti che lavorano in quanto dovrebbero essere liberi di

organizzare autonomamente il loro studio, senza imposizioni. E soprattutto dovrebbero avere l'opportunità di sostenere gli esami in qualsiasi periodo dell'anno". Altro provvedimento approvato durante il Consiglio, in seguito ad una proposta del professor Di Rosa, è l'attivazione di una **Commissione Paritetica** composta da sei membri, tre docenti e tre studenti con il compito di coordinare la didattica e di assicurarsi che nell'ambito delle singole discipline non ci siano accallamenti. Che gli stessi argomenti, pertanto, non siano trattati più di una volta. Infine, è stato istituito un **servizio di tutorato** chiamato **COS (Centro Orientamento Studenti)**, formato da quattro docenti ordinari, tre non ordinari e due studenti. Lo scopo: assicurare agli studenti che ne faranno richiesta, un valido sostegno per qualsiasi problema relativo alla didattica.

Floriana Mariano

Tesi di laurea a Scienze Politiche

Una minirivoluzione da maggio

Grosse novità a Scienze Politiche, per quanto riguarda la vexata questione dei punteggi della tesi di laurea. La questione è vecchia e chi ha buona memoria ricorda che da anni se ne discute. In base ad un decreto del Preside **Giuseppe Cuomo**, il tetto massimo per i ragazzi che sostengono la tesi è fissato a quattro punti, laddove in altre facoltà è possibile conseguire fino ad undici punti. Gli studenti si sono sempre lamentati vivacemente di quella che consideravano una discriminazione ingiusta ed arbitraria. E' stata formata una commissione che studiasse il problema. Per i docenti, oltre a Cuomo, ne fanno parte il professore che viene indicato come il futuro preside **Tullio D'Aponte**, poi **Elvira Chiosi** e **Domenico Piccolo**. Gli studenti sono rappresentati da **Armando Vittoria**, **Alessandro Giuliano** e **Luigi Marando**. La Commissione ha deciso profonde innovazioni, che dovranno ora passare all'esame ed all'eventuale approvazione del consiglio di facoltà. Le riferisce **Antonio Damiano**, rappresentante in Consiglio degli Studenti di Ateneo. "Il nuovo punteggio varia da zero ad undici. Per ottenere il massimo sarà necessario elaborare una tesi sperimentale. I requisiti in base ai quali la tesi sarà considerata sperimentale sono la specificità, la ricerca e l'innovazione. In aggiunta, sarà necessaria la frequentazione del Dipartimento per un considerevole periodo: s'ipotizza un anno e mezzo". Novità anche per le tesine. Fino ad oggi i laureandi hanno dovuto preparare anche tre tesine, assegnate loro. Per il futuro lo studente dovrà scegliere una o più tesine. Cambia anche il **valore delle lodi**, che non serviranno più a fare punteggio. La minirivoluzione potrebbe entrare in vigore già da maggio '98. Resta da capire se e come sarà regolamentata la fase transitoria.

Incontrando le matricole



Martedì 14 ottobre, giorno faticoso per le matricole. Iniziano infatti i corsi del primo anno. Nello sfondo delle lontane aule "T" del complesso di Monte Sant'Angelo, si ripetono scene che sembrano senza tempo, cambiano solo i volti dei protagonisti. L'orario d'inizio della prima lezione è fissato per le 9.00, ma nutriti gruppi di studenti si anticipano, alla ricerca dei posti migliori. Quindi l'attesa del professore di turno, cui spetta il compito di trasmettere loro il sapere del "nuovo mondo". Abbiamo fatto un sopralluogo, nel tentativo di cogliere gli aspetti salienti dell'impatto con la vita universitaria. E' emerso che in attesa di prendere confidenza col percorso formativo prescelto, gli studenti sono accompagnati da un comprensibile senso di disorientamento iniziale. Ad ogni modo però la loro testimonianza è utile per capire quanto la facoltà sia apprezzata per accoglierli.

Le distanze: spesso appaiono eccessive. Se non si ha la fortuna di abitare nelle vicinanze infatti può toccare di dover intraprendere un vero e proprio viaggio, come testimonia Carmine: "io vengo da Frattamaggiore, che vuol dire un paio d'ore di viaggio. Mi alzo intorno alle 6.00 e non sempre riesco ad essere puntuale". E molti sottolineano che dulcis in fundo le aule "T" rappresentano il punto più lontano del complesso di Monte Sant'Angelo.

La struttura: nonostante il notevole affollamento risulta abbastanza capiente ed adeguata (sempre in riferimento all'aula "quadrifoglio", altro nome delle aule "T"), ma priva di appropriate infrastrutture. Mancano sale studio dove poter utilizzare proficuamente i tempi morti ed un bar, ma soprattutto mancano le informazioni, così come raccontano Luigi e Massimo: "qui è scomodo in tutti i sensi. Non sai come muoverti e non ci sono le giuste informazioni. Ci sentiamo ghettizzati".

L'organizzazione didattica: suscita una buona impressione oltre che un certo interesse. Molti cercano comunque di seguire i professori ritenuti "migliori" e le materie ritenute più difficili. Quasi per tutti vale il binomio Matematica e Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda. La provenienza scolastica è molto varia e di conseguenza lo è ugualmente il grado di difficoltà di apprendimento iniziale nelle diverse discipline.

Motivazioni ed obiettivi: quasi tutti scelgono il corso di laurea in Economia (e commercio od aziendale) per la pluralità di sbocchi occupazionali che offre, e in taluni casi per uno specifico obiettivo occupazionale. La facoltà è comunque preferita (laddove accade, rispetto alle altre presenti sul territorio) per il suo prestigio e la sua fama di buona formatrice.

L'atmosfera: s'intrecciano quella psicologica e quella climatica. "L'aria è pesante" dice Umberto, quasi a testimoniare che si percepisce un serio impegno richiesto in termini di studio, e in più "regna un certo disordine" (sempre per la mancanza di adeguate informazioni). Quasi tutti inoltre temono la stagione delle piogge. In quei frangenti il tragico che porterà alle aule "T" diventerà davvero duro.

(G.A.)

Consiglio di Facoltà

Poco dibattito e numerose formalità esperite nel Consiglio di facoltà di martedì 14 ottobre. Per cominciare due note di cronaca: l'**Ingresso nel Consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli** dei professori **Massimo Marrelli** e **Lucio Sicca** (titolari rispettivamente delle cattedre di Marketing e Scienza delle finanze) con le congratulazioni espresse a nome della facoltà da parte del Preside, il prof. Vincenzo Giura, ed il **trasferimento** della prof. **Franca Meloni** ad altra facoltà dell'Ateneo e la conseguente messa a bando della supplenza della cattedra di Macroeconomia. A seguire altre novità. Il passaggio al Corso di laurea in **Economia Aziendale** dei professori **Alberto Azzi**, **Riccardo Mercurio**, **Lucio Pitito**, **Paolo Stampacchia** e **Roberta Siciliano** (le restanti materie verranno mutate dal corso di laurea in Economia e commercio), un **progetto dell'Omnitel** per la messa a disposizione di borse di studio e opportunità di stage per i tesisti della facoltà, la nomina del **ricercatore per la cattedra di lingua spagnola** nella persona del prof. **José María Sassuol**, ordinario all'Università di Trieste. L'annuncio del cambio del coordinatore del **Diploma di laurea in Statistica ed informatica per la gestione delle imprese**: sarà il prof. **Luigi D'Ambra**, che succede al prof. Carlo Lauro. Un intervento finale del rappresentante degli studenti **Carlo Capuano** con l'obiettivo di qualificare il titolo di laurea degli iscritti della facoltà che hanno conservato il vecchio Ordinamento didattico. Ha proposto infatti di dare la possibilità (facoltativa) anche a questi ultimi di sostenere le due **prove di idoneità: in lingua straniera ed in informatica**.

Tesi di laurea

Martedì 4 novembre (dalle 9.00 alle 11.00, nell'ufficio della Presidenza) sarà il primo giorno utile per inoltrare le domande di assegnazione delle tesi di laurea inerenti al nuovo carico annuale dei docenti (il nuovo regolamento prevede infatti che ciascun professore abbia un tetto massimo di cinque tesisti per anno accademico). Un appuntamento da non mancare per chi si avvia verso la conclusione della carriera universitaria ed abbia una passione per materie particolarmente gettonate.

Passaggi di cattedra

E' stata istituita la commissione che vaglia le richieste dei passaggi di cattedra. Ne fanno parte i professori **Vincenzo Aversa** e **Carmine Majello** e due rappresentanti degli studenti, **Titti Russo** e **Mariano Menniti**. I risultati delle riunioni, a cadenza settimanale, vengono affissi nella bacheca della presidenza. Circa duecento le domande vagliate nell'ultima seduta. La commissione effettua una pre-distribuzione fra le domande rite-

nute accettabili e quelle non accettabili, cercando di assecondare i criteri e le motivazioni di richiesta di cambio più obiettivi possibili. Vengono accordate preferenze a casi che risultano chiaramente particolari. Non è ammessa ad esempio l'indicazione della cattedra di destinazione e le stesse domande accettate vengono ripartite in modo da creare un carico di lavoro equilibrato fra i vari docenti.

Consiglio degli Studenti

Lunedì 13 ottobre ha ripreso i lavori anche il CSF (Consiglio degli studenti di facoltà), l'organo (collegiale, è infatti composto da tutti i rappresentanti degli studenti, più il primo dei non eletti, che attualmente sono **Fabiana Boccardo**, **Carlo Capuano**, **Maria Grazia De Vita**, **Domenico Ferrara**, **Valerio Giunta**, **Luca Gullotta**, **Gennaro Martusciello**, **Mariano Menniti**, **Titti Russo**) che dovrebbe avere il compito di fare da tramite fra le esigenze degli studenti e la politica d'indirizzo didattico e non della facoltà. Hanno tenuto banco le modalità di partecipazione ed eventuali controproposte ai lavori della commissione che presiede ai cambi di cattedra e la proposta di estendere ai vecchi iscritti che ne facciano richiesta le due prove di idoneità previste nel nuovo ordinamento didattico.

Gianni Aniello

Diritto dei mercati finanziari: un nuovo corso

Quest'anno, nell'ambito del Corso di Laurea in Economia Aziendale, si è attivato un nuovo insegnamento: **Diritto dei Mercati finanziari**, tenuto dalla professoressa **Marilena Rispoli Farina**. Gli argomenti trattati toccheranno tematiche di grande attualità, quali la disciplina dell'Eurosirm e degli altri intermediari finanziari, la disciplina delle attività di investimento, la nuova regolamentazione del mercato, la privatizzazione dei mercati esistenti, l'abusivismo bancario e finanziario. E' previsto, inoltre, lo svolgimento di seminari integrativi con l'intervento di esperti del settore ed esponenti degli organismi di vigilanza.

OBIETTIVO LAUREA



- Preparazione agli esami universitari di tutte le facoltà
- Iscrizione gratuita
- Assistenza didattica e burocratica anche per un solo esame
- Materiale didattico personalizzato e sostitutivo dei testi universitari
- Corsi di preparazione agli esami di abilitazione di Dottore Commercialista, Procuratore Legale, ecc...

Centro Direzionale Napoli - Isola G7
Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

Il 13 ottobre la presentazione del Corso di Laurea in Lettere

"Qui non si fanno regali"

Le parole del Presidente Giovanni Vitolo. I consigli della Professoressa Adriana Pignani. Gli appelli del Capo ufficio della Segreteria. Già in distribuzione la guida dello studente

Aula Magna super affollata. Luci accese come per le migliori sedute di laurea. La facoltà di Porta di Massa si intravede nella sua monumentale grandezza tra i vetri tirati a lucido incorniciati nel sobrio arredo in legno. Per Lettere il 13 ottobre è il giorno delle presentazioni ufficiali. Rompe il ghiaccio ed esce dagli schemi formali, il Presidente **Giovanni Vitolo**. Scherza un pò con gli studenti. Ride, tra una battuta e l'altra racconta il suo Corso di Laurea. Guai a prenderlo sotto gamba. Ci sono Università a due livelli di velocità; quelle che impongono un ritmo maggiore e quelle che non hanno una tradizione ben radicata nella storia, ma nate quasi per caso. "La nostra appartiene al primo esempio, non ci sono dubbi". E va giù con consigli e suggerimenti. "Qui non si fanno regali-dice tra l'allegro e il serio- ma si studia con impegno. Anche se a rigor di legge il titolo finale sarà uguale a quello conseguito in un'altra sede c'è una bella differenza in fatto di preparazione e professionalità". Ripete spesso il concetto, come per fissare la prima regola per chi oltrepassa la soglia d'ingresso. L'autonomia accademica e la gestione delle risorse, ha subito aggiunto, consente di attivare dei servizi, di differenziarli da una facoltà all'altra per accogliere le matricole. Si interrompe. "Altri tempi i miei, quando mi iscrissi alla Federico II nel '67, allora gli studenti non li riceveva nessuno. L'Università era davvero un pianeta tutto da scoprire". Matricole perse tra i corridoi. Matricole alla ricerca di informazioni all'interno di un sistema molto più concorrenziale di adesso. "Però, se ci rifletto bene, qualcuno ad accogliere gli studenti c'era sempre: una banda di energumeni (il fenomeno degenerò negli anni settanta con l'intervento della Polizia) che li aspettavano all'uscita della facoltà e li conducevano nel bar più vicino costringendoli ad offrire a tutti". Si scioglie il professore in una sonora risata collettiva. La goliardia oggi non esiste più, se non negli ambienti militari con il nonnismo. Ci sono invece le offerte didattiche, cresciute

negli ultimi tempi. Si parte con il **Centro Orientamento Matricole** curato e gestito dalle studentesse impiegate nel Part-time assegnate dalla Presidenza. C'è poi il **COM** (Commissione per l'orientamento e per i Piani di Studi) per conoscere gli esami in anteprima ed arrivare in tempi rapidi ad una scelta. Altra conquista il **tutor**. "Un angelo custode - apostrofa Vitolo - che vi seguirà come un'ombra. Dai primi passi in facoltà alla vigilia della tesi". Eppure molti rifiutano il prezioso aiuto, come si è già verificato per Lingue, con il fallimento del

servizio. L'assegnazione avviene d'ufficio al momento dell'iscrizione, poi, al secondo anno inizia la collaborazione effettiva. Mai perdere il contatto con i docenti. Lancia un appello il Presidente: "L'Università è una grande palestra dove studenti e professori si incontrano e respirano la stessa aria. Così la concepivano gli uomini del Medioevo e subito dopo quelli del Rinascimento. E' questo che ci caratterizza da una scuola di secondo grado". E via con le altre raccomandazioni in termini di scelte. "Non spreca il mese di ottobre. E'

Gli interventi degli studenti

Ancora qualche interrogativo dopo l'incontro con i docenti alla presentazione del Corso di Lettere

"Una giornata spesa bene. Interessante e soprattutto che mi aiuta nella mia scelta. Adesso ho le idee un pò più chiare sui miei progetti e sul mio futuro all'Università. Però preferisco seguire la presentazione dei settori didattici per saperne di più". Parla con un filino di voce, ancora un pò frastornata dalle quattro ore di prolusione al Corso di Laurea in Lettere, **Rita Iorio**, proveniente dal Liceo Classico. Interviene l'amica, **Anna Gallo**, iscritta a Giurisprudenza, oggi qui solo in veste di accompagnatrice, ma ugualmente soddisfatta dell'incontro che, non esita a definire "chiarificatore". Non ha alcun dubbio ad iscriversi, adesso più che mai, **Liliana Antonelli**, altra sostenitrice convinta di Lettere. Poco importa se gli sbocchi del mercato, dopo la laurea, continuano ad accendere i dubbi. Poco importa se le strade sono tutte segnate da grossi interrogativi, così grandi da non stare nemmeno nella pagina di un giornale. La passione avanti tutta. Lo sa bene **Antonio Calone**, che nel suo piano di studio pensa di inserire qualche esame in più dei ventuno previsti dallo statuto. Un pò per interesse; un pò per scelta; un pò per avere maggiori possibilità per il futuro. Un futuro non troppo lontano: per qualcuno - il cinque per cento degli iscritti - solo quattro anni, nei tempi previsti. Passione che brucia tutte le perplessità anche per **Sara Boni**. "Nel mio caso - dice - si tratta di un cambio di facoltà. Provengo da Giurisprudenza, il palazzo di fronte, ma tanto diverso da questo. Primo avevo ragionato secondo calcoli e le possibilità del mercato. Si sa: Giurisprudenza è quella che offre più sbocchi. Ma non provavo interesse, non ero motivata. Alla fine ho ceduto, non perchè mi sono bloccata, ma mi sentivo scarica", continua il suo sfogo mentre mostra lo statone con i due esami brillantemente sostenuti. Sono soltanto alcuni dei pareri raccolti all'uscita dell'Aula Magna, sull'elegante loggiato rinascimentale che affaccia sul quattrocentesco cortile di Porta di Massa. Si rincorrono i commenti, mentre nell'Aula Piovani torna il silenzio e le luci che avvolgono l'antica volta si abbassano. Hanno fatto centro i messaggi lanciati, come un sasso nel lago, dal Presidente di Corso **Giovanni Vitolo**. "Non sprecherò il mese di ottobre - sbotta convinta **Emanuela Politella** - utilizzerò al meglio queste giornate. Adesso, infatti, sto leggendo gli autori contemporanei, ad esempio **Alessandro Baricco**. Poi voglio riprendere i classici moderni: "Il Piacere" di D'Annunzio. Libri che possono essere utili per i miei studi". Ancora qualche giorno di vacanza, invece, per **Maurizio Di Girolamo**. Di tutt'altro avviso. "E' presto per riaprire i libri. C'è tutto un anno per farlo. Meglio caricarsi bene per partire poi a tutto ritmo".



un periodo, fino all'inizio dei corsi, che se messo a fuoco vi sarà molto utile". Innanzitutto leggere; leggere il più possibile per acquisire un buon vocabolario e scrivere meglio. Problema all'attenzione degli esperti: la maggior parte degli studenti iscritti a Lettere ha difficoltà a stilare la tesi di laurea. E' il risultato di un approccio sbagliato con la lettura. Dal prossimo anno si cambia: accanto a venti esami più la prova di latino scritto, si aggiunge quella di greco e di italiano. Una scelta ormai obbligata. Interviene la professoressa **Adriana Pignani**, Presidente del COM quando l'argomento scivola sui settori disciplinari. Il corso di studi si articola in due indirizzi: Classico e Moderno. Entrambi sono suddivisi in tre e sei settori. Per conoscerli meglio la Presidenza ha organizzato un ciclo di incontri, il calendario è affisso in tutte le bacheche dell'Ateneo, per l'intero mese di ottobre. Queste le modifiche del calendario, pubblicato nello scorso numero di **Ate-neapoli**. Il settore Filologico-letterario sarà illustrato giovedì 30, alle ore dieci nell'aula Piovani. Mentre quello Storico-medievistico e Archivistico-bibliotecario si terrà oggi, venerdì 24, allo stesso orario e nella stessa aula. Stessa cura non solo per l'opzione degli indirizzi, in base ai propri interessi e alle proprie attitudini. Fondamentale impostare un omogeneo piano di studio, con il rispetto delle prope-deuticità e dell'ordine indicato. "A questo - dichiara Pignani - può servire il COM per guidare nell'individuazione, vicino ai nove istituzionali, degli undici esami liberi, a scelta del candidato,

organizzati tra quelli caratterizzante il settore e quelli interdisciplinari". Evitare le sfasature e un percorso pieno di contraddizioni, dovute a cambi, passaggi, rinunce di esami, fino ad arrivare all'assegnazione della tesi con enorme difficoltà, senza aver raggiunto una preparazione adeguata in nessuna disciplina. Avviso da scrivere nella propria agenda, a Lettere non si diventa specialisti di niente. Abolita la triennializzazione degli esami, attiva nel vecchio ordinamento. Il futuro laureato deve possedere (e non è poco) una conoscenza a trecentosessanta gradi proiettato sull'universo culturale. Nessun problema se tutti gli avvisi e i centomila suggerimenti sono rimasti sospesi per aria, senza aver avuto modo di memorizzarli. Per chi volesse approfondire è già pronta la nuova Guida dello studente. Quest'anno più aggiornata, con tutte le norme da tenere a mente, e con un prospetto indicativo degli sbocchi corrispondenti all'indirizzo intrapreso. "Decisamente un passo avanti, rispetto all'attesa degli anni addietro". Commenta così il nuovo opuscolo informativo il responsabile, il professor **Gennaro Luongo**; responsabile pure del Part-time. Dal capo-ufficio della segreteria, **Pietro Lupoli**, arriva il puntuale appello al rispetto dei tempi. "Inutile consegnare la domanda il 5 novembre, non si ha nessuno sconto. Meglio anticiparsi di qualche giorno per evitare le file, il caos, l'intervento della Polizia, le maledizioni del personale". Un invito a cui ci associamo.

Elviro Di Meo

Cronaca dalle facoltà

Sarà finanziato con i fondi assegnati alla cattedra d'Inglese e distribuito esclusivamente ai nuovi iscritti, all'inizio dell'anno accademico, l'opuscolo informativo realizzato a Lingue. Per il Presidente del Corso di Laurea, **Stefano Manferlotti**, è diventata una sfida personale. "Purtroppo non abbiamo trovato nessuna altra possibilità per poterlo stampare. Alla fine abbiamo deciso di farlo da soli. Non mi andava di gettare via un progetto che mi sta tanto a cuore". Scartata anche l'ipotesi iniziale di imporre un prezzo base a carico degli studenti. Un contributo intorno alle mille lire per coprire, magari solo in parte, le spese di stampa. "Vuol dire che sarà un regalo che facciamo alle matricole". Ride il professore per nascondere l'amarezza della mancata sovvenzione richiesta. La guida, più semplice di quella ufficiale, prossima

Lingue: solo alle matricole l'opuscolo informativo Al via i corsi di recupero di inglese

Il commento del Presidente Stefano Manferlotti

pure questa alla diffusione, più pratica e veloce nella consultazione, sarà prodotta in formato A4: ventidue pagine (circa), esclusa la copertina, sarà il vedemecum dello studente. Si parte dalle notizie generali, di presentazione del Corso, per poi entrare nello specifico. "Addirittura insegna a calcolare il voto di ammissione alle sedute di laurea", spiega Manferlotti. Meccanismo spesso sconosciuto, si tratta, invece, di una semplice proporzione aritmetica. Nel caso riportato nelle pagine centrali si prende in considerazione il ventotto (media complessiva dal voto di tutti gli esami) si divide per tre e si

moltiplica per undici: il risultato -102, 66- verrà arrotondato per eccesso a 103. Altra novità in cantiere i corsi di recupero per la lingua e la letteratura inglese. In tutto un mese, dal 14 ottobre fino all'inizio del nuovo anno, secondo il calendario curato dall'ufficio di Presidenza e dal professor **Loretelli**. Questi gli orari affissi in bacheca. Martedì dalle dieci alle dodici (primo e quarto anno) le lezioni saranno tenute dal dottor **Rogers**; mercoledì, stesso orario (secondo e terzo anno) dottor **McClintock**, (primo e quarto anno) **dottor Mansi**; giovedì, sempre nella fascia oraria indicata, (primo e secondo an-

no) dottor **Sands**; venerdì dalle dodici alle quattordici (secondo e terzo anno) dottor **Coward**. I corsi si svolgeranno nell'aula 410, al quarto piano-Scala C della Facoltà. Obiettivo prefissato il miglioramento della lingua, non solo quella scritta, ma anche tutte le competenze linguistiche nel loro complesso. "Il recupero così organizzato è sicuramente un grandissimo aiuto che forniamo agli studenti- ha commentato, con una punta di orgoglio, Manferlotti- E' l'occasione per colmare i vuoti di fondo, acquisire nuove conoscenze, perfezionare quelle vecchie. Dal prossimo anno, il nostro impegno sarà di antici-

pare l'inizio dei corsi a settembre per dare maggiore spazio al recupero. I progressi si fanno per gradi; per piccoli passi; un po' alla volta; ma alla fine si fanno davvero".

Calendario della Commissione Orientamento e Piani di Studio di Lingue

Gli studenti del secondo, terzo e quarto anno potranno incontrare a partire da giovedì 6 novembre i docenti del COM secondo il seguente orario: lunedì, **Del Monaco**, ore 11,00 - 13,00, stanza 406; martedì **Amirante Pappalardo**, ore 10,00 - 12,00, stanza 411; mercoledì **Loretelli**, ore 10,00 - 12,00; nello stesso giorno, **Sbordone**, ore 10,00 - 12,00, presso l'Istituto di Geografia a Largo San Marcellino, 10; giovedì, **Palumbo**, sempre allo stesso orario; venerdì **Podeur**, ore 10,30 - 12,30, stanza 403.

Elviro Di Meo

Filosofia: aumentano le presenze al corso propedeutico

L'anno scorso doveva essere l'ultima volta. Ad imporlo una triste condanna: le nuove tabelle didattiche approvate dal CUN. Secondo il disegno di legge, sarebbero state previste alcune ore da dedicare ad attività al di fuori della normale didattica che avrebbero assorbito lo spazio riservato al corso propedeutico. Per lo meno sarebbe stato organizzato in maniera diversa, in base a nuovi schemi. Così non è stato. Le tabelle, ancora sulla carta, aspettano le modifiche del Ministero e l'approvazione del Corso di Laurea, presieduto da **Giovanni Casertano**, do-

cente di Filosofia antica. Il risultato? un successo di presenze che ha confermato l'importanza delle fasce propedeutiche. Sono sempre più affollati, infatti, gli incontri indetti dal Dipartimento di Filosofia Aliotta. Mercoledì 15, forse il giorno più importante: è lo stesso Rettore, Fulvio Tessitore, a presentare il corso di Storia della Filosofia e di Storia della Storiografia, analogie e differenze tra le due discipline. L'iniziativa nasce nel '90 ed è curata dal dottor **Michele Gallo**, è diretta alle matricole ma anche a tutti gli studenti interessati al sapere filosofico. Im-

mediata l'adesione dei ricercatori e dei professori afferenti al Dipartimento. Il ciclo di seminari, all'incirca una cinquantina di incontri, abbraccia questioni complesse: come il pensiero di Kant, il problema della logica, i complessi legami con la morale, gli aspetti più nascosti della metafisica. Lo scopo è offrire un quadro completo sul mondo filosofico; fornire per i meno esperti i concetti di base. Ma è anche l'occasione per presentare il corso di studio; individuarne le aspettative richieste e le difficoltà che comporta. Solo in questo modo si riesce ad attuare l'impatto con l'Università, specialmente per chi non proviene dal liceo. Gli appuntamenti di ottobre non servono solo da prolusione allo studio successivo. Quasi sempre durante la presentazione degli argomenti vengono indicati utili strumenti

didattici, ad esempio enciclopedie, dizionari, libri di consultazione generale. Il motivo, questo, che cattura le simpatie in particolare tra gli studenti già immatricolati ed avanti con gli esami. Per Franco Massi, ventun'anni a marzo, appena iscritto al secondo anno, l'e-

sperienza è assai formativa. "Ho avuto la possibilità di conoscere nuovi docenti" ha subito puntualizzato. Adesso ha una visione più ampia per i miei prossimi studi. Anche le future occupazioni lavorative appaiono sotto una luce più realizzabile".

Filosofia, le ultime lezioni

Le ultime lezioni del Corso propedeutico a Filosofia, Lunedì 27 ottobre: ore 10 prof. **D'Antuono** "Presentazione del corso di Filosofia morale: Totalismo, "banalità" del male, principio responsabilità. Sull'etica del Novecento"; ore 11 prof. **Viti Cavaliere** "Presentazione del corso". Martedì 28 ottobre: ore 11 dott. **Di Domenico** "Religione e storia in Hume"; ore 12 dott. **Giugliano** "Presentazione del corso di Storia della filosofia". Mercoledì 29 ottobre: ore 10 prof. **Trione** "Presentazione del corso"; ore 11 prof. **Cantillo** "Presentazione del corso"; per 12 dott. **La Greca** "La teoria della verità nel pensiero di A. Tarski". Giovedì 30 ottobre: ore 11 dott. **Colonnello** "Storicismo: problemi e prospettive"; ore 12 prof. **De Crescenzo** "Presentazione del corso di Filosofia della scienza: Biologia è cibernetica nel femminismo degli anni novanta".

Consiglio degli Studenti

Chi sabotava l'elezione del Presidente?

Da un gruppo di rappresentanti degli studenti di Lettere riceviamo e pubblichiamo.

Napoli, li 16.10.97

Carissimo Direttore, Siamo felici di quanto pubblicato dal Tuo giornale in meri-

to alle dichiarazioni rilasciate allo stesso da parte del collega **Luigi Napolitano**, del gruppo Studenti di Sinistra, a proposito dell'impossibilità di eleggere il Presidente del C.d.F. di Lettere e Filosofia a causa di un presunto ostruzionismo-boicottaggio in atto da parte di alcuni rappresentanti del C.d.F. stesso che, facendo mancare puntualmente il numero legale, impediscono di fatto lo svolgersi delle sedute e, di conseguenza, l'elezione del Presidente

Ti chiederai, a questo punto, perché siamo felici di tutto ciò? E' presto detto! Ad attuare stupidamente (visto che non ci troviamo a Montecitorio dove l'ostruzionismo, e solo quello, avrebbe ragion d'essere) questa forma d'opposizione in realtà, se proprio lo vuoi sapere, è il nostro amico Napolitano il quale, suggerito dall'abile presidentessa uscente **Miriam Iardino**, ha pensato bene insieme al Suo gruppo di rappresentanti di far mancare il numero legale ad ogni seduta il cui ordine del giorno riguardasse l'elezione del Presidente poichè, calcoli alla mano, pare si sia



Luigi Mercogliano

reso conto che a Lettere, come un po' dappertutto, la Sinistra degli Studenti non solo non ha i numeri per eleggere un Presidente, ma non li ha neppure per decidere un Ordine del Giorno. Caso strano, però, ultimamente non serve più una democratica conferenza dei Presidenti dei gruppi eletti nei singoli Consigli di Rappresentanza studentesca per stabilire un O.d.G.basta conoscere il professore giusto in Presidenza ed ecco che, improvvisamente, dal cilindro esce fuori una riunione convocata da tale

Prof. Luongo nella quale, al primo punto dell'O.d.G., vi è la discussione sulle proposte degli studenti. Peccato però che in questa riunione siano stati avvisati in tempo utile soltanto quelli del gruppo a cui appartiene Luigi Napolitano che, guarda caso, è quello degli Studenti di Sinistra, così da potersi lo stesso fare bello sul Tuo giornale parlando di semestralizzazione e biblioteche. Ora, se ci consenti, è del tutto lecito l'atteggiamento assunto dai rappresentanti della C.D.S. eletti in C.d.F. e C.C.L. di Lettere il giorno 07.10.1997 e non, come recita il Tuo giornale, l'08.10.1997 quando, appunto la situazione di evidente frode ai danni di una parte dei rappresentanti studenteschi, hanno deciso di abbandonare l'aula (questa volta Noi e non certo per impedire a qualcuno di eleggere il Presidente o, tantopiù, per far mancare il numero legale, visto che la riunione non era sottoposta a vincolo di Regolamento). Se non fosse stato per la cortesia del Prof. Luongo il quale, verificata l'imparzialità della riunione che avrebbe di lì a poco

presieduto, si è prontamente prodigato per convincerci ad entrare comunque garantendoci altresì che in quella riunione non si sarebbe parlato di programmi ma soltanto di una data utile (fissata poi per il 06.11.p.v.) per ripetere più democraticamente la riunione stessa, oggi si sarebbe consumata una prevaricazione bella e buona!

Ti ringraziamo fin da adesso per lo spazio che vorrai sicuramente concedere a questa Nostra doverosa risposta, in rispetto della tradizione democratica e pluralista del Tuo giornale.

Cordialmente

I Rappresentanti della C.D.S. di Lettere e Filosofia

Luigi Mercogliano

Marianna Stigliano

Cristina Gunetti

Mariella Ferrone

Tanja Santoro

Maria Teresa Polito

Cronaca dalle facoltà

Caos agli esami di Sociologia delle comunicazioni di massa

Senza camicia, niente esame

72 studenti rispediti a casa

Ritornano a novembre insieme ai loro colleghi prenotati per quel mese

Caos totale agli esami di **Sociologia delle comunicazioni di massa e Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa** con la prof.ssa **Rossella Savarese**. Il giorno 16 alle ore 12.00, data prevista per l'appello di ottobre per entrambi gli insegnamenti, la docente ha rinviato la seduta all'appello già fissato per novembre. Ha asserito infatti, come hanno testimoniato gli studenti, di non avere un numero di camicie sufficienti per registrare gli esami. Solo quindici candidati hanno avuto la possibilità di sostenere l'esame su 62 prenotati per Sociologia delle comunicazioni di massa e 25 per Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa. Ben 72 studenti sono dovuti tornare a casa. Incredule ed arrabbiatissime le vittime di quest'episodio: "Abbiamo chiesto alla docente se era possibile ritirare le camicie

in segreteria, ma ci ha risposto che era necessaria una richiesta scritta ed era impossibile compilarla". L'esame non si è svolto per molti e per di più è stato rimandato direttamente all'appello già fissato per il mese di novembre, nel giorno 6. "Abbiamo chiesto alla prof.ssa Savarese di rinviare la seduta solo di qualche giorno, ma ci ha detto che neanche questo era possibile, poiché si sarebbe dovuta riunire una commissione apposita e sarebbe passato comunque molto tempo" hanno spiegato in coro gli studenti. "Ha anche ironizzato sul fatto che a novembre saremmo stati sicuramente promossi perché preparatissimi!" ci ha confessato fuori di sé una studentessa. Fatto ancor più stupefacente è che la docente dopo la "lieta" comunicazione (durata una decina di minuti) è andata via. I quindici "fortunati" studenti

(scelti in base all'ordine di prenotazione e alla necessità impellente di sostenere un altro esame per rientrare nei criteri di merito indicati dall'università per risparmiare una parte delle tasse universitarie) sono stati esaminati da due assistenti della prof.ssa Savarese: il dott. **Gianfranco Pecchinenda** e la dott.ssa **Tina Cinque**. Gli esclusi, naturalmente indignati, hanno reagito subito. Per prima cosa hanno chiesto delucidazioni in segreteria in merito alla questione delle camicie. "Un ricercatore ci ha detto che le camicie potevano essere ritirate subito presso la segreteria studenti in via Porta di Massa se la docente fosse andata di persona e che probabilmente per sostenere gli esami sarebbe bastato un foglio con il timbro della facoltà". Gli studenti hanno poi scritto una lettera di protesta al Preside il prof. Francesco Paolo



Cerese ed hanno raccolto una trentina di firme. Hanno anche cercato di rintracciarlo. Non è stato possibile. Il Preside stava infatti partecipando al convegno "Il Giappone ed il mondo Mediterraneo", organizzato dalla facoltà di Sociologia, nell'aula Magna dell'ex facoltà di Economia in via Partenope. "In segreteria ci hanno detto che non avevano recapito per rintracciare il preside. Ma se succede qualcosa di grave in facoltà come si fa a rintracciarlo?" Ma cosa significa per uno studente il rimando di un esame? Sicuramente sconvolgere i programmi di studio. "Io ho un problema: ci spiega una ragazza iscritta al terzo anno - ho due biennalizzazioni da fare, cioè quattro esami da sostenere entro marzo, per essere in regola e richiedere la tesi di laurea. L'esame di Sociologia delle comunicazioni di massa era il pri-

mo della biennalizzazione, poi dovrò prepararmi per gli altri due della biennalizzazione con la prof.ssa **Giovanna Petrillo**. Ma slittando l'esame a novembre, come potrò sostenere tre esami tra febbraio e inizio marzo, visto che non esistono più gli appelli di dicembre e gennaio?"

Sfortunatamente l'episodio che ha coinvolto la prof.ssa Savarese il 16 ottobre non è l'unico. Gli studenti ricordano che lo scorso anno la stessa docente non sostenne gli esami di settembre per motivi di salute. L'appello fu rimandato a novembre in aggiunta a quello già fissato sul calendario, a distanza di una sola settimana, per cui trasformò in un prolungamento del primo. Ora si attendono i provvedimenti del Preside.

Le lamentele degli studenti si dirigono anche altrove. "Questo mese nell'aula 2 si sono tenuti ben tre esami: *Etnografia, Storia delle tradizioni culturali ed Antropologia culturale*. L'aula era stracolma, c'era un caos tremendo. Ma è possibile che noi dobbiamo subire tutto questo quando paghiamo delle tasse salatissime?"

Doriana Garofalo

Politiche per il lavoro

Un importante convegno promosso dalla Facoltà e dall'Ais

"Quali politiche per il lavoro e la cittadinanza del XXI secolo?" è l'interrogativo a cui hanno risposto intellettuali e politici in occasione della sessione conclusiva del convegno "Lavoro e nuova cittadinanza, cittadinanza e nuovi lavori", organizzato dal dipartimento della facoltà di Sociologia in collaborazione con l'AIS (Associazione Italiana di Sociologia) e con il patrocinio della Provincia e del Comune di Napoli. Partecipò all'incontro illustri esponenti del mondo accademico quali Ronald Dore, Alain Touraine, Mariano Regini, Michele Salvati, ed esponenti della politica: Amato Lambertini, presidente della Provincia di Napoli ed Antonio Bassolino, sindaco di Napoli. Grande assente il ministro del lavoro Tiziano Treu.

Nella splendida cornice di una delle sale del complesso di Santa Maria La Nova, ad assistere al convegno erano presenti un centinaio di persone, per la maggior parte sociologi, esponenti del mondo accademico, pochissimi gli studenti. Il prof. **Francesco Paolo Cerese**, Preside della facoltà di Sociologia, ha presieduto l'incontro: "Un dialogo, una tavola rotonda tra politici ed intellettuali", l'ennesimo confronto su un tema di scottante attualità. Il prof. **Michele Salvati**, il primo a prendere la parola, ha dichiarato: "Il mondo è in una tumultuosa fase di sviluppo. Il vento è cambiato". L'analisi della realtà del lavoro è complessa: "bisogna considera-

re tre variabili: economiche, economico-internazionali, politico-istituzionali" secondo Salvati. I mercati del lavoro hanno cambiato le loro caratteristiche: "Ci appaiono con una grande strangiatura di lavori". Esiste un nuovo modello di lavoro in famiglia. Causa determinante: è aumentato il numero di donne sul mercato del lavoro. L'esempio del modello di una famiglia anglosassone di fascia bassa. "La famiglia oggi campa con almeno due salari. Ciò che in passato si faceva con un solo salario, oggi lo si fa con almeno due salari". Il

reddito reale non cambia: è lo stesso di quando la famiglia percepiva un solo salario negli anni '40 e '50. La domanda di lavoro aumenta e con essa la domanda di servizi. "Il lavoro si autogenera". Diversa la realtà italiana e del Mezzogiorno. Il problema è uno: "la modesta capacità di fare impresa nel rispetto del contesto giuridico-istituzionale moderno". La disoccupazione nel sud-Italia è dovuta alla carenza delle imprese. "Le possibilità di sfruttare in Europa sono enormi: bisogna sfruttare le imprese" conclude Salvati.

L'analisi del prof. **Mariano Regini** si è soffermata sui vincoli che condizionano la flessibilità del mercato. Vincoli alla regolamentazione del mercato possono riguardare questioni sociali: "Il Welfare State in Europa è molto costoso: gli imprenditori devono

pagare sempre maggiori contributi sociali" e questo, considerata la rigidità dei salari, si traduce in un aumento della disoccupazione. Ma i limiti alla flessibilità del mercato del lavoro possono derivare anche da fattori economici come la competitività. "Un modello di competitività è quello connesso al contenimento dei prezzi". La competitività dell'Europa ad esempio con i paesi emergenti come il Messico o la Thailandia nasce proprio dal problema della riduzione dei prezzi. "In Europa il maggior tasso di disoccupazione concerne i giovani e gli scarsamente qualificati" ha spiegato il prof. Regini. Adottando dei criteri diversi a seconda delle varie sessioni di lavoro, aumenterebbe la flessibilità, ma diminuirebbe anche la tutela della cittadinanza. La chiave è equilibrare tutte queste

componenti nel sistema.

Il **Sindaco Bassolino** ha sottolineato le crepe della struttura attuale del Welfare State in Europa: "Questa società entra sempre di più in contraddizione con la struttura del Welfare così come si è consolidata in questi anni, fondata su di un particolare modello sociale: un lavoro unico per tutta la vita". Questo modello sociale, presente in molti paesi europei, comprende tre grandi cicli: "Il lungo ciclo dell'età di studio, in tutta una parte del paese, ma soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia, diventa sempre più lungo". Funge infatti da ammortizzatore all'entrata nel mondo del lavoro. Questo ciclo tende ad abbreviarsi nell'area del nord-est del nostro paese, dove la potenza dello sviluppo economico e con un particolare sistema di valori porta ad abbreviare questo lungo ciclo". Esiste poi un lungo ciclo intermedio caratterizzato dallo stesso lavoro per tutta la vita: "così come il lungo ciclo dello studio è privo di esperienze di lavoro, questa fase intermedia del lavoro è a scarso contenuto formativo, con scarsi collegamenti con quella società del lavoro che si evolve sempre di più e che tende ad essere sempre uguale a se stesso" ha spiegato Bassolino. La terza ed ultima fase concerne l'età pensionistica: "spesso vissuta con frustrazione, con scarissimi rapporti con forme di lavoro utili alla società". Questa struttura così rigida deve essere modificata potenziando il processo della formazione di ciascun individuo nella società. "Quello che considero il paradosso italiano è che siamo ad una crisi di governo senza aver neppure toccato la carne viva del problema".

D.G.

Notizie utili

- **La Commissione per l'assegnazione delle tesi di laurea** si riunirà il giorno 4 novembre alle ore 12.00 presso il box n.1 della facoltà in vicolo Monte di Pietà n.1.
- La dott.ssa D'Autilia della cattedra di **Storia delle tradizioni popolari** riceve gli studenti ed i gruppi il martedì dalle ore 10.00 alle 12.00 ed il mercoledì dalle ore 10.30 alle 12.30.
- L'appello dell'esame di **Scienza della politica** con il prof. Mauro Calise previsto per il giorno 28 ottobre è spostato al 13 novembre alle ore 10.00. Rimane però confermato l'appello dello stesso esame per il 4 novembre.
- Esame di **Politica economica** con la prof. Liliana Baculo. La seduta d'esame per il giorno 15 ottobre non si è tenuta poiché nessuno studente si è prenotato.
- **L'orario di chiusura della facoltà** di Sociologia in vicolo Monte di Pietà n.1 è alle ore 19.00.
- "Il Giappone ed il mondo mediterraneo" è il titolo di un **ciclo di conferenze** che si è tenuto dal 16 al 18 ottobre. E' stato organizzato dalla facoltà di Sociologia dell'Università Federico II di Napoli con la collaborazione della European Expert Association di Berlino con la I.S.E.S.A.O. dell'Università Bocconi di Milano e con l'Istituto Universitario Orientale.
- **Tesi di laurea:** sessione del giorno 23 ottobre. Sempre attuali e originali le tesi elaborate dagli studenti di Sociologia. Interessante il tema della tesi di **Alessandro Grimaldi** "Il successo nella contemporaneità. Il calcio: da spettacolo di massa ad evento mondiale". Relatore il prof. Amato Lambertini, correlatore il dott. Gianfranco Pacchinenda. Da rilevare anche la tesi di **Arcangelo La Monica** su "Il comportamento aggressivo" con la prof. Annamaria Asprea come relatrice e la dott.ssa Ida Galli come correlatrice. Infine una tesi sull'artigianato a Napoli, "I circuiti economici e sociali dell'artigianato: i presepi a Napoli" di **Francesca Fioremisto**, relatrice la dott.ssa Annamaria Zaccaria assistente della prof.ssa Fortunata Piselli, correlatrice la prof.ssa Gabriella Gribaudo.

Il caso Restauro: un solo docente per il vecchio ordinamento Laboratorio di Progettazione III: solo per gli studenti in regola

È panico per chi intende seguire il corso di Restauro. Come già anticipato sullo scorso numero di Ateneapoli, quest'anno per il vecchio ordinamento è stato attivato un solo corso tenuto dal professore **Aldo Avela**. Il numero delle cattedre raddoppia invece per il nuovo ordinamento, i cui iscritti potranno contare sul professori **Roberto Di Stefano** e **Stella Casiello**. A creare ulteriori penalizzazioni ci si è messo poi il congedo di **Francesco La Regina**. A parte la preiscrizione obbligatoria, i cui termini sono scaduti il 15 settembre, condito sine qua non per entrare a far parte dei fortunati "corsisti" è il superamento, entro il 15 ottobre, dell'esame di Scienza delle costruzioni. Anche ammesso che chi non sia in regola con le propedeuticità perda il diritto a seguire le lezioni, resta l'elevatissimo numero di studenti in regola con la clausola. Numero tanto elevato, sul quale tra l'altro la segreteria non è ancora in grado di fornire cifre esatte, da far temere che un unico docente sia del tutto insufficiente per gestire

la situazione. I più fortunati, quelli che hanno già seguito il corso negli anni passati, potranno sostenere l'esame, almeno fino a marzo, come previsto dallo statuto, con i docenti di appartenenza. Con lo scendere della data fatidica sarà invece necessario il ricorso alle commissioni speciali da costituire in base alla disponibilità dei professori. Ancora una volta gli studenti di Architettura si trovano ad essere i più tartassati dal cambio dei regolamenti. Già lo scorso anno infatti la stessa situazione si presentò per il corso di **Tecnica delle costruzioni**, trasformato in laboratorio con l'avvento della nuova era, accessibile solo a chi avesse sostenuto l'esame di Scienza. Dodici mesi fa fu subito caos, oggi le scene di questi giorni a palazzo Gravina per Restauro, ripropongono scenari già visti. Ci si chiede dunque come si possibile che nonostante le negative espe-

rienze del passato, il Consiglio insista a prevedere limitazioni penalizzanti per gli studenti. Nei prossimi giorni, quando saranno affissi i nomi dei fortunati ammessi nell'élite degli aspiranti "restauratori", sarà di nuovo boia. E non solo. Se i "veterani" infatti piangono afflitti dall'esclusione forzata, non se la ridono neppure i ragazzi del N.O. Loro infatti dovranno vedersela con la limitata disponibilità di posti per il **Laboratorio di progettazione III**. È lo stesso Preside Cesarano ad ammettere che le difficoltà ci sono e si faranno sentire pesantemente con l'avvio a pieno regime delle lezioni. In una lettera inviata ai docenti di Progettazione, Cesarano ha infatti comunicato che: "dall'esame delle domande di preiscrizione ai corsi, è evidente che il numero degli studenti che chiedono di frequentare il Laboratorio di Progettazione III è molto elevato. Ciò non con-

sentirà, con i corsi attivati, di coprire la domanda con un rapporto docente/studente compatibile con la normativa vigente. È necessario quindi che ogni corso debba accettare prioritariamente gli studenti in regola con lo sbarramento, vagliando in un secondo momento le domande sub condizione. La frequenza potrà essere infatti estesa solo a chi si trovi in debito di 2 esami rispetto ai termini dello sbarramento. A gennaio saranno poi attivati ulteriori corsi". C'è da chiedersi però come fa-

ranno gli studenti a recuperare il tempo perso in attesa di essere reintegrati nelle nuove cattedre. Il preside avrebbe dovuto pensarci, dato che proprio in questi giorni è alle prese con il recupero dei ritardatari non iscritti ad alcun corso entro settembre. E Cesarano infatti a doverne smistare le domande accolte in extremis e sarà, molto probabilmente ancora lui a ripercorrere l'intero iter a gennaio. La domanda, direbbe qualcuno, nasce spontanea: perché non pensarci prima?
Ida Molaro

Una minilaurea a Cava Diplomerà Tecnici in Edilizia

Con il Preside della Facoltà di Architettura, **Arcangelo Cesarano**, parliamo di tutte le novità dell'anno accademico appena iniziato. "Sicuramente la novità più eclatante è l'attivazione del primo **Diploma di Laurea**. Si tratta di un corso triennale che conferisce il titolo di **Tecnico dell'edilizia**". Le lezioni si terranno a Cava dei Tirreni, dove è stato proprio il Comune locale a chiederne l'istituzione. Si è trattato di un'operazione finanziata dal Comune e dalla Provincia di Salerno. Quando si parte e con chi? "Stiamo ancora mettendo a punto molte cose, perciò è un po' prematuro stabilire quando inizieranno le lezioni. Nel prossimo Consiglio di Facoltà chiederemo la disponibilità dei docenti. Fino ad ora i professori Sgrosso e Vitale sembrano i più interessati".

Si tratterà di una minilaurea a numero chiuso? "Il numero massimo di studenti previsti è di 60 unità. Nel caso in cui si dovesse superare questa cifra con le domande di ammissione, sarà indispensabile ricorrere ai test. Ma non credo ci sarà un'affluenza macroscopica".

La didattica in facoltà. Questa storia delle preiscrizioni sembra aver diffuso il caos a Palazzo Gravina... "Tutt'altro. Su novemila iscritti ad Architettura solo 200 ragazzi hanno presentato le domande di iscrizione ai corsi oltre i termini previsti. Ho vagliato personalmente i motivi del ritardo e devo ammettere che in quasi tutti i casi si è trattato di motivazioni serie. Come al solito, quando ai ragazzi viene chiesta un po' di responsabilità, loro rispondono al meglio". E per i corsi del quinto anno non ancora attivati? "I ragazzi arrivati in regola al V anno sono una sparuta minoranza. Ho parlato con gli studenti in ritardo: si tratta di tempi recuperabilissimi, quando si sarà raggiunto un cospicuo numero, attiveremo i corsi necessari, niente paura, nessuno perderà tempo inutilmente". Una battuta sulle strutture della facoltà. "Purtroppo l'ufficio tecnico che sta completando i lavori di ritinteggiatura a Palazzo Gravina è in ritardo. La consegna sarebbe dovuta avvenire alla fine di settembre, ma ci vorrà ancora qualche giorno. Per quanto riguarda l'arredo delle aule, la gara d'appalto è stata indetta, purtroppo i tempi burocratici in queste occasioni sono lunghissimi. Noi ce la stiamo mettendo tutta, speriamo che l'Ateneo ci sostenga in questa battaglia".

I.M.

Corsi del primo anno: si comincia

Si riaffolla Palazzo Gravina ed è già caos. Dopo la pausa estiva, la ripresa nelle prime due settimane di settembre dedicate alle preiscrizioni ai corsi, è arrivato il momento dell'inizio delle lezioni. Quasi tutte le cattedre, soprattutto quelle dei primi anni, hanno ufficialmente inaugurato l'anno accademico, ma i problemi non mancano. Ancora una volta è l'informazione, nonostante i passi da gigante compiuti dal preside Arcangelo Cesarano, ad essere carente.

"Il 20 ottobre -afferma **Luca Leva**, l'anno ho seguito la prima lezione di **Analisi Matematica** con la professoressa **Liguori**. La prima impressione è stata buona, peccato che orientarsi in facoltà non sia facile. E' vero che sulla guida ci sono gli indirizzi delle sedi dove cercare le aule, ma il problema è che una volta arrivati sul posto non c'è nessuno a cui chiedere come muoversi e dove andare". Luca non è solo in questa avventura: "Se non ci fossero stati i ragazzi più grandi a dirmi cosa fare, non avrei saputo neppure trovare le aule". Mentre lo dice sorride **Anna Sbarra**, matricola entusiasta. Per esprimere un giudizio globale sulla facoltà però è ancora troppo pre-

sto. "Frequento Architettura solo da una settimana e mi piace moltissimo. Problemi? Forse mancano posti dove potersi fermare. Tra una lezione e l'altra non c'è alternativa che aspettare fuori nei corridoi cercando di non farsi calpestare dai colleghi".

Ancora e sempre la carenza di spazi e di personale agli sportelli informativi, parola tra l'altro sconosciuta a palazzo Gravina, pesano in negativo sul bilancio della facoltà. Resta poi ancora sul piatto della bilancia a fare la differenza con gli altri corsi di studio dell'Ateneo fridericiano, la questione delle strutture. Da quest'anno il corso di Geometria descrittiva prevede tassativamente una parte di **esercitazioni al computer**. Potenziato il corpo macchine del centro di calcolo, i terminali a disposizione degli studenti sono ancora decisamente insufficienti. Pensare quindi di attivare in parallelo un corso di **Cad** è pura utopia. Più in là, una volta superata l'emergenza dei primi giorni, soffocati ancora da ragazzi in cerca di una cattedra e da orari delle lezioni da mettere a punto, il Consiglio di facoltà promette di attivarsi per cercare le risorse necessarie a potenziare le attrezzature didattiche. Ma le previsioni non sono tra le più ottimistiche: nemici numero uno da sconfiggere saranno infatti il tempo e la scarsità dei fondi per l'acquisto dei mezzi.

Calendario di esami

Rilievo (prof.ssa Adriana Baculo Giusti): esami nei giorni 10 e 24 novembre, 15 dicembre, 19 gennaio 1998, 2 e 16 febbraio, 2 e 16 marzo.

Scenografia (prof.ssa Clara Fiorillo): 20 novembre, 11 dicembre, 29 gennaio, 26 febbraio, 20 marzo le date.

Tecniche della rappresentazione (prof. Ruggero Morichi): 16 dicembre, 16 febbraio, 30 marzo.

Teoria e Tecnica (prof. Felice Balone): 19 novembre.

Rappresentazione del territorio e dell'ambiente (prof. Achille Renzullo): 16 dicem-

bre, 16 febbraio, 30 marzo.
Storia dell'architettura I (prof. Gregorio Rubino): 19 novembre, 16 dicembre alle ore 9,00.

Storia dell'architettura II (prof.ssa Raffaella Pessolano): 19 novembre, 2 e 16 dicembre.

Storia contemporanea (corso integrato) - **Storia delle tecniche architettoniche** (prof. Gabriella D'Amato, Francesco Di Venuto, Maria Teresa Perone, Ilia Delizia): 20 novembre, 11 dicembre.

Storia dell'architettura III (prof. Giancarlo Alisio): 12 e 26 novembre, 10 dicembre.

Storia dell'architettura II (prof. Cesare De Seta): 25 novembre, 16 dicembre

Storia della città e del territorio (prof.ssa Giosi Amiran- te): 10 novembre.

Storia della critica e della letteratura architettonica (prof.ssa Ersilia Carelli): 10 novembre.

Storia della Tecnologia (prof.ssa Ilia Delizia): 6 e 12 novembre, 6 e 10 dicembre.

Storia dell'architettura moderna (prof.ssa Gaetana Cantone): 19 novembre, 17 dicembre.

Restauro I (prof.ssa Stella Casiello): 27 novembre ore 9,30.

Storia dell'urbanistica (prof. Leonardo Di Mauro): 10, 17 e 24 novembre, 1 e 15 dicembre. Le prenotazioni vanno effettuate entro il giorno prima della data d'appello. Il numero massimo dei candidati è di 15 studenti per seduta. Le iscrizioni vanno effettuate dalle 9 alle 12 presso il Dipartimento di Storia a palazzo Gravina.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATEVIA DIDOTTA LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419

AUTOCAD

Corso con attestato di qualifica
integrato Art. 14 legge 845/78

RICONOSCIUTO DALLA REGIONE

Inf. di base + Autocad

Solo Autocad

Disegno

Bi - Tridimensionale
Modellazione SolidaSconti e facilitazioni
per studenti universitariPrenotate la lezione
introduttiva gratuita

Novidat
CENTRO STUDI

Napoli 593.80.92 - 239.54.63

Studi Comparatistici, ponte tra oriente e occidente Un nuovo Corso unico in Italia

Presidente di Corso di Laurea e docenti incontrano gli studenti

Pergamene di laurea in pochi giorni Desktop: tecnologie e professionalità

"Ma insomma, possibile che non si riesca a far avere i soldi ai miei collaboratori, che hanno lavorato ad agosto, quando tutti erano in spiaggia". Siamo all'interno del Desktop dell'Orientale, a Palazzo Giussio. Il dottor Umberto Cinque, telefono alla mano, insegue un mandato di pagamento di cui sembrerebbero essersi perse le tracce. Intorno a lui: attrezzature all'avanguardia, personale motivato e computers. Il Desktop dove si stampa un po' tutto quello che riguarda l'IUO è anche questo: ricchezza umana e professionale, tecnica sopraffina, pastoie burocratiche. Ne parliamo col dottor Cinque, responsabile del coordinamento tecnico, che esordisce ricordando brevemente la storia del centro. "Siamo nati sulle ceneri dell'antico centro stampa, come Centro Interdipartimentale di Servizi, Composizione e Stampa. Offriamo un servizio che parte dallo studio grafico della pubblicazione, passa attraverso la prestampa, arriva alla stampa ed alla rilegatura del volume. Siamo dunque in grado di effettuare il ciclo completo". Nel centro lavorano 9 dipendenti, dei quali, puntualizza Cinque "non posso che dire tutto il bene possibile, sebbene talvolta capiti che siano mortificati nelle loro legittime aspettative. Spero che col passare del tempo saremo in grado di metterci a regime anche sotto questo profilo". I testi che vengono trattati dal Desktop richiedono specifiche competenze tecniche. "Spaziamo infatti dal carattere latino a quello cinese, per

arrivare all'arabo. Tutto questo ovviamente richiede un impegno ed una professionalità maggiori rispetto ai normali standards di quest'attività". Di qui la necessità di utilizzare strumenti moderni ed efficienti. Sottolinea Cinque: "disponiamo di un ottimo parco macchine, il cui valore oscilla tra i 700 e gli 800 milioni. E' un dato importante. Ancor più significativo è che il personale lavora su queste attrezzature sentendole come proprie, con attenzione e rispetto, oltre ovviamente che con competenza". Per un certo periodo, al Desktop dell'Orientale hanno fatto capo anche le associazioni studentesche, per stampare le loro pubblicazioni. La situazione è oggi cambiata, perché Pangea e Trentatré virgola tre periodico dispongono di sedi proprie, con attrezzatura idonea. In compenso Cinque ed i suoi collaboratori portano avanti con successo il programma di stampa in tempo reale delle pergamene di laurea, inaugurato in pompa magna con una cerimonia al teatrino di corte di Palazzo Reale a dicembre dell'anno scorso. "Tutti gli studenti che si sono laureati da quel momento in poi hanno ricevuto la pergamena in pochi giorni. Contemporaneamente abbiamo iniziato a recuperare l'arretrato. Tecnicamente, il sistema è semplice: partendo dal file magnetico si stampa ad inchiostro la pergamena".

Analogamente agli altri Centri Interdipartimentali dell'Istituto Orientale, il Desktop dispone di un'assegnazione annuale di fondi, che è gestita da un coordinamento amministrativo, a capo del quale siede il dottor Avallone. "La dotazione economica è sufficiente", sottolinea Cinque.

Il futuro del Centro promette l'unificazione del settore stampa e prestampa, attualmente scissi tra il complesso edilizio Vicolo della Serpe, in via S. Maria ad Agnone 8 e Palazzo Corigliano. Prenderà infatti posto nei locali dell'ex segreteria, in via De Pre-

l'evoluzione dei Cultural Studies; poi verificheremo la validità ed i risultati dell'approccio dei Cultural Studies all'analisi della cultura metropolitana. Di questo ed altro parleremo nell'incontro propedeutico al corso che terrà con gli studenti martedì 4 novembre alle 10.00, nell'aula D presso il Laboratorio Linguistico".

E' toccato poi alla professoressa Cusati di prendere il microfono. La docente ha sottolineato quanto lo studio del portoghese sia intrinsecamente legato al discorso dell'approccio comparatistico, che caratterizza il nuovo Corso di Laurea. "Il Portoghese è parlato da 200 milioni di persone delle zone più disparate del globo: Portogallo, Brasile, Mozambico, Angola, Macao". La professoressa Gioveni ha a sua volta espresso un auspicio ed ha fatto una promessa. "Spero che il neonato Corso di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia offra anche ai docenti l'occasione di un confronto e di una collaborazione che esuli dal rinchiuso ciascuno nel proprio orticello di ricerca. Prometto che personalmente andrò in controtendenza rispetto alla specializzazione esasperata che inizia a farsi strada anche tra le Scienze Umanistiche, dopo essersi affermata in quelle Pure".

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI. Si apre il dibattito e fioccano le domande degli studenti, tenacemente incentrate sugli aspetti pratici, tecnici della novità del nuovo corso. Esordisce una studentessa iscritta all'indirizzo comparatistico del Corso di Laurea in Filologia e Storia dell'Europa Orientale. "Che



fine faremo?", domanda. Grilli la rassicura: "Il Corso di Laurea in Studi comparatistici assorbirà l'indirizzo comparatistico. Per passare dall'uno all'altro è sufficiente una domanda. Non occorrono versamenti e non si perde nessuna sessione di esami". Diverso il caso prospettato da un'altra studentessa, che lamenta: "voglio passare da Lingue e letterature straniere al Corso di Laurea in Studi Comparatistici. In segreteria mi hanno detto che dovrei pagare 100.000 lire e perderli la sessione di febbraio". Grilli promette di farsi carico di questa e di analoghe situazioni, sia col Rettore sia col professor D'Erme, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. Puntualizza, però, che "un conto è il passaggio da un corso di laurea all'altro, nell'ambito della stessa facoltà; un conto il trasferimento da una all'altra facoltà". Qualche studente mostra perplessità per i corsi di lingua orientale, in primis russo. "Il Corso di Laurea - risponde Grilli - dispone di docenti di sua proprietà, per così dire, e di do-

centi presi a prestito da altri corsi di laurea. E' il caso di Russo e di tutto il settore dell'Europa Orientale. Ad ogni modo, tra noi ed il corso di laurea in Filologia e Storia dell'Europa orientale c'è un tale livello di collaborazione che non sussisteranno problemi". Altri dubbi riguardano le lingue quadriennali. "Posso quadriennalizzare due lingue della stessa area?", domanda una ragazza. La risposta è negativa: "Non è possibile". Ed ancora: "Esistono accoppiamenti preferenziali tra le lingue e le letterature da quadriennalizzare?" Il Presidente di Corso di Laurea su quest'aspetto si dilunga un po' di più. "Alcuni colleghi ritengono preferibile abbinare due lingue sulla base di elementi comuni. Inglese ed Hindi si sposerebbero dunque quasi obbligatoriamente - è un esempio - in virtù della storia di colonizzazione dell'India da parte dell'Inghilterra. Io non condivido quest'approccio, o comunque credo non rappresenti l'unico criterio di scelta". Moltissime le domande che vertono sugli sbocchi

occupazionali. Quali sono? I concorsi a Bruxelles, dove contano le competenze acquisite nelle singole lingue e letterature; l'insegnamento, almeno per le due lingue quadriennali, le istituzioni europee. Opportunamente, una delle studentesse intervenute all'incontro chiede ai docenti di illustrare i nei del Corso di Laurea. "Siamo in una fase iniziale - questa la risposta - di conseguenza c'imbarchiamo in un'avventura senza sapere se riusciremo a dare il massimo. Ad ogni modo abbiamo proceduto con i piedi di piombo e la sperimentazione attuata grazie a Filologia e Storia dell'Europa Orientale, che per tre anni ci ha tenuti nel marsupio a mò di canguro, rappresenta una garanzia". Tra un quesito e l'altro, c'è anche una ragazza che fa presente a Grilli "la scarsa apertura e disponibilità dei docenti dell'area orientale nei confronti del nuovo Corso di Laurea". Il presidente parte con una premessa: "ovviamente non prendo questo discorso per oro colato". Poi però rivolge un preciso invito ai ragazzi: "chi avesse particolari e specifiche lamentele di questo tipo può venire da me e parlarne. Sottolineo comunque che alcuni professori di materie orientalistiche fanno parte del nostro corso di laurea: Calvetti, D'Erme, Palermo, Tosco, per citare solo qualcuno".

Le lezioni del Corso di Laurea in Studi Comparatistici cominceranno ai primi di novembre e saranno articolate su cadenza trisettimanale. I corsi sono annuali.

Fabrizio Geremicca

Lingue la più giovane e numerosa

Una platea numerosa affolla l'Astra per la presentazione dell'indirizzo americanistica, primo in Italia

L'atmosfera è quella un po' formale delle occasioni d'elichetta. Sul palco siedono il professor **Adriano Rossi** - Rettore dell'Istituto Orientale - ed il professor **Giovanbattista De Cesare** - Preside della facoltà di Lingue e Letterature straniere. In prima fila, una serie di autorità invitate per l'occasione: **Guillermo Bassante**, consigliere culturale dell'Ambasciata dell'Ecuador; **Joan Baptista Cruz**, addetto culturale dell'Ambasciata del Brasile; **Osto Bernardino**, segretario generale dell'Istituto italo latino-americano; **Gilberto Alcala**, console generale del Venezuela a Napoli; **Daniel Spikes**, direttore dell'Usis; l'addetto culturale dell'Ambasciata di Cuba; il primo ministro e l'addetto culturale dell'Ambasciata del Canada.

Le telecamere della Tv inquadrano una platea numerosissima di studenti, che gremisce interamente il cinema Astra. Il calcio d'inizio spetta naturalmente al professor De Cesare, che espletati i ringraziamenti di rito, traccia un breve profilo della storia della facoltà e si sofferma sulle radici del **neonato indirizzo americanistico**, peraltro già presentato la settimana precedente dal professor Grilli in un incontro avvenuto all'interno dell'aula delle Mura Greche, a palazzo Corigliano. "Lingue e letterature straniere è la più giovane, ma anche la più numerosa delle facoltà che afferiscono all'Istituto Orientale. Siamo nati - mi preme sottolinearlo - per filiazione piuttosto che per geminazione dalla facoltà di Lettere e filosofia". Seguono a ruota i cenni ed i dati relativi al nuovo indirizzo. "Già nel 1948 l'Istituto Orientale aprì dei corsi per l'emigrazione. Erano dedicati ai lavoratori italiani che dovevano emigrare e puntavano a fornire gli strumenti interpretativi di base della realtà nella quale andavano a vivere. Ovviamente erano corsi legati ad una particolarissima situazione storica. Furono inaugurati alla presenza dell'ambasciatrice statunitense in Italia, **Claire Both Luce** ed erano tenuti dal professor **Campbell**". De Cesare è poi passato ad illustrare schematicamente le peculiarità del nuovo indirizzo. "Prevede tre lingue e letterature principali: angloamericano, ispanoamericano e brasiliano. Poi è caratterizzato da un gruppo - per il momento non troppo ampio - di discipline collaterali". Il nuovo indirizzo va ad aggiungersi a quelli Filologico Letterario, Linguistico Glottodidattico, Storico Culturale. In prospettiva, dunque, Lingue e Letterature va verso una progressiva e sempre più marcata connotazione in chiave occidentalista, come sembrerebbe ammettere a mezza bocca lo stesso Preside. "Chi vuole approfondire le discipline orientalistiche ed isla-

mistiche è bene che non scelga Lingue e letterature straniere".

Subito dopo De Cesare ha preso la parola il professor **Adriano Rossi**, che ha ripercorso alcune delle fondamentali tappe evolutive dell'ex Collegio dei Cinesi, "tra le 15 più antiche università d'Italia".

La nascita del nuovo indirizzo in americanistica, sottolinea il Rettore, è anche il risultato dell'affermarsi del concetto di autonomia universitaria e del

prevalere di una logica di decentramento. "Sebbene il nuovo indirizzo non fosse stato inserito nel piano di sviluppo triennale, sono trascorsi soltanto pochi mesi tra la decisione di attivarlo e la possibilità d'iscriverlo, per gli studenti interessati. Inevitabilmente occorrerà un periodo di rodaggio, ma il Senato Accademico assicurerà tutte le risorse e le energie necessarie al decollo senza intoppi di quest'indirizzo, il primo in Italia".

(F.G.)

Le contestazioni degli studenti Russo, va in scena la protesta

E c'è chi raccoglie firme per l'appello di dicembre

"Siamo rimasti senza professore e non abbiamo neanche un lettore di russo. Rispetto alla situazione già precaria dello scorso anno le cose sono peggiorate e pretendiamo dal Rettore risposte precise e concrete, non più rinvii". Ingresso del cinema Astra: va in scena la protesta. Come prevedibile, l'inaugurazione dell'anno accademico di Lingue e Letterature straniere offre spazio e cassa di risonanza alle rivendicazioni dei circa quaranta studenti di Russo iscritti alla facoltà, da tempo in aperto conflitto con un'istituzione che soltanto a sprazzi garantisce loro il diritto di frequentare i corsi e le lezioni. "Nel corso dell'anno accademico 1996-97 - spiegano - non abbiamo potuto usufruire dell'assistenza dei lettori ed abbiamo seguito le lezioni solo in virtù dell'abnegazione del professor Dall'Aglio, che si è sobbarcato il gravoso compito di tenere i corsi per tutto il quadriennio. Non c'era infatti neanche un altro docente di Russo in facoltà". Per mesi gli allievi di questa lingua hanno dunque seguito a singhiozzo, salvo poi tentare di recuperare il terreno perduto attraverso un improbabile tour de force finale. "La facoltà organizzò corsi intensivi a maggio ed a giugno. L'obiettivo era piuttosto grottesco: preparare in due mesi gli studenti a sostenere l'esame di una lingua annuale". La situazione, incredibile a dirsi, quest'anno peggiorerà ulteriormente. Questo, almeno, è quanto sostengono gli arrabbiatissimi studenti. "Il professor Dall'Aglio da quest'anno è a tutti gli effetti un docente della facoltà di Lettere e Filosofia". Non sono comunque soltanto gli studenti di russo a manifestare, prima fuori e poi in sala, il loro malcontento. Un altro piccolo gruppo di iscritti a Scienze Politiche raccoglie firme per ripristinare l'appello di dicembre. "Ne abbiamo già oltre 200 - sottolineano - a testimonianza di quanto il problema sia sentito. Speriamo che ci diano retta".

Elezioni studenti, forse a novembre

Dovrebbero tenersi l'11 ed il 12 novembre le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche in seno al Consiglio di Amministrazione, ai Consigli di Facoltà ed ai Consigli di Corso di Laurea dell'Istituto Orientale. All'Ufficio Affari Elettorali, per la verità, non forniscono informazioni sicure e rimandano ogni discorso all'atteso decreto rettorale d'indizione dei comizi elettorali. Discorso analogo all'ufficio di coordinamento del rettorato. Se, come pare probabile, saranno confermate ufficialmente le date di cui sopra, entro la fine di ottobre gli studenti presenteranno le liste dei candidati.

GOETHE-INSTITUT



per.navigare@verso.il.2000

corsi di lingua tedesca per ogni esigenza

a partire dal 13 ottobre

corsi intensivi anche dall'8 sett. al 10 ott.

Goethe-Institut, Riviera di Chiaia, 202, tel. 41.19.23

Mensa: da novembre a S. Chiara Borse di studio: il 31 la graduatoria

Mensa dell'Orientale: firmato il contratto di appalto per i lavori di impiantistica, arredi e macchinari. Ad aggiudicarsi i lavori è stata la Frozi, una società di Ferrara che entro 105 giorni dovrebbe consegnare i locali. Una nota positiva, in una vicenda che si trascina da anni, determinando scontento negli studenti, i quali ormai considerano poco meno che un'utopia la possibilità di consumare un pasto nella mensa dell'Orientale. Col dottor **Mauro De Feo**, Direttore dell'Edisu 2, facciamo il punto della situazione. "Credo che dall'inizio di novembre ripartirà il servizio mensa nei locali di S. Chiara. In questi giorni stiamo cercando di rinnovare il contratto di locazione con la Sotec, che negli anni passati ha garantito il servizio". Venti milioni di capitale, la società dei coniugi Esposito ha fatto la sua fortuna con i consistenti canoni di affitto che, mese per mese, l'Edisu ha pagato in questi anni. In attesa che finalmente entri in funzione la nuova mensa, la Sotec è dunque ben felice di rinnovare il contratto. Per farlo, però, dovrà adempiere ad alcune misure in materia di sicurezza e prevenzione antinfortunistica, che sono previste dalla 626. Racconta infatti De Feo: "L'Edisu ha chiesto ad una ditta esterna una relazione sugli interventi da effettuare per rendere sicuri i locali della mensa di S. Chiara. La Sotec si è detta disposta ad effettuarli e noi attendiamo con fiducia".

Restano dunque nel vago i tempi di attivazione della mensa che si trova alle spalle di palazzo Giusso. Scadenze certe, invece, per gli studenti che hanno presentato domanda di borse di studio. Spiega De Feo: "I termini di presentazione sono scaduti il 30 settembre. Entro il 31 ottobre affiggeremo la graduatoria provvisoria".

In una prospettiva di maggiore respiro, il problema principale dell'Edisu Napoli 2, come d'altronde di tutti gli Enti per il diritto allo studio, resta quello dell'applicazione delle legge quadro nazionale sul diritto allo studio, la 390 del '91. Sull'argomento c'è stato recentemente un incontro tra i funzionari dell'Ente di Calata Trinità Maggiore ed il neoassessore regionale alla Pubblica Istruzione: **Giuseppe Scalerà**. "Siamo in attesa che finalmente anche la Regione Campania recepisca ed attui la legge quadro", sottolinea De Feo. "Lo stato attuale di confusione danneggia gli Edisu e soprattutto gli studenti". Un discorso sacrosanto, soprattutto se riferito ad un Ente da tempo affidato alla gestione commissariale.

Lingua russa al Gorki

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua Russa 1997/98 presso l'Associazione per i rapporti culturali con l'estero Massimo Gorki, che ha sede in via Nardone 17. Altri servizi ed attività dell'associazione: biblioteca, emeroteca, conferenze, concerti, videoclub, seminari, mostre di pittura e scultura, vacanze studio a Mosca e San Pietroburgo. Un capitolo a parte merita il **cineforum**, che inaugura la stagione il 30 ottobre con la proiezione del film "Sciopero", del regista Eisenstein.

Corano e Bibbia: un convegno

Biblia, l'Associazione laica di cultura biblica, in collaborazione con l'Istituto Orientale, la Biblioteca Nazionale e la Sovrintendenza ai Beni ambientali e Culturali, organizza dal 24 al 26 ottobre il convegno internazionale "Corano e Bibbia". La sede è il Teatrino di Corte a Palazzo Reale; patrocinano il Comune di Napoli, la Provincia, il Ministero per i Beni ambientali e Culturali. Scopo del convegno, al quale prenderanno parte eminenti studiosi ebrei, cristiani e musulmani: raggiungere una nuova e più equilibrata visione del testo sacro dell'Islam, confrontandolo con le pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Posani e il patteggiamento

Dal professor **Giampero Posani** riceviamo un fax relativo alla vicenda della **supplenza negata** del corso del I anno di Lingua e Letteratura francese, sulla quale ci siamo soffermati nel numero precedente. "C'è un ricorso pendente", sottolinea il docente. Relativamente poi al patteggiamento della pena, nel procedimento che lo ha visto imputato e condannato per la **vendita di fotocopie** agli studenti, il docente esprime queste considerazioni: "Il patteggiamento non costituisce per l'imputato ammissione di colpevolezza e per il tribunale ammissione di responsabilità. Non mi posso permettere spese ingenti ed ho preferito tagliare di netto una situazione sgradevole, frutto di un complotto che non ho peraltro rinunciato a chiarire in sede privata".

- Cronaca dalle facoltà -

L'Università non solo per studiare ma come centro di vita e cultura. Questo lo spirito che ha animato il 10 ottobre scorso "Moon Rave", manifestazione organizzata al Navale dagli studenti del **Coordinamento studentesco** (Co.St.) e patrocinata dallo stesso Istituto Universitario.

Il Cortile Rosa dei Venti trasformato per una sera in un grande palcoscenico dove si sono armonicamente fusi cultura, musica e vita in un crescendo di divertimento.

Ma andiamo con ordine. Inizio alle ore 18.00, l'atto di apertura della manifestazione è la **proiezione** nell'Aula Magna di "Dal tramonto all'alba" film d'azione di Q. Tarantino, regia di Robert Rodriguez. Fuori, intanto, si monta il palco, si fanno le prove, ci si aggira tra gli **espositori di opere d'arte**. Quattro gli accademi presenti, diverse le correnti di pensiero: dall'impressionismo di **Giovanni Rapicano**, alle sculture di **Domenico Massaro**, alla contemporaneità degli olii su tela del maestro **Ciro Sannino** che definisce la sua arte "espressione di miei stati d'animo, e non merce di scambio, un messaggio di ottimismo, il bene che prevale sul male". E, ancora, presente anche **Raffaele Martiniello**, *conchittore ribelle* come egli stesso si definisce, ideatore di una originale tecnica artistica che si esprime attraverso un mosaico di conchiglie di colori naturali apposte su tela armonizzata da colori ad olio. Coordinatore della parte artistica il signor **Davide Imperatrice**.

Anima della serata la musica live. A fare da apripista i **Black Out**, un gruppo formato tutto da studenti, "animatori di feste di piazza un rock tutto nostro - dice **Umberto Paduano** (Economia del Navale), voce e chitarra della band - *La musica è energia, noi la compriamo affinché gli altri la liberino*". Tra i brani: "Fuori piove, che vita", "Io Sam", "Vecchio John", questi ultimi di **Michele Vitiello** (Ingegneria) chitarrista. Gli altri elementi del gruppo: **Pino Fari**, batteria, **Raffaele Daniele**, basso.

E' con le note del blues che si presenta il secondo gruppo, i **Jⁱⁿ B**. Nata da un anno, la band è già una promessa: ha vinto il concorso musicale Città di Enna Estate '97. Sei i componenti del gruppo: **Luca Gianfrancesco**, voce e leader indiscusso della formazione, **Vincenzo Andreoni**, sax contralto, **Massimo Mercogliano** al basso, **Stanile Pardi** alla batteria, **Lorenzo Hengeller** al piano, **Francesca Battarino** alla chitarra, una delle poche donne chitarriste del jazz giovane. Tutti giovanissimi e con grandi progetti gli **Onda D'Urto** che hanno ca-

"Moon Rave", una bella festa organizzata dai rappresentanti degli studenti il 10 ottobre

Notte di musica e socialità

Film, mostre, stand, concerti live, disco
Gran divertimento per i 700 presenti

Navale batte ancora Economia del Federico II

Modigliani 'preferisce' la sede navalina

Due vittorie del Navale il 10 ottobre. L'Istituto ospita il Premio Nobel per l'economia Franco Modigliani che tiene una conferenza per gli studenti, centinaia i presenti, mentre l'illustre personaggio non ha alcun contatto con la più antica e blasonata facoltà gemella del Federico II (Ancora una volta un punto a favore del Rettore Ferrara e del suo Istituto). Seconda vittoria: lo stesso giorno, i rappresentanti degli studenti tengono una festa per salutare le matricole. Grande entusiasmo, buona organizzazione, gruppi musicali e, "per la prima volta, l'Istituto riesce a spendere i fondi per le iniziative culturali degli studenti", affermano i rappresentanti. Anche in questo caso centinaia di giovani e musica fino a notte.

Una mobilitazione, nei due aspetti, istituzionale e studentesco, che fa onore alla sede di Via Acton e che dimostra ancora una volta, l'appesantimento, la lentezza, degli economisti del Federico II. Il Navale sarà anche particolarmente dinamico, la strana "offesa" che viene da Monte Sant'Angelo, ma è incredibile che ci si faccia sfuggire così l'occasione di avere nella propria sede un Nobel. Strano comportamento per gli scienziati economici di Monte Sant'Angelo. (P.I.)

talizzato l'attenzione della folla con diverse cover (Ligabue, Litfiba, Bon Jovi, U2) non disdegnando anche di proporre pezzi loro come *World Up*. Cinque i componenti del gruppo: **Dario De Rogatis** voce (Discipline Nautiche), **Enzo Fiscione** (Giurisprudenza) chitarra, **Luca Cirillo** (Ingegneria) basso e batteria, **Gioacchino Maddaloni** (Ingegneria) batteria, **Paolo Di Iorio** (Ingegneria) chitarra. Chiusura sempre live con i **Pulsapart**, gruppo rock veterano, da quattro anni sulle scene. **Antonio Buonomo**, voce e chi-

tarra, **Armando Reccia**, basso, **Maurizio Anania**, chitarra, **Antonella Storico**, tastiera, **Pasquale Balzamo**, batteria: i componenti della band. Dopo tutti in pista a ballare scatenati dalla musica del d.j. **Giancarlo Raiola**, in diretta tra la folla **Radio Punto Zero**. Non poteva mancare anche l'informazione: c'era lo stand di **Ateneapoli** e quello di **Napoli D'Oc**. Una ricetta davvero indovinata, tutto nella giusta misura, una manifestazione ben riuscita e un successo per gli organizzatori: **Luca Promentino**, **Marcello Giglio**, **Car-**

mela Ciamillo, **Dario Berenzone**, tutti studenti di Economia e membri del Co.St.. E, ancora, tra gli organizzatori **Michele Polese** e **Vincenzo Andreozzi**; **Antonio Mannone** per il coordinamento del servizio d'ordine. "Mai vista tanta gente al Navale", esordisce **Marcello Giglio**, mostrando i 700 ragazzi e più riuniti nel cortile. "E' una manifestazione riu-

scitissima, abbiamo lavorato tutti molto ma i risultati si vedono". Un obiettivo centrato in pieno per **Mario Berenzone** "realizzando una manifestazione unica che ha raccolto gente intorno a noi e fatto scoprire il Navale come centro di cultura e di vita". C'erano studenti anche di Architettura, Lettere, Giurisprudenza e Ingegneria.

Grazia Di Prisco



Una nuova associazione al Navale
E' costituita da neolaureati in Economia

Sarà un ponte con il mondo del lavoro

Nasce **A.L.E.I.U.N.**, l'Associazione Laureati in Economia dell'Istituto Universitario Navale. "E' la necessità di colmare la grossa carenza di informazione esistente nella nostra Regione sul mondo post-laurea il punto di partenza della nostra Associazione, nata sulla scia di iniziative già esistenti e funzionanti nel Nord Italia", ci spiega il dott. **Ivano Di Guida**, Presidente dell'Associazione e neo laureato in Economia dei Mercati Valutari. Associazione attiva già da marzo scorso e che ora "con il personale sostegno del Rettore Gennaro Ferrara, ha avuto il riconoscimento ufficiale ed un suo spazio all'interno del Navale". L'obiettivo: "vogliamo creare un punto di incontro e di informazione per tutti i laureandi e laureati di Economia e non solo del Navale ma di tutta la Campania, attraverso cui sarà possibile ottenere un supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro - dice ancora Di Guida - Miriamo a creare una banca dati con i curriculum degli associati che saranno inviati gratuitamente alle imprese". Un centro di raccolta e di diffusione delle informazioni inerenti le opportunità di lavoro, con seminari, conferenze e organizzazione di stage per laureandi e laureati in Italia e all'estero: "questo sarà possibile grazie all'aiuto della Regione Campania e della Comunità Europea". L'Associazione ha già presentato domanda di partecipazione agli scambi culturali del Programma Gioventù per l'Europa (primo semestre '98) e si è attivata per il programma Leonardo.

I programmi per il prossimo futuro, un incontro a novembre di orientamento al lavoro: stesura di un curriculum vitae e tecnica per sostenere positivamente un colloquio di lavoro. Gli incontri successivi, a cadenza mensile, esploreranno le tecniche per il superamento dei quiz psicoattitudinali. Tutti gli appuntamenti si terranno al Navale. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede dell'Associazione al II piano della Palazzina spagnola in Via Acton, 38 il martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, telefono 5475112. (G. di P.)



Economia, inizia un altro anno all'insegna del tutto esaurito

Mercoledì 15 ottobre, ore 8,00. Le tre aule "grandi" dell'Istituto Universitario Navale (Aula Magna, Salone IUN e G4 di Corso Umberto), sono colme fino all'inverosimile di smarrite matricole e più audaci veterani. Sono loro gli "anziani" che con smalzata esperienza si accaparrano i posti delle prime file di banchi, per se stessi e per i discendenti fino alla sesta generazione, con cartelli che tra il ridicolo ed il grottesco affermano "occupato per Matematica, Economia Politica e Diritto privato fino alle 14,00". Cartelli del genere sulle porte delle toilette farebbero pensare a gravi avvelenamenti collettivi.

E' in questo clima da girone dantesco che gli studenti, più o meno esperti, si apprestano a trascorrere le prime sei ore di corso del nuovo anno accademico di Economia. Per gli ingenui ed ottimisti ritardatari sono pronti i comodi e ventilati pavimenti che di certo non faranno rimpiangere i noiosi banchi di scuola. Proprio così, ora si può dire davvero che l'Università ha riaperto, perché solo da ora in avanti si evidenzieranno problemi vecchi e nuovi, piacevoli sorprese e più scottanti polemiche. E tra i problemi, purtroppo sempre più vecchi, c'è quello del sovraffollamento.

Il primo giorno è passato più o meno tranquillo, tra le presentazioni dei corsi e qualche cenno ai fondamenti delle diverse discipline, ma i guai verranno quando si entrerà nel vivo delle materie o, peggio ancora, quando si dovrà far ricorso alle lavagne luminose. Allora i malcapitati dell'ultima fila con le penne alzate, e solo quelle si vedranno, grideranno "non si sente"... "non si vede". A quel punto si inizierà a far ricorso ai "corsi supplementari per studenti iscritti ad anni successivi al primo". Quest'anno fortunatamente non si è dovuto far ricorso alle sale cinematografiche, ma saranno davvero fortunati quei malcapitati che il lunedì ed il martedì dopo sei ore di lezione mattutine, con un concentrato di matematica economia e diritto privato, si beccheranno al pomeriggio altre due ore di Ragioneria generale ed applicata in compagnia della professoressa Lina Mariniello Fiume?

E già, niente cinema ma neanche niente aula nuova, quella che il Preside Claudio Quintano, sperava di poter inaugurare con l'inizio dei corsi del nuovo anno. Certo si dà da fare il Preside rieletto in carica per altri tre anni; i lavori per la nuova aula sono iniziati, si sta progettando il nuovo corso di Diploma universitario, quello in Amministrazione delle imprese non profit, ma è certo anche che l'organizzazione dei corsi non gli dà una mano. Ed ecco allora nuovamente concentrate le lezioni delle materie più impegnative del primo anno, ad inizio della settimana, come se gli altri giorni non esistessero. Ancora una volta il corso di Istituzione di Diritto pubblico posticipato al secondo semestre, quando lo si sarebbe potuto invertire con quello di Diritto privato, agevolando un po' le cose per le matricole. E' poi possibile che nessuno si sia accorto che le esercitazioni di Economia Politica I, fondamentali per sostenere la prova scritta d'esame, si accavallano con le lezioni di Ragioneria Generale ed Applicata I del lunedì e martedì? Questo che va ad iniziare è il primo anno effettivo di vita della nuova regolamentazione, relativa alle sessioni di esami che dovrebbero concedere

maggiori opportunità di recupero soprattutto ai fuoricorso, ma anche "l'anno di sperimentazione" così l'ha definito il Preside, della nuova normativa in materia di tesi: ed ecco spuntare nuove polemiche, era proprio necessario cambiare una formula collaudata da anni? Tornati vecchi e nuovi problemi con qualche piacevole novità, è proprio segno che si inizia.

Achille Molaro

Notizie utili

Orari di ricevimento. Il professor **Claudio Porzio**, docente di Economia degli intermediari finanziari e di Economia del mercato mobiliare, a partire dal 21 ottobre, cambia il suo orario di ricevimento che sarà ora tenuto il martedì dalle ore 14,00 alle 15,00. E' nuovo anche l'orario di ricevimento del professor **Gennaro Ferrara**, docente di Economia aziendale (cattedra H-Z), fissato ora per il giovedì dalle ore 14,00 alle 15,30. Nuovo orario infine, anche per il professor **Giuseppe Marigliano**, docente di Economia dei paesi in via di sviluppo, che riceverà gli studenti e tesisti il mercoledì dalle 12,00 in poi presso l'Istituto di Studi Aziendali sezione Economia territoriale e dei trasporti, stanza n° 206, al II piano della palazzina spagnola della sede di via Acton 38.

Cambi di cattedra. Gli studenti interessati a chiedere il cambio di cattedra lo potranno ottenere solo se riusciranno a trovare un collega di altro corso intenzionato ad invertire la propria cattedra di appartenenza. Le copie di studenti così interessati potranno presentarsi tutti i martedì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 presso la presidenza nel periodo che va dall'11 novembre al 13 gennaio per presentare la documentazione necessaria che consiste in una domanda, da compilarsi su modulo prestampato in distribuzione presso la presidenza, la fotocopia del foglio di immatricolazione e delle ricevute attestanti i versamenti per le tasse universitarie ed un documento. Il cambio di cattedra, che avverrà non appena presentata la relativa documentazione, resta valido per tutto il corso di studi.

Elezioni. Sono state rinviate al 13 novembre le elezioni dei componenti del Consiglio Universitario Nazionale. Le candidature potranno quindi essere presentate fino al 27 ottobre al Murs per il tramite del Rettore.

Bando di concorso. L'Istituto Universitario Navale ha indetto per l'A.A. 96/97, un bando di concorso per l'assegnazione di sei borse di studio di perfezionamento post-laurea, "Area ingegneria", cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Alla selezione potranno partecipare cittadini italiani ed esteri, ma comunitari, di massimo 28 anni di età, che abbiano conseguito una laurea in discipline tecnico-scientifiche con un punteggio non inferiore a 99/110. Preferite saranno le lauree in Ingegneria, Discipline Nautiche, Fisica e Matematica. Le borse di studio saranno erogate nel corso di un anno per un importo di lire 1.400.000 mensili. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Rettore dell'Istituto Universitario Navale entro il 15 dicembre prossimo. (A.M.)

Notizie dall'Edisu

Borse di studio: a dicembre la prima rata
Mensa: un buono pasto da 3 a 4 mila lire

BORSE DI STUDIO 1996/97: STUDENTI, RITIRATE IL SALDO. Sono in pagamento le seconde rate delle borse di studio 96/97 per gli studenti iscritti agli anni successivi. Si invitano gli studenti interessati a ritirare il mandato entro il 30 ottobre, onde evitare che la successiva chiusura del bilancio (31 ottobre) rimandi i pagamenti a data da destinarsi.

BORSE DI STUDIO 1997-98: IL 31 OTTOBRE LA GRADUATORIA PROVVISORIA. Circa 1300 le domande giunte all'Edisu del Navale per l'assegnazione delle borse di studio

anno accademico 1997/98. 480 le domande giunte per il primo anno, le restanti comprendono gli anni successivi o i fuoricorso. I dati non sono ancora definitivi poiché molte domande, inviate entro i termini via posta, stanno ancora arrivando all'Ente. La graduatoria verrà affissa entro il 31 ottobre. Presa visione della graduatoria provvisoria, entro venti giorni, gli studenti esclusi possono richiedere il riesame della loro domanda. In caso di ulteriore esclusione per motivi inerenti la condizione economica, sarà possibile far ricorso al Tar entro 60 giorni dalla data della pubblicazione della graduatoria definitiva. E' importante evidenziare che non saranno esaminati ricorsi concernenti l'esclusione per difetto di uno o più documenti tra quelli elencati nell'articolo 4 del bando. Entro fine dicembre, verrà erogata la prima rata, i relativi servizi e il tesserino mensa.

MENSA: TRE FASCE DI CONTRIBUZIONE. Per decreto regionale, gli studenti iscritti ad anni successivi risultati idonei ai benefici della borsa di studio, ma esclusi per esaurimento di fondi, potranno usufruire gratuitamente del servizio mensa, diversamente dagli immatricolati che nelle medesime condizioni pagano 3.000 lire. Per avere il tesserino della mensa gli studenti che non hanno presentato domanda di borsa di studio, devono consegnare all'Ente un atto notorio che sintetizzi la condizione reddituale del nucleo familiare e il merito. In mancanza di questo documento gli studenti verranno collocati in terza fascia. Le fasce sono così organizzate: **I fascia: L.3.000**, vi appartengono gli studenti che si trovino nelle condizioni di reddito e merito prescritte; **II fascia: L.3.500**, per gli studenti che si trovino nelle condizioni di reddito prescritte ma non di merito e per gli studenti che abbiano le condizioni di merito ma con un reddito superiore al 20% della soglia; **III fascia: L.4.000** per gli studenti che non posseggano né requisiti di merito né di reddito.



Il Nobel Modigliani al Navale

Il Premio Nobel per l'economia Franco Modigliani al Navale. Ha tenuto il 10 ottobre scorso, una lezione sul tema "Globalizzazione dei mercati finanziari". Gremito il Salone IUN, dove si è svolta la lezione, di studenti e non solo. L'incontro è stato introdotto dal Rettore **Gennaro Ferrara** e dal Preside di Economia **Claudio Quintano**, sono intervenuti i professori **Salvatore Vinci** e **Adriano Calvelli**. "Guardare con fiducia e ottimismo alle prospettive aperte dalla globalizzazione dei mercati", questo il messaggio della lezione di Modigliani che ha inaugurato l'anno accademico della Scuola di Specializzazione in Amministrazione e Direzione Aziendale attivata da un decennio al Navale.

Diplomi Universitari: tutti ammessi

Tutti ammessi gli studenti che hanno presentato domanda di preselezione ad uno dei tre Diplomi attivati al Navale. Il Consiglio di Facoltà di Economia, con delibera del 9 ottobre, ha ampliato la graduatoria a tutti i richiedenti, con l'impegno di regolarizzare l'immatricolazione.

Scienze Ambientali al completo

159 i candidati che hanno partecipato al test di ammissione per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali ad indirizzo marino. 150 i posti disponibili. Questi i nomi dei primi dieci studenti in graduatoria: **Antonietta Scanni, Marco Capizzano, Gianluca Papillo, Adriano Buonocore, Raffaele Borrelli, Iaria Borrelli, Loredana Pescarella, Vincenzo Gautiero, Andrea Fienga, Ida La Monica.**

120 gli studenti che hanno formalizzato l'immatricolazione entro il termine fissato (il 15 ottobre). Posto a scalare quindi dalla graduatoria per i nove candidati esclusi che potranno immatricolarsi entro il 5 novembre.

Tutor a Discipline Nautiche

Un tutor per gli studenti in Discipline Nautiche: questa la novità del nuovo anno accademico. Il tutor ha il compito di assistere e di orientare gli studenti a lui affidati. Deve seguirli nella carriera scolastica, nella scelta del piano di studi, nella programmazione degli esami, nella elaborazione di un metodo di studio e nella scelta della tesi. E' già affisso il prospetto dell'assegnazione delle matricole ai docenti tutori per gli studenti del I e II anno: dalla matricola S/1874 fino alla S/2193. Per gli studenti dal III anno in poi, la funzione di tutor è assolta dai docenti membri della "Commissione Orientamento", i professori Simeone, Vultaggio e Benassal.

- servizi di Ateneapoli -

**LA BACHECA
DI ATENEAPOLI**
annunci gratuiti
al tel. 081/44.66.54



LEZIONI

- Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel.0330-869331.
- Si impartiscono lezioni di **piano, canto e solfeggio** a livello amatoriale o preparatorio per esami di Conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.
- Materie giuridiche** assistente universitario prepara esami e concorsi. Prezzi modici. Tel.0330/874665.
- Laureata in **Giurisprudenza** offre collaborazione per preparazione di tesi di laurea. Tel.7715612.
- Si stampano **tesi di laurea** a prezzi modici. Per informazioni, telefonare al 7715612.
- Laureata in **Giurisprudenza** impartisce lezioni in **materie giuridiche** per £.15.000 ad ora. Telefonare ore serali al 7627217.
- Laureata in **Giurisprudenza** specializzanda in **Diritto Amministrativo** impartisce **lezioni di diritto**. Tel.7692178
- Professoressa di ruolo **lingue straniere** effettua lezioni di **grammatica** e **conversazione** in **inglese** e **francese** e collabora proficuamente alla stesura di **tesi di laurea** in **letteratura inglese** e **francese**, zona Posillipo. Tel.5757960.
- Matematica** laureato con **decennale** esperienza nell'insegnamento universitario prepara studenti di **tutte le facoltà**. Preparazioni individuali e di gruppo. Tel.294834.
- Laureata in **Giurisprudenza** plu-

- riennale esperienza, impartisce lezioni in **materie giuridiche** e collabora alla stesura di **tesi di laurea**. Tel. 480891
- Assistente universitario laureato in **Chimica** con ottime referenze esegue scrupolose preparazioni per esami universitari in **Chimica** a prezzi modici. tel. 0338-5421854, 8582154
- Preparazione agli esami universitari di **Analisi Matematica e Statistica Finanziaria**. Le lezioni sono personalizzate con riferimento alla facoltà ed al programma d'esame a cui lo studente deve riferirsi. Tel. 5444002
- Assistente universitario, ottime referenze, esegue accurate preparazioni per esami universitari **materie giuridiche**. Per informazioni tel. 8582154
- Laureata, massimo dei voti, vissuta in Francia, impartisce **lezioni di lingua francese**, tutti i livelli, prezzi modici. Tel. 5608108.
- Francese madrelingua**, impartisce **lezioni di lingua francese a vari livelli**. Tel. 295716. Prezzi modici.
- Dottore in **Giurisprudenza** esperienza pluriennale collabora alla stesura di **tesi di laurea** ed impartisce **lezioni in materie giuridiche**. Tel. 7775205
- Specializzato impartisce lezioni private in **Diritto Civile**. Tel. 414058
- Dottore in **Giurisprudenza**, 110 e lode, docente privato cura la preparazione dell'esame di **Diritto Penale** con metodo e supporti didattici esclusivi in 20 incontri di 90 minuti cadauno a £ 50.000 ognuno.

Tel.5783833

- Tesi di laurea** in materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel. 661222
- Studio di ricerca umanistica effettua accurate **traduzioni e ricerche bibliografiche** e offre consulenza professionale in tutte le discipline umanistiche. Tel.5442432 (Via Mancinelli, 42).
- Laureata con **FCE** e collaboratrice di una rinomata agenzia di traduzioni napoletana effettua accurate **traduzioni dall'inglese e francese** all'italiano e viceversa. Prezzi modici. Telefonare ore serali all'8496488
- Laureato in **Chimica** consolidata esperienza, impartisce lezioni in **materie scientifiche** anche a domicilio. Prezzi modici. Tel dalle ore 16.00 in poi al 7012417
- Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**, professore di **Diritto ed Economia** impartisce accurate lezioni anche a domicilio, lire ventimila ad ora. Tel. 7410293 (Nicola)
- Tesi di laurea in **discipline umanistiche, giuridiche ed economiche**, offresi qualificata collaborazione, notevoli risultati. Tel. 5096123

min. funicolare) fittasi stanze, bagno ed uso cucina. Telefonare al 5563492.

-**P.za Rosario di Palazzo** (adiacenze Via Roma) fittasi camera più servizi. Telefonare al 5563492.

VENDO

- Vendesi enciclopedia e dizionario enciclopedico Utet**, ultima edizione aggiornata 1997. Perfette condizioni. Tel. 204533
- Vendo** i seguenti libri per l'esame di **Geografia** (Facoltà di Lettere): *Uomo, ambiente e società*, Piero Degradì; *Il paesaggio tra ricerca e progetto*, di Maria Chiara Zerbi. Tel. 081-5207078
- Vendo** Dickerson Grey Principi di **Chimica**, metà prezzo. Giovanna, tel. 5461203.
- Vendo** testi Facoltà di **Giurisprudenza** I-III anno, compresi complementari. Chiamare ore serali al 263887.
- Dottore in **Giurisprudenza**, 110 e lode, **docente** privato, vende **appunti e dispense** personalmente preparate relative ai seguenti esami: **Economia Politica** (Murolo), **Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario** (Pica), **Istituzioni di Diritto Romano** (Melillo), **Diritto Costituzionale** (Cocozza) **Diritto Penale** (tutte le cattedre) a £.100.000 ognuna. Tel.081/5783833.
- Dottore** in **Giurisprudenza** 110 e lode **vende** a £.50.000 l'una curate dal sottoscritto le **nuove dispense** relative alla **parte speciale** degli esami di **Istituzioni di Diritto Romano** e **Diritto Penale**. Tel.081/5783833.

FITTASI

- Fittasi** a studentessa appartamento ampio, completamente ristrutturato, **zona Centro** presso università centrale, camera doppia tel. 200 mila lire, singola 400 mila lire trattabili. Tel. 0975-73404.
- Fittasi** posto letto a studentessa in appartamento completamente rinnovato con lavatrice, telefono e televisore, **zona Tribunale**, a 200 mila lire mensili. Tel. 459386.
- Adiacenze Università**, Via Atri, **fittasi** a studentessa o ricercatrice grazioso monolocale indipendente e accessoriato, completamente arredato a L.500.000. Tel. 411926
- Vomero**, **Via Aniello Falcone** (10

CERCO

Agenzia di animazione cerca animatori, d.j., coreografi, scenografi, istruttori sportivi, hostess. Tel. 7352425.



Box allestiti dall'Ateneo Federico II per la raccolta delle autocertificazioni (foto di C. Hermann)

Per la
PUBBLICITÀ
SU
ATENEAPOLI
telefona
al numero
- 081 -
29.11.66

Il leone cusino diventa un "cartone"

C'è subito feeling con gli studenti



Dopo la presenza nelle facoltà con punti mobili della segreteria, dopo la pubblicità con enormi cartelloni su camion (dal mese di settembre presenti nelle zone universitarie), il Centro Universitario Sportivo di Napoli ha effettuato una ulteriore operazione d'immagine trasformando il leone ferito del logo, in un simpatico atleta sorridente e pieno di energie (in versioni diversa per ogni specialità) con tanto di cappellino universitario e tenuta sportiva.

Nella seguente immagine lo mostriamo vincente con coppa, come la brillante operazione effettuata dal CUS Napoli.



Il nuovo logo del Cus Napoli

Fare sport al C.U.S.

• LOTTA

Dalle 17,30 alle 20,30 presso la palestra delle Fiamme Oro (Monte di Dio) si svolgono i corsi di lotta, per universitari agonisti, completamente gratuiti (tesseramento federale L. 10.000). Gli interessati possono contattare il tecnico Ciro Boncompagni o la segreteria cucina. Per i partecipanti la possibilità di partecipare ai Campionati Nazionali.

• ATLETICA

Atletica sport "open". Da quest'anno l'atletica leggera è aperta a tutti, universitari e non, con la stessa quota d'iscrizione sociale: L. 30.000 all'anno. La scelta dei dirigenti cusini è stata motivata dalla volontà di creare un settore agonistico di buon livello e quindi dalla formazione di un vivaio promettente. La quota annuale di partecipazione ai corsi è di L. 90.000 per 4 sedute settimanali e L. 50.000 per 2. L'attività si svolge in orari serali o pomeridiani.



• RUGBY

Fuori casa contro il Rugby Ostia, domenica 19 ottobre, la prima partita del Campionato Nazionale di Rugby serie C1 dei cusini. Il calendario per i napoletani prevede nelle prime giornate incontri con alcune delle squadre più quotate per la promozione come il S. Giorgio e il CUS l'Aquila.

• CANOTTAGGIO

Dal tre novembre è possibile contattare il tecnico del settore canottaggio, Aldo Cali, nelle ore pomeridiane presso il Circolo Canottieri Napoli. Questo sport è previsto solo per scelta agonistica. I partecipanti, dopo qualche settimana di allenamento, saranno selezionati per formare un equipaggio esordiente che rappresenterà il Cus Napoli ai Campionati Nazionali Universitari di maggio. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria cucina.

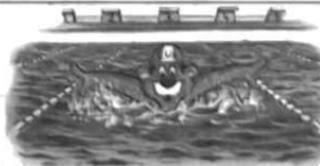


• C.N.U. di Tiro a Segno

Conclusi il 19 ottobre (mentre Ateneapoli andava in stampa) a Siena, i Campionati Nazionali Universitari di tiro a segno. Il Cus Napoli con il dirigente ed atleta campione in carica Domenico Lusciano era presente con la squadra formata anche da Salvatore Di Martino, Pasquale Napolitano e Giovanna Liguori nella specialità: pistola metri 10. Nella stessa distanza con arma carabina hanno invece tirato Anna Buschini, Rosamaria Arcavone e Fabio Dell'aquila. Sul prossimo numero i risultati.

• NUOTO

Avranno inizio il primo novembre i corsi di nuoto presso il Circolo Canottieri Napoli (via Acton, di fronte all'Istituto Universitario Navale). Per gli universitari iscritti al CUS il costo mensile è di L. 45.000, la frequenza è bisettimanale con apertura dal lunedì al sabato.



• PALLAVOLO

Presso la palestra del Liceo Nicolò Copernico in via Cinthia il 20 ottobre iniziano i corsi di pallavolo per studenti universitari. Le lezioni sono a cura del tecnico Rotunno e si terranno nei giorni dispari dalle 18,30 alle 20,00. Il costo del corso è di L. 60.000 per 3 mesi di attività. Per quanto riguarda l'attività agonistica gratuita sono in corso le selezioni per l'organizzazione della squadra che da quest'anno il CUS Napoli iscriverà al Campionato femminile di prima divisione. Le universitarie interessate possono contattare la segreteria cucina al numero 762.12.95.

Il CUS è a cura di Gennaro Varriale

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- **IMPIANTI CUS:** Sede Centrale via Campagna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 762.12.95
- **PALAZZO CORIGLIANO:** P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 760.57.17

+ MEMORIA

- =**
- + RISULTATI
 - + VELOCI
 - + SICURI
 - + ENTUSIASMO
- } → NEGLI STUDI
→ NELLA VITA
→ NEL LAVORO

TOTALE: **SUCCESSO**

PRO MEMORIA organizza il
**7° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO**

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI
Segreteria didattica: Tel. **081/588.85.47**
Segreteria operativa (c/o Deltaconsult*):
Tel. **081/203.444**



LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA
mercoledì 29 ottobre
oppure
martedì 4 novembre
ore 16,30 (e in replica alle 18,30)
presso l'Hotel Terminus
(Piazza Garibaldi - Napoli)

CHE COSA OFFRIAMO

- 65 ORE DI LEZIONE DISTRIBUITE IN 2 MESI
- POSSIBILITÀ DI FREQUENTARE MODULI DIVERSI, PER "CUCIRSI ADDOSSO" IL CORSO CHE PIÙ VI SI ADDICE
 - ALTA PROFESSIONALITÀ A COSTI VERAMENTE ACCESSIBILI
 - ASSISTENZA POST-CORSO DIRETTA (NON SOLO TELEFONICA)
 - GARANZIA DI RIFREQUENZA GRATUITA

IL NOSTRO DOCENTE:

Rosario Prestieri

- 3500 ORE DI LEZIONE
- 7 ANNI DI ESPERIENZA
- DOCENZA AZIENDE: ALFA AVIO, SELENIA, ELMER, AERITALIA, ENTE MOSTRA D'OLTREMARE
 - DOCENZA ERASMUS MILANO
- DOCENZA I.S.U. (ISTITUTO SCIENZE UMANE) ROMA
 - DOCENZA FORUM FORMAZIONE CASERTA
 - COLLABORAZIONE "VIDEOSAPERE" RAI: 16 TRASMISSIONI NAZIONALI
 - CORSI "PILOTA" PRESSO LICEI STATALI

Campagna Abbonamenti 1997-98

- Studenti ridotto:

L. 30.000 (invece di L. 40.500)

- Docenti ed abbonamento ordinario:

L. 33.000

- Istituzioni, Enti, Facoltà, Dipartimenti, sostenitore:

L. 50.000

- Sostenitore Straordinario:

L. 200.000

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria



**In tutte le edicole di
Napoli e Provincia
dal 1985**